CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione: Palazzo Municipale - Tel. 340444 - Anno XLII - 1998

qualsiasi opportunità è da conquistare...

Tante volte mi attardo a pensare che una certa immagine di Soresina non risponda al vero, quasi fosse diffusa una volontà di farsi del male: qualcuno, infatti, si diverte a dipingerci come una città devastata dai disservizi, da liti interminabili, da proteste intermittenti, da un degrado incurabile e dalla perdita del ruolo.

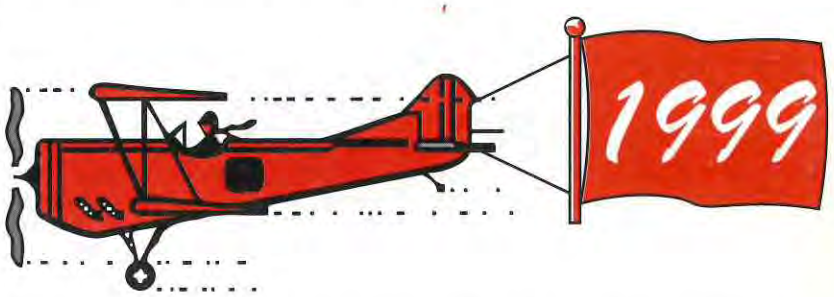
Alcune polemiche giornalistiche ripetute e stringenti colpiscono nel profondo e aggiungono sfiducia al disincanto delle difficoltà in cui c'è dato di vivere. La goccia scava la pietra, ricorda l'antico proverbio. Probabilmente un passato che è appena dietro le spalle ha consegnato a Soresina una serie di servizi, un benessere ed una realtà che si ritiene patrimonio perenne. Abbiamo dato e diamo per scontato che siano a nostra disposizione l'Ospedale, gli uffici, le scuole e le opportunità più disparate, un ricco commercio, i trasporti e la "riverenza" dei vicini.

Ci siamo assuefatti alla comodità del tutto a portata di mano. Credo che il periodo dello scontato e del certo sia finito, qualsiasi opportunità è da conquistare un po' ogni giorno. Il nostro tempo ci regala la vivacità e la crudezza di cambiamenti repentini e non sempre in meglio; l'idea di un progresso eterno e portatore di ogni bene è alle nostre spalle. Il decentramento dei servizi non passa più per Soresina: quello che abbiamo, dobbiamo difenderlo con i denti, ma con la consapevolezza che ci sono processi di riaggregazione e di accorpamento che ci sorpassano, che non possono essere ostacolati solo dalle nostre volontà e capacità. Paesi di entità media non guardano a Soresina come interlocutore privilegiato, anzi cercano in Cremona e in Crema risposte ai loro problemi. Pensare il contrario è una pia illusione. È doveroso perciò tessere una tela realistica, non più basata su un improbabile "ancien regime", una attualità da costituire secondo la dimensione dell'orizzontalità e della verticalità (l'accordo con i paesi vicini, la collaborazione con la Provincia e la Regione). È ormai consolidata la necessità di un riequilibrio territoriale sull'asse Soncino – Pizzighettone per avvicinare questa nostra parte della provincia alla dinamicissima economia bresciana, alle infrastrutture che la caratterizzano, non ultima al costruendo aeroporto di Montichiari.

Rompere l'isolamento di Soresina è partecipare con la Provincia alla costruzione del sovrappasso nella ferrovia, progettare la tangenziale ad ovest della città che si ponga come asse veloce di collegamento tra nord e sud, tra la provincia di Brescia, la Paullese e il progettato polo di Pizzighettone. È stato utile, produttivo e positivo il dialogo tra diversi comuni senza protagonismi o lustrini fuori moda. Il risultato è l'accordo di programma che individua la zona sovracomunale degli insediamenti produttivi a Cappella Cantone, vicino all'asse viario della Milano Cremona e alla strada provinciale per Pizzighettone. Ora tra Cappella Cantone, San Bassano, Trigolo, Genivolta, Azzanello, Casalbuttano, Castelvisconti, Cumignano sul Naviglio e Soresina si respira l'aria nuova della comprensione e dell'amicizia e una tensione feconda a camminare insieme.

Il dialogo è aperto con tutti, altri passi (significativi) sono stati compiuti con Pizzighettone e Soncino per mettere insieme energie ed idee. Non chiudiamo la porta a nessuno, la politica della concertazione dei servizi è un imperativo categorico.

Tali unità di intenti consentono di progettare insieme il parco naturale di Ariadello e dei Navigli e la rete delle



piste ciclabili per una fruizione ecologica e turistica del nostro territorio, di accordarsi per la gestione associata dei servizi, di discutere di scuole.

Con l'Amministrazione Provinciale il confronto è continuo, sereno e severo quando occorre, senza sudditanze o adesioni preconcette: si sa che il Soresinese soffre di ribadite urgenze e si sta cooperando attivamente. Si lavora perché le infrastrutture favoriscano gli insediamenti produttivi, ci si impegna perché l'occupazione, soprattutto per i giovani e per le donne, diventi meno utopica. La stessa concezione del procedere insieme nel rispetto delle peculiarità e senza primariati ci spinge a cercare sinergie con le Opere Pie presenti nel territorio per trovare risposta alle vecchie e alle nuove povertà e per attivare servizi come il Centro di aggregazione giovanile che è nato con la collaborazione preziosissima della Parrocchia.

Sono convinto che la qualità della vita a Soresina sia altissima, occorre la modestia di collaborare, di non credere soltanto a presunti diritti acquisiti, di confidare nelle proprie possibilità e di non abbandonarsi acriticamente al mugugno e al lamento corrosivo ma sterile.

Tanti progetti (il nuovo Vertua, il Parco di Ariadello, la strada per Ariadello, quelli già citati del sovrappasso e della zona industriale, il depuratore) testimoniano che la sfida di attrezzarsi di moderne ed efficienti strategie per la complessità del nostro tempo è stata raccolta. Non posso tacere le opportune consultazioni con Enti, organizzazioni, persone, i contatti con realtà territoriali, i confronti con tanti amministratori, gli incontri, le ricerche di trovare la giusta via con funzionari dell'Amministrazione Provinciale e Regionale, le disponibilità dei nostri Parlamentari (l'onorevole Sergio Trabattoni è praticamente sempre a Soresina, il lunedì mattina).

Concludo con un omaggio ad una persona che è il simbolo di una Soresina operosa, aperta agli altri, alla cultura che accresce, fedele alla tradizione, ma non timorosa al nuovo, solidale e modesta: il Professor Vittorino Gazza che nei suoi 80 primi anni ha insegnato a tutti noi i valori probanti della socialità, del volontariato e di una classicità feconda e che ha percorso da Amministratore le difficili ma esaltanti vie della collaborazione e della costruzione di una realtà sovracomunale.

Giuseppe Rocchetta

La continuità amministrativa, che non si coniuga con l'immutabile, dev'essere un concetto alla base di ogni singolo cittadino, come della stessa comunità nel suo insieme. Per un'Amministrazione comunale poi, il potersi confrontare con se stessa nella realizzazione dei propri programmi ad una più lunga scadenza, diventa una scommessa stimolante. È così che si può vivere il presente con più serenità ed affrontare il futuro lasciando da parte l'ottimismo degli ingenui ed il pessimismo dei catastrofici . Ha torto chi crede ad un radioso domani di benessere, sia chi vede solo stangate senza contropartita. È necessario invece assumere un atteggiamento maturo, che sappia vedere le cose non con l'ottica ristretta di sé, ma al plurale: insomma, una visione a tutto campo, perché dietro l'angolo c'è sempre chi ha più bisogno di noi.

Giulio Zignani

L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste

I Gruppi Consiliari

CENTRO E SINISTRE PER SORESINA

Come capogruppo consiliare di maggioranza, mi trovo a distanza di un anno a scrivere queste poche righe per descrivere la situazione politica e amministrativa del Comune di Soresina.

L'anno che si sta concludendo non è stato dei più tranquilli sul piano politico. Le vicende nazionali, anche se marginali all'esercizio dell'amministrazione, hanno per breve periodo turbato le relazioni tra i partiti della lista Centro e Sinistre per Soresina. Nonostante l'insorgere di sporadici, ma fisiologici, equivoci tra gli esponenti della maggioranza, il lavoro di attuazione del programma presentato agli elettori prosegue speditamente. Infatti, sono stati approvati i progetti relativi alla ridefinizione del Polo Scolastico, che vedrà ospitare la nuova sede della Biblioteca Comunale, ed è stato attivato a pieno regime l'interscambio ferrogomma con lo spostamento della circolazione degli autobus sulla circonvallazione. In quest'ultimo caso non sono mancate le polemiche e tengo qui a ribadire la piena fiducia dei partiti e dei loro elettori verso l'opera degli amministratori, i quali hanno operato nell'interesse del bene comune, dovendo mediare tra le necessità di molti. È inoltre in questi giorni, in via di definizione il protocollo d'intesa con l'Amministrazione Provinciale per la costruzione del sovrappasso ferroviario di cui è già pronto il relativo progetto.

Vale la pena soffermarsi su questo punto poiché ritengo sia una delle questioni strategiche per il futuro di Soresina, unitamente alla realizzazione dell'area industriale sovracomunale. Queste due opere sono fondamentali per garantire nel tempo alla nostra città la conservazione di un ruolo di riferimento per il territorio con conseguente mantenimento e sviluppo dei servizi già qui ubicati. In quest'ottica appare fondamentale l'oscuro ma costante lavoro degli amministratori, impegnati nella valorizzazione delle risorse che Soresina può mettere a disposizione di un territorio più vasto di quello comunale a cui altre comunità fanno e potranno fare riferimento. L'intento è quello di creare un'area che sia in grado di far valere le proprie peculiarità con legittime rivendicazioni in modo autorevole verso gli enti locali territoriali di appartenenza (Provincia e Regione).

Purtroppo, tutto questo lavoro rimane all'oscuro: un po' a causa della difficoltà nell'informare, propria della realtà politica locale e molto a causa di una campagna di stampa, in alcuni casi diffamatoria, atta a evidenziare solo ed esclusivamente gli aspetti negativi della città, rendendo vano e frustrante l'impegno profuso. Impegno che si sta concretizzando nell'attuazione dei progetti relativi al parco civico, al depuratore ed al parco di Ariadello (tra i tanti).

In conclusione, voglio ribadire l'impegno del gruppo di amministratori nel perseguire gli impegni assunti con gli elettori, sulla base del programma elettorale che ha permesso alla coalizione Centro e Sinistre per Soresina di imporsi alle ultime elezioni.

Colgo altresì l'occasione per porgere a tutti i lettori e alle loro famiglie i più sinceri auguri di buon Natale e di un felice Anno Nuovo.

Aldo Bonaldi

PROGETTO SORESINA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

Prima di affrontare le tematiche locali sia amministrative che politiche, non possiamo non analizzare lo scenario politico Nazionale che ha portato la soluzione della recente crisi di governo con la nascita della nuova maggioranza di Sinistra-centro guidata, per la prima volta in Italia, dal leader del maggior partito postcomunista dell'Europa occidentale.

Sconcerto ed indignazione sono affiorati non solo nell'ambito del centro-destra ma anche in alcuni settori della maggioranza, ciò induce ad affrontare con sollecitudine il problema della riforma della legge elettorale in modo da garantire non solo stabilità, ma anche e soprattutto da impedire l'insorgere di fenomeni di trasformismo parlamentare che vanificano e tradiscono la volontà popolare espressa con il voto. Non contestiamo certo la nascita del nuovo governo sotto il profilo della legittimità costituzionale in quanto, purtroppo, non esiste il vincolo fra la volontà dell'elettore e mandato del parlamentare. Rimane tuttavia forte la nostra posizione critica nei confronti della soluzione della crisi così risolta, sotto l'aspetto morale per l'opportunismo politico dimostrato da Cossiga e dai parlamentari dell'Udr eletti nel centro-destra e passati in seguito alla sinistra-centro.

E che dire della Lega nord che dopo aver sbandierato per anni l'indipendenza della Padania, costituendo anche il parlamento del nord, ora si appresta a rientrare nel sistema partitico romano tanto denigrato e apparentemente combattuto, nel solo intento di recuperare visibilità e un ruolo di potere, considerata la notevole erosione di consenso elettorale nella sua base?

Di fronte a questa aggrovigliata situazione, in previsione delle prossime elezioni amministrative della nostra provincia, non possiamo nascondere la nostra viva preoccupazione per le possibili ripercussioni sulle future alleanze elettorali nell'ambito dell'area liberal-democratica popolare e cattolica antagonista all'ammucchiata avversaria della sinistra-centro.

Per quanto riguarda il governo della Nostra Città, non possiamo che confermare il nostro giudizio negativo sull'operato di questa amministrazione, in quanto dobbiamo lamentare una serie di scelte contrarie agli interessi dei cittadini, come ad esempio lo sconvolgimento dei trasporti urbani che sta creando grossi disagi all'utenza ed ai commercianti del centro. Inoltre si è evidenziato il fallimento del progetto di interscambio ferro-gomma così come è concepito ed attuato, stante tutte le difficoltà e disagi arrecati ai pendolari di Soresina e dintorni ed alle attività commerciali della zona.

Altro punto dolente riguarda l'arredo urbano che non è stato assolutamente affrontato, così come stiamo ancora aspettando una soluzione per il tanto atteso depuratore dopo che i cittadini da circa tre anni stanno pagando un contributo per la sua realizzazione. A questo proposito ci riserviamo di sottoporre al giudizio dei Soresinesi un nostro progetto alternativo a quello allo studio dell'amministrazione. Potremmo dilungarci su altri argomenti di critica nei confronti dell'amministrazione; ci preme qui sottolineare l'aspetto più importante che riguarda il mancato sviluppo delle aree produttive con conseguente impoverimento del tessuto sociale e con ripercussioni negative sull'occupazione e sull'incremento demografico.

Noi attribuiamo questo stato di cose alle continue tensioni interne, soprattutto fra Pds e Ppi, inevitabilmente oggi confermate in occasione della vicenda dell'elezione del presidente dell'Opera Pia Robbiani e sfociate in spiacevoli episodi che non vogliamo commentare.

Da parte nostra quali rappresentanti di minoranza della lista "Progetto Soresina Solidarietà e Sviluppo" ci adopereremo come sempre, attraverso un'assidua partecipazione ai consigli comunali ed alla presentazione di proposte, interpellanze e mozioni nel solo intento di portare un concreto contributo alla soluzione dei problemi nell'interesse generale della cittadinanza.

Un sincero augurio a tutti i Soresinesi di un Buon Natale e di un miglior anno nuovo.

Progetto Soresina Solidarietà e Sviluppo

LEGA NORD

Fa un certo effetto guardarsi indietro per verificare la strada fatta, ma è necessario per non ritenere la meta inesorabilmente lontana.

E qual è la nostra? L'indipendenza della Padania!

Mantenere viva nei nostri popoli la speranza in un possibile cambiamento; questa è la nostra sfida.

La disaffezione per il voto espressa con l'astensionismo alle ultime elezioni amministrative, non è altro che il segno della sfiducia della gente di poter cambiare questo statalismo in modo democratico.

Allora tenere accesa la fiaccola delle libertà in questo oscurantismo diventa un imperativo morale.

In questo anno e mezzo l'amministrazione di sinistra si è mossa in sintonia con le peggiori abitudini uliviste del governo romano.

Non un atto amministrativo è stato fatto per salvaguardare il patrimonio sociale e culturale della nostra città.

L'ospedale, il distretto sanitario, le scuole superiori, il piano provinciale di pianificazione sono solo alcuni dei punti su cui, al di là delle affermazioni demagogiche, questa amministrazione è stata perdente.

Il motivo? E' presto detto. Questa amministrazione ha radici ideologiche che non possono garantire la difesa dei nostri interessi (non solo economici). Chi considera un assioma la prevalenza degli interessi statali sul quelli comunitari non può guidare e garantire il cambiamento dello stato.

Se la nostra gente è schifata dalla politica è perché la politica non è fatta dalla gente. E chi sostiene una riforma elettorale per rafforzare il maggioritario non lo fa per garantire la governabilità (in fin dei conti abbiamo visto

come, tolto Prodi in un attimo si è fatto un altro governo) ma per permettere ad una minoranza di poter comandare. Ora non v'è chi non veda quanto questo sia in contrasto con i principi di democrazia, senza dimenticare che lo stesso sistema elettorale favorì l'avvento del fascismo.

Tornando alla nostra realtà basta ricordare la "grande conquista" del sindaco che è riuscito a trovare un accordo con le FFSS per il parcheggio delle auto dei pendolari. E' evidente che in uno stato federale l'area non sarebbe delle FFSS ma del comune e che la sua disponibilità non dovrebbe essere pietita a enti estranei alla comunità.

Lo stesso dicasi per la manutenzione delle strade anche di interesse sovracomunale (provinciali e statali).

Pensiamo alla sceneggiata della presidenza dell'Opera Pia Robbiani . Nessun ecologista ha posto il problema dell'enorme massa di denaro che giungerà dalla cava di ghiaia della cascina Retorto (tra non molto forse si comincerà a parlare di una nuova discarica), tutti uniti nel nome dei soldi e delle sedie per potersi garantire una fetta di potere. A questo proposito dobbiamo riconoscere che i soresinesi hanno dimostrato di preferire una gestione pubblica improntata a questi criteri. Questo non ci esime dal denunciarli in nome di coloro che ci hanno dato la fiducia alle ultime elezioni.

Noi rappresentiamo i padani che non si rassegnano a questo stato di cose. Forse i soresinesi sono come i commercianti che, a detta del sindaco "sono persone così intelligenti, serie e posate da non intraprendere clamorose forme di protesta " modo molto politically correct per offendere chiunque osi opporsi in modo fermo alle scelte di questa amministrazione. Bene, la Lega Nord per l'indipendenza della Padania rappresenta coloro che vengono offesi da un potere sempre più fine a se stesso e si farà portavoce di chiunque voglia averne.

Auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo a tutti i soresinesi.

Lega Nord
per l'indipendenza della Padania
Sezione di Soresina

Ringraziamo il
Gruppo Fotografico
"Il Soffietto"
per la pronta e fattiva
collaborazione

REDAZIONE

Alberto Previ
Mario Ghidini
Ezio Sacchetti
Luciano Fasoli

Urbanistica

In tema di pianificazione urbanistica e territoriale, l'anno corrente rappresenta per l'Amministrazione Comunale di Soresina un momento molto importante in quanto si stanno delineando, ai diversi livelli, gli scenari entro i quali operare nei prossimi anni.

L'azione a livello sovracomunale si è manifestata su due piani. Prima di tutto nel partecipare all'Amministrazione Provinciale un contributo critico-costruttivo volto alla ridefinizione degli obiettivi e delle linee guida al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato. Il PTCP regola e determina gli aspetti socio-economici del territorio provinciale perchè fissa gli obiettivi e fornisce le linee programmatiche dell'assetto territoriale, indica le reti infrastrutturali fondamentali (strade, assi di mobilità,ecc.), individua le aree strategiche di sviluppo, i criteri per lo sviluppo del territorio, i criteri di dimensionamento dei piani regolatori generali dei comuni, nonchè le direttive di politica urbanistica per la gestione del territorio. Il secondo livello di intervento si riconosce nella proposizione di progetti volti a infrastrutturare il territorio per il rilancio di Soresina e del "Soresinese" quali :

- *L'area sovracomunale di sviluppo produttivo, individuata in località "Casetta Rossa " nel comune di Cappella Cantone, per la quale è già stato sottoscritto il protocollo d'intesa con la Provincia ed i comuni di Cappella Cantone, S. Bassano, Soresina, Casalmorano, Azzanello, Castelvisconti; altri comuni sono interessati al progetto. E' stato modificato il piano regolatore di Cappella Cantone. Nei primi mesi dell'anno 1999 si concluderanno gli atti amministrativi di rito. Si proseguirà con la richiesta di finanziamenti. Si auspica che tale insediamento possa portare nuovi posti di lavoro.*
- *La tangenziale in lato ovest di Soresina con il sovrappasso della ferrovia migliorerà la viabilità. L'asse Soncino, Soresina, Pizzighettone può assumere grande interesse territoriale collegando l'area bresciana a quella piacentina e, passando in fregio all'area sovracomunale di sviluppo produttivo nel comune di Cappella Cantone, ne aumenta gli aspetti di appetibilità e di probabilità di insediamento.*
- *Il parco sovracomunale di Ariadello con la "valle" dei Navigli ha come obiettivo la riqualificazione ambientale. L'approvazione del protocollo d'intesa tra Provincia e i comuni di Soresina, Genivolta, Casalmorano, Azzanello e Cumignano sul Naviglio ha dato l'avvio alla fase di studi al fine di predisporre gli atti necessari per il riconoscimento del parco per passare successivamente alla proposta progettuale.*
- *È allo studio un sistema ciclabile aperto Oglio - Adda, imperniato sull'asse "Tombe Morte" in località Genivolta, Ariadello, Soresina, Cappella Cantone, S. Bassano, ecc. che sappia valorizzare le risorse ambientali del territorio in un contesto di accettabile fruizione.*



Il santuario di Ariadello, inserito nel Parco sovracomunale.

L'attività amministrativa a livello locale si è diversificata in più settori.

Per quanto attiene alla pianificazione urbanistica generale, il Consiglio Comunale, accettando alcune modificazioni proposte dalla Regione Lombardia, ha di fatto sancito l'approvazione della variante al piano regolatore adottata nell'anno 1997. Successivamente il piano regolatore generale è stato oggetto di altre varianti.

I piani attuativi di iniziativa privata presentati (Piano di Recupero di via Belgiardino - Piano di Lottizzazione di via Montenero – Piano Esecutivo di via Guida – Piano di Recupero di via Matteotti) sono stati approvati definitivamente; il Piano Esecutivo di via Milano è stato adottato.

Il piano dei parcheggi pubblici è stato pensato e previsto per soddisfare la necessità di posti macchina soprattutto al servizio del centro città. Sono state individuate le aree di via Gramsci e della Torre Civica i cui progetti sono in fase di attuazione.

Sono stati avviati contatti con l'Enel per l'acquisizione dell'area in fregio a via Lombardia. Si è in attesa di risposta del proprietario dell'area di via Paulli e inoltre si stanno ipotizzando le acquisizioni di aree in via Martiri ed in via Moro per il medesimo scopo.

La Giunta Comunale ha recentemente approvato la bozza del bando per il concorso di idee relativo alla riqualificazione di piazza Garibaldi e degli spazi pubblici circostanti (via Genala, via Monti, via Zucchi Falcina, giardini pubblici e via Marconi), da inviare ai Consigli degli Ordini Professionali per i pareri di competenza. Seguirà l'approvazione definitiva, la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale ed il concorso.

Prossimamente partiranno le operazione volte a prevenire il deterioramente delle zone non inquinate dal rumore e a risanare quelle in cui la rumorosità è tale da incidere sulla salute delle persone. Saranno definiti gli ambiti che, per le funzioni ospitate, meritano un determinato grado di protezione acustica, fissandone un limite all'intensità sonora.

l'Assessore
Angelo Pianta

Lavori pubblici

L'attività dell'Amministrazione Comunale nel settore dei Lavori Pubblici nel corso dell'anno si è contraddistinta particolarmente sotto l'aspetto progettuale.

Ciò è comprensibile tenendo conto del fatto che l'anno 1998 è il primo, in termini di bilancio, di quest'Amministrazione e quindi è normalmente dedicato alla progettazione ed all'impostazione dei lavori da svolgersi nel corso della legislatura.

Gli interventi più corposi sono, sotto l'aspetto finanziario, il tratto di nuova circonvallazione Ovest con sovrappasso della ferrovia, il depuratore, l'ampliamento degli impianti sportivi e la creazione del polo scolastico.

Con la prima opera l'Amministrazione comunale intende sia risolvere il problema del superamento della barriera costituita dalla ferrovia, sia facilitare il collegamento della nuova zona d'interesse sovracomunale, localizzata alla Casetta Rossa, con la parte Nord della Provincia ed il territorio bresciano e bergamasco.

La circonvallazione, già prevista dal P.R.G., è da realizzarsi a stralci; il primo riguarda il collegamento della strada provinciale per la Casetta Rossa con Via Milano, nei pressi di via Cadore. Successivamente si potrà pensare al completamento con il collegamento della provinciale proveniente da Genivolta.

La prima parte dell'opera, per la quale sarà richiesto il finanziamento regionale FRISL, sarà realizzata dall'Amministrazione Provinciale; l'importo preventivato è di oltre sette miliardi, di cui due a carico del nostro Comune.

Per il depuratore è stato affidato l'incarico all'A.S.P.M. di identificare diverse soluzioni, sia sotto l'aspetto tecnico sia economico, che sono ora al vaglio dell'Amministrazione.

Dagli studi è emersa anche la possibilità, che si sta fattivamente portando avanti, di collaborazione con la Latteria Soresinese, che potrebbe dotare, in tempi relativamente brevi, Soresina dell'impianto e permettere quindi la gestione completa dell'intero ciclo delle acque (distribuzione, fognature, depurazione).

Per terzo, il discorso del parco urbano e della zona degli impianti sportivi, con un nuovo campo di calcio ed il laghetto per la pesca sportiva, per i quali si mantengono stretti contatti con le società sportive interessate.

E' stato in questo caso affidato l'incarico per la progettazione e si attendono le prime bozze relative all'intervento, in modo da stabilire esattamente costi, priorità e finanziamenti.

Congiuntamente si è affidato l'incarico per la progettazione del sottopasso alla torre civica (valore di circa 280 milioni), in modo da consentire un agevole collegamento ciclo-pedonale degli impianti sportivi con il centro.

Per il polo scolastico è stato steso un progetto preliminare di inquadramento che prevede quattro stralci; il primo riguarda l'accorpamento delle scuole materne in un'unica struttura (Scuola Materna Vertua) con rifacimento degli interni, il secondo lo spostamento della biblioteca civica in un'ala delle scuole elementari e la ridistribuzione degli spazi interni.

Sono interventi che richiedono grossi impegni finanziari, ma che sono finalizzati al miglioramento delle condizioni del servizio, ad un risparmio energetico ed ad una migliore fruibilità delle strutture.

Per l'accorpamento della materne sono già individuati i relativi finanziamenti e l'opera, salvo imprevisti tecnici, sarà disponibile per il prossimo anno scolastico.

Per la viabilità, il progetto relativo alla tipologia e all'inquadramento generale delle piste ciclabili è quasi terminato, seguirà poi nel corso del 1999 la realizzazione del primo lotto, identificato nel tratto di Via Milano che parte dalla strada per il Mulino Nuovo e termina all'inizio di Via Monte Grappa; la spesa prevista è di 235 milioni.

E' stata aggiudicata la progettazione per l'asfaltatura in Via IV Novembre e via Monte Grappa, del piazzale del cimitero e del parcheggio di Via Gramsci, per un valore delle opere di oltre 200 milioni, da realizzarsi in primavera.

Si è portato a termine, come specificato l'anno scorso, il discorso relativo all'incrocio di Via Trento e Trieste con Via 11 febbraio, togliendo uno dei punti rischiosi per la circolazione.

La soluzione adottata, vale a dire l'impianto semaforico, risponde ai criteri di sicurezza ed è stata scelta anche per la ristrettezza dei tempi d'intervento, dopo il debito nulla osta dell'Amministrazione Provinciale (la circonvallazione di Soresina è tuttora strada provinciale).

L'opera è stata realizzata a cura dell'A.S.P.M. ed è costata nel complesso circa 50 milioni, interamente finanziati dalla nostra Amministrazione.

Nel comparto delle FF SS, si è provveduto alla recinzione dell'area adibita a nuovo parcheggio per i mezzi dei pendolari, soluzione che garantisce un buon numero di posti per le automobili.

Il costo si aggira sui 20 milioni.

Anche la progettazione ed il primo stralcio della manutenzione straordinaria dell'edificio municipale è in dirittura d'arrivo, in modo da poter accedere l'anno prossimo ai finanziamenti e poter iniziare i lavori.

L'importo presunto delle opere è di 300 milioni.

Altra progettazione assegnata è quella relativa al completamento della nuova corte del cimitero; l'importo dell'opera in questo caso è di un miliardo e 250 milioni.

Nel corso del consiglio comunale del 26 giugno 1998 è stato inoltre richiesto il finanziamento per la sistemazione degli impianti tecnici del Teatro Sociale, per un importo di 200 milioni; il Comune da parte sua ne ha accantonati 80 a titolo di compartecipazione.

L'avanzo d'amministrazione 1997 (parte vincolata ad investimenti), deliberato nel giugno 1998, è stato suddiviso in diversi interventi, che sono illustrati di seguito:

- acquisto di attrezzature per la mensa sociale per un importo di L. 30 milioni;
- opere di manutenzione straordinaria della scuola Media, realizzate dall'A.S.P.M. durante il periodo estivo, volte al rifacimento di parte dell'impianto di riscaldamento, per un importo di L. 45 milioni
- manutenzione della piscina comunale per un importo di L. 18,5 milioni
- manutenzione straordinaria patrimonio comunale, consistente in opere da muratore, elettricista ed imbianchino, per un importo di L. 87 milioni
- rifacimenti della segnaletica viaria, per 21 milioni
- manutenzione straordinaria del cimitero, per 14 milioni
- concorso d'idee per la sistemazione delle piazze Garibaldi e Marconi, 10 milioni.

Tutte le opere sono state portate a compimento, tranne l'ultima, per la quale a breve sarà pubblicato il relativo bando.

E' stata confermata l'impostazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alcune vie cittadine e adesso si attendono i relativi lavori, già affidati.

Sono stati terminati, dopo la sospensione dei lavori dovuta a cause esterne, gli alloggi per anziani realizzati negli immobili del lascito Milanesi situati in Via Zambelli e via Filodrammatici.

Per lo sviluppo economico, dopo il protocollo d'intesa per la realizzazione della zona produttiva d'interesse sovracomunale situata nelle vicinanze della statale Paullese, sarà firmato l'accordo di programma, che rappresenta il passo successivo e permette poi di passare alla progettazione preliminare, per la quale saranno accantonati circa 90 milioni.

La valenza dell'area è riconosciuta dall'Amministrazione Provinciale attraverso l'inserimento nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

l'Assessore
Elio Chiroli



Cortile dell' edificio ubicato in via Genala 26, di proprietà della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Viabilità

Viabilità

In materia di viabilità si rappresenta che nell'abitato di Soresina si sono realizzati e sono in previsione cospicui interventi relativi al miglioramento e potenziamento della segnaletica stradale al fine di ridurre soprattutto la pericolosità di alcune intersezioni.

Segnaletica orizzontale

Per quanto concerne, in generale, la segnaletica orizzontale, è in previsione il rifacimento di quella esistente (al fine di migliorarne la visibilità), oltre ad una nuova predisposizione della stessa sulla via Montenero, recentemente riasfaltata. Si è provveduto, poi alla formazione degli stalli del nuovo parcheggio per i pendolari in piazza Repubblica e alla ridisegnazione di quella precedente alla luce delle nuove esigenze.

Segnaletica verticale

In riferimento alla segnaletica verticale si intende proseguire la sostituzione dei segnali stradali ormai non più conformi al nuovo C.d.S. ed attuare alcuni aggiornamenti e adeguamenti relativi alla formazione della nuova segnaletica orizzontale. Specificatamente in piazza Repubblica è stata realizzata nell'area prospiciente il fabbricato della stazione F.S. una zona a disco orario valevole nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle 20.00, al fine di consentirne l'utilizzo da parte dei fruitori delle attività presenti in loco.

Da sottolineare l'intervento di risistemazione della viabilità nelle strade adiacenti al giardino di via Togliatti - Don Boni – Petrarca - vicolo delle Strette.



Ex scalo merci FS: nuovo parcheggio per i pendolari.

Intersezioni viarie di particolare pericolosità

Per quanto riguarda gli interventi effettuati al fine di prevenire e ridurre la pericolosità delle principali intersezioni stradali nel centro abitato, prosegue l'opera di posa di impianti semaforici che dopo via Cairoli – Carso - Montenero ha riguardato ora l'intersezione di via Piave – Cremona - Trento Trieste - XI Febbraio, tale impianto garantisce una migliore fruizione dell'intersezione stessa con evidente abbattimento della velocità a favore di una migliore sicurezza.

Interscambio ferro-gomma

In relazione alla nuova zona di interscambio ferro-gomma si può dire finalmente attuata l'eliminazione del transito delle autolinee dal centro cittadino riducendo in tal modo gli intralci viabilistici e l'inquinamento urbano. Si è provveduto, in relazione ai nuovi percorsi, a formare una nuova piazzola di sosta per i bus in via Sabotino mentre si sta valutando la possibilità di crearne altre e nella fattispecie in via Montenero all'altezza dell'intersezione con la via Gramsci e in via IV Novembre (altezza stazione dei Carabinieri).

Il lato est, ampliato all'ex scalo merci, di piazza della Repubblica è stato destinato al parcheggio dei veicoli dei pendolari per un numero di ben 70 posti-auto (numero più che sufficiente) eliminando completamente i disagi che nella fase transitoria si erano in qualche modo venuti a creare e garantendo nel contempo, come sopra accennato, una fruizione dei posti regolati a disco orario da parte degli avventori degli esercizi pubblici presenti in loco.

Progettazioni in corso.

- Sovrappasso della ferrovia sulla via Genova: intervento di grandi proporzioni che faciliterebbe il collegamento con la S.S. Paullese in previsione della nuova bretella.
- Sottopasso pedonale della ferrovia nella zona della Torre Civica in modo da facilitare l'accesso alla zona impianti sportivi .
- Parcheggio in via Gramsci (ex depositeria Gennari) al fine di favorire la sosta soprattutto in occasione del mercato settimanale o delle varie manifestazioni.
- Studio per la realizzazione di una nuova strada di accesso (come da P.R.G.) dalla località Antice alla via Montenero o eventuale semaforizzazione dell'intersezione vie Montenero, Bergamo, Sabotino.
- Studio ed eventuale ridisegnazione dell'aiuola spartitraffico esistente; potenziamento segnaletica per l'intersezione delle vie Guida, Trento Trieste (zona Coop).

l'Assessore
Paolo Pizzamiglio

Commercio

Il decreto legislativo 114 del 31.03.98, cosiddetto Decreto Bersani, ha modificato totalmente il meccanismo di ingresso al settore commerciale.

Questo Decreto si pone la funzione di dettare i principi e le norme quadro affidando alle Regioni ed ai Comuni le norme di dettaglio, per cui sembrerebbe che, l'intervento delle Regioni non è più solo normativo, ma con ampi margini di scelta.

In materia di qualificazione professionale non ci sarà più l'iscrizione al REC che verrà sostituita con la professionalità. Spariranno anche le vecchie merceologie e le vecchie tabelle, sostituite da due semplici tipologie merceologiche: Alimentare e non alimentare.

I piani commerciali che tante discussioni avevano determinato ma che, comunque, avevano disciplinato l'attività commerciale del nostro Comune con funzioni calmieratrici sulle nuove aperture, per la valorizzazione degli esercizi esistenti vengono semplicemente cancellati.

Nei comuni come il nostro vengono liberalizzati gli esercizi con superficie al di sotto dei 150mq, detti di vicinato. Questi esercizi potranno essere aperti senza alcuna limitazione.

In tema di orari è prevista la facoltà dell'esercente di scegliere una fascia oraria molto ampia.

Va sottolineato che l'entrata in vigore del Decreto, per le parti sostanziali non è stata immediata. Difatti alle Regioni viene dato un anno di tempo per emanare gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali e di programmazione.

Il comune dovrà poi adeguare gli strumenti urbanistici. Insomma le funzioni dei comuni sono ridotte alle competenze di controllo sugli atti e sulle attività, sfuggendo ormai ogni disciplina di programmazione o di contingentamento.

Attendiamo di conoscere gli indirizzi della rete distributiva che la Regione deve adottare per valutarne le conseguenze nella nostra realtà.

Cimitero

Si dice che per noi Soresinesi il culto dei morti è molto sentito, anche per questo siamo attentissimi a ciò che succede nel nostro Cimitero.

Senza riattizzare inutili e sterili polemiche voglio sottolineare che l'ultimo intervento di esumazione del Campo "A" è stato realizzato con particolare attenzione e rispetto nella consapevolezza di ciò che si stava effettuando, con particolare riguardo per ogni singola sepoltura e per le "esigenze" dei congiunti.

Siamo rimasti perplessi dall'accanirsi del solito giornale che, con titoloni, denunciava gravi mancanze dove, invece, mancanze non ci sono state. Ma ormai siamo abituati e "corazzati", conosciamo questi metodi.

Allo scopo di tutelare il decoro del Cimitero, sono state individuate alcune sepolture che versano in stato di visibile abbandono, per le quali l'Ufficio cercherà di individuare i congiunti per informarli della situazione. Solo nel caso che queste ricerche diano esito negativo, verrà dato inizio alla procedura di decadenza.

Per la tutela del patrimonio artistico del Cimitero, è stata posta in essere un'apposita commissione che collaborerà con la Commissione Cimiteriale per valutare, caso per caso, ogni opera meritevole di attenzione e di conservazione.

La disponibilità dei nuovi loculi si è ridotta a poco più di una decina. Le cappelle di famiglia si erano esaurite già all'atto della prima assegnazione, senza soddisfare tutte le richieste.

Anche per questo abbiamo programmato il secondo lotto di ampliamento del Cimitero. Il tecnico incaricato ha già realizzato il progetto che verrà esaminato e valutato dagli organi competenti.

Per la prossima primavera si ritiene di dare avvio a tali lavori.

l'Assessore
Paolo Pizzamiglio

L'ospedale Robbiani in Santa Croce

Sembra che attorno al nostro Ospedale Robbiani si avverta rassegnazione ad una situazione di lento degrado. Eppure sono ancora nella memoria di tutti i fieri dibattiti e le contrapposizioni sul ruolo e sulle possibilità del nosocomio. C'è ora un sostanziale accordo su quell'ipotesi di riconversione proposta dalla direzione dell'Azienda Ospedaliera di Crema da cui il Robbiani dipende. Si ritiene che il servizio ai malati possa avvenire attraverso le strutture già note: i reparti di lungodegenza, di riabilitazione, il day sorgery, gli ambulatori e il pronto intervento e il day hospital.

Si è sempre chiesto che la ristrutturazione dell'ospedale avvenisse contestualmente al funzionamento normale per evitare che chiusure di reparti o la politica dei due tempi fosse sintomo di disservizi o peggio di cessazione di servizi.

I dodici miliardi per un produttivo intervento sono nei bilanci della Regione Lombardia, ma il tempo passa e l'assegnazione certa dei fondi tarda ad arrivare e si infittiscono i dubbi ed incertezze. Il reparto di chirurgia ha terminato di adempiere alle sue funzioni: è segno del nostro tempo caratterizzato da specializzazioni, dotazioni strumentali sofisticate, da razionalizzazioni e da accorpamenti. Altri servizi sono ora a portata di mano degli utenti soresinesi e non solo, ma si attende nuova fiducia e slancio per non essere esclusi da scelte importanti.

Nel piano strategico triennale redatto dall'Azienda Ospedaliera di Crema, il Robbiani ha un suo ruolo importante in un progetto complessivo di sanità del territorio. Si assicura che la pressione sui vertici aziendali sono state, sono e saranno continue, responsabili e costruttive. Lo scopo di un Robbiani risorsa e servizio del territorio è troppo importante per non meritare l'impegno approfondito di amministratori attenti, ma è illusione pensare che chi strilla o vanti potenti appoggi possa avere di più.

Giuseppe Rocchetta

Volontari del soccorso

Per i volontari del soccorso, nel mirino della pubblica opinione per la sua crescente attività, il vero punto di riferimento resta la convinzione di un servizio svolto con competenza e senso di responsabilità. Da qui la scelta di un indirizzo che non muta negli anni, avendo come obiettivo la continuità della propria attività a favore di chi si trova nelle varie situazioni di bisogno, in ogni momento del giorno e della notte, in una serie sempre più numerosa ed ininterrotta dei propri interventi, all'insegna della speditezza e della migliore professionalità.

Nel lodevole intento di voler svolgere un servizio al meglio delle proprie possibilità, l'associazione si è dotata di altre sempre più sofisticate apparecchiature sanitarie, oltre che di una nuova ambulanza particolarmente attrezzata, acquistata anche con il contributo della Banca di Credito Cooperativo del Cremonese, sempre sensibile quando si tratta di favorire chi lavora per un servizio pubblico di particolare utilità. I volontari, dice il presidente Franco Dragoni, non si considerano avulsi dalla realtà: da qui la loro solidarietà a chi lotta a difesa della propria dignità.

Giulio Zignani



Interno della nuova autolettiga.

Volontariato

"Il cammino comincia ad aprire nuove luci" scriveva Erman Hesse. Il lavoro iniziato l'anno scorso come delegato ai servizi sociali sul volontariato e sull'handicap comincia a dare i suoi frutti.

Sul volontariato: dopo alcuni incontri con le forze del terzo settore e del volontariato socio-culturale, siamo riusciti a mettere in campo la 1ª Festa dell'Associazionismo soresinese, intitolata emblematicamente ***"Noi per Soresina"***. Il 13 Settembre 1998 è stata per noi una data "storica", proprio perché il primo embrione di un coordinamento del terzo settore soresinese è riuscito a mettersi insieme, dando vita ad una giornata in Piazza Marconi e ai Giardini Pubblici davvero unica, con 20 Gruppi ed Associazioni che hanno presentato alla popolazione le proprie attività, iniziative e progetti per il bene comune della nostra amata Soresina.

Ma non ci siamo fermati qui.

Ricordate certamente il tragico terremoto che ha colpito le terre dell'Umbria e delle Marche. Il coordinamento delle Associazioni e dei Gruppi di volontariato soresinesi hanno proseguito il loro impegno, nella fase difficile della lenta ricostruzione, raccogliendo altri fondi da destinare ad alcuni micro-progetti, finalizzati all'acquisto di materiale ludico-didattico per un campo-container di 200 persone, dei quali una quarantina di ragazzi, nelle vicinanze di Volperino (PG).

La scelta di investire risorse ed energie sul tema della solidarietà e di una società più attenta alle fasce deboli ci ha portato a stimolare iniziative "nuove", sperimentali e controcorrente. Voglio ricordarne soprattutto tre:

- il 1° Maggio 1998 abbiamo celebrato insieme la festa dei lavoratori dedicandoci particolarmente al tema dell'immigrazione extracomunitaria; una giornata emozionante che ha visto insieme, oltre al patrocinio dell'Amministrazione, i Sindacati, i Giovani dell'Ulivo soresinese, l'Arci, Rifondazione Comunista, l'Anolf di Crema (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere), il Centro Studi sulla condizione e le sei Associazioni Extracomunitarie di Cremona, tra musica, danza e degustazione di prodotti e ricette etniche;
- la Banca Etica è stato l'argomento di una serata conoscitiva, insieme a Don Antonio Agnelli di Dosimo, studioso di problematiche terzomondiali e l'Ing. Fusarpoli delle Acli di Cremona, che ha visto la presenza delle Associazioni del terzo settore. Attraverso filmati e statistiche abbiamo conosciuto meglio un'iniziativa nazionale che vede l'apertura di una vera e propria Banca con sportelli sul territorio a finalità etiche, per sovvenzionare progetti ed iniziative provenienti dal mondo del volontariato e del cooperativismo sociale;
- l'11 e il 17 dicembre 1998 si è aperto un percorso nuovo: la giustizia e il commercio equosolidale. Due incontri conoscitivi, seguiti da bancarelle espositive di prodotti provenienti dai paesi terzomondiali, in collaborazione con la Cooperativa *"Nonsolonoi"* di Cremona hanno visto la collaborazione della Parrocchia di Soresina, del Penso Positivo, della Pro Loco e dell'Arci, nella consapevolezza che possa esistere un'economia alternativa preziosa per i Paesi d'origine e per le popolazioni locali e che anche noi possiamo fare qualcosa di propositivo, concreto ed efficace.

Sull'handicap: stiamo lavorando su alcuni progetti che prevedano una ridefinizione logistica del C.S.E. di Soresina, per favorire una sempre più intelligente distribuzione delle attività e dei progetti messi in campo a favore degli ospiti della struttura soresinese e per sviluppare una maggiore integrazione sulle realtà del territorio … Ma per maggiori dettagli è ancora presto!

Che altro dirvi, se non augurarvi un Buon Inizio d'Anno 1999 e che Dio ci benedica tutti!

DAVIDE VAIRANI
Presidente Commissione Volontariato

Per riempire questo minuto spazio non ci sovviene altra idea se non quella di citare un vecchio motto:

Il poco basta
a far conoscere il più.

Speriamo che sia così anche per questo piccolo giornale.

La redazione

Sevizi Sociali

Due sono le novità del settore dei Servizi Sociali nell'anno 1998: il nuovo regolamento per l'accesso ai servizi e per la concessione dei contributi economici e la convenzione fra Comune e Parrocchia per l'istituzione del C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile).

La Commissione Affari Sociali è composta da tre rappresentanti di maggioranza, due rappresentanti di minoranza, tre rappresentanti sindacali, due esperti e l'assistente sociale del Comune.

Essa ha elaborato un nuovo regolamento destinato a normare la concessione di contributi economici secondo il reddito complessivo del nucleo familiare e i componenti del nucleo stesso.

Sono state modificate le tabelle dei redditi secondo criteri già sperimentati, in modo da ottenere fasce di riferimento più rispondenti alla realtà.

I nuovi redditi sono stati poi messi in relazione con i costi dei servizi, in modo da ottenere le percentuali di partecipazione degli utenti per l'accesso al servizio.

Lo stesso meccanismo ha permesso di calcolare quale contributo economico può essere erogato agli utenti che fanno richiesta.

La revisione del regolamento ha consentito quindi di attualizzare l'aspetto economico, ma anche di inserire novità, quali la definizione, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'Assistenza domiciliare.

Anche questo servizio potrà continuare ad essere erogato gratuitamente per i cittadini che si trovano nella fascia di reddito più bassa, mentre è stata stabilita la quota di compartecipazione alle spese per gli altri.

Il secondo atto importante del settore che seguo è la recente convenzione fra il Comune di Soresina e la Parrocchia per l'istituzione del Centro di Aggregazione Giovanile. Con questo servizio si intende offrire una risposta alla richieste, pervenute negli scorsi anni, da parte di vari nuclei familiari per ottenere un maggior aiuto nel loro compito educativo.

Riconoscendo il servizio che la Parrocchia svolge naturalmente, il Comune contribuisce, con questo progetto, allo svolgimento di attività che favoriscono la crescita culturale e civile e il reinserimento sociale di minori a rischio di emarginazione. È quindi una concreta realizzazione delle attenzioni che la nostra Amministrazione ha sempre nei confronti delle famiglie e dei minori che evidenziano un disagio sociale.

Il comitato tecnico, formato da un rappresentante della Parrocchia, un rappresentante del Comune e dal coordinatore del C.A.G., è incaricato di formulare pareri e proposte migliorative del servizio, di mantenere costanti rapporti con le scuole e con i servizi per i minori, oltre che di favorire una informazione fra le parti e una migliore organizzazione dell'attività.

La presenza di educatori e di volontari che intervengono a loro supporto permette di proporre attività di aiuto scolastico, ma anche e soprattutto di occupazione intelligente del tempo libero.

Serafina Pedrini
Presidente Commissione Politiche Sociali

Asilo nido



...Ieri e oggi.
Passato e presente...
Felicità dell'ieri e dell'oggi.
Felicità – faticosa –dell'esserci e del crescere.

Era più facile essere bambini nel passato?

C'erano più bambini, più possibilità di incontri, di movimento, di gioco all'aperto...

Il cortile, le strade, le piazze erano spazio di esperienze conoscitive ed espressive.

Oggi è il nido la più forte occasione di incontri: con altre facce, altre voci, altri gusti, altre parole, altre abitudini.

Il nido ieri: asilo chiuso fra le sue mura con giochi ed esperienze forse troppo ripetitive.

Il nido oggi: la multivocalità, i colori, lo scambio in allegria...

Soprattutto un nido che passeggiando festoso per le vie di Soresina, partecipa alla vita attiva del paese nei suoi molteplici momenti lavorativi, sociali, culturali. Ogni bambino diventa così protagonista attivo nel suo paese.

La dimensione ludica permette ai bimbi di comunicare, di conoscere, socializzare, costruire ed instaurare nuove relazioni in avvincenti avventure in uffici pubblici, laboratori, spazi gioco...

Bice Gallone



Affinché i soresinesi non perdano la memoria di una concittadina che dedicò la sua vita alle opere di assistenza ai sofferenti e alla cura dei bambini, un gruppo di amici e di estimatori ha provveduto al restauro del monumento sepolcrale della famiglia Gallone, che si trova nel nostro Cimitero, lungo il lato di levante del campo "B" (a destra di chi entra dall'ingresso del Voghera). Nella bella tomba – che ricorda lo stile Liberty – accanto a quelle dei suoi cari è custodita la salma della benemerita signorina Bice, deceduta a Soresina il giorno 8 giugno 1961 all'età di settantanove anni.

Bice Gallone fu veramente una donna di elette virtù cristiane, corroborate da nobilissimi ideali patriottici e civili. Dopo la morte prematura dei genitori, rimasta sola e ancor giovane e bella, rinunciò alle prospettive di una sua propria famiglia e, nel corso della prima guerra mondiale, si distinse come "crocerossina volontaria", accanto agli ufficiali medici operanti nei cosiddetti "ospedaletti da campo" sulla linea del fronte. Pertanto fu decorata della Croce al merito di guerra (1915-1918).

Terminato il conflitto, le fu affidata la direzione di un "ospedalino" di bambini, che la famiglia Borsalino (nota per l'industria dei cappelli) aveva fondato nella città di Alessandria. La signorina Bice vi rimase per parecchi anni, ma nel 1938 fu richiamata a Soresina per dirigervi l'Asilo nido, voluto dall'O.N.M.I., l'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, da poco istituita in Italia. E furono gli anni più belli e intensi della sua vita quelli trascorsi nella sua Soresina, ove, con il personale da lei intelligentemente diretto e partecipe dei suoi stessi ideali, fu per tante mamme e tanti bimbi l'amica sincera e premurosa, la guida affettuosa e discreta.

Ormai anziana e costretta a lasciare il suo impegno pubblico, sempre esercitato con rettitudine ed umiltà francescana, visse gli ultimi anni della sua vita circondata dall'affetto di quanti le vollero bene. Morendo, lasciò la proprietà della sua casa all'Ospedale Robbiani in Santa Croce.

Roberto Cabrini

Scuola elementare "Immacolata"

La Scuola Cattolica, quale componente con la famiglia per l'educazione dell'alunno e del cittadino, è una realtà sempre in cammino con i tempi.

Con l'anno scolastico 1998/1999 la Scuola Parrocchiale dell'Immacolata ha la parifica per tutte le classi. Noi crediamo che la presenza in città della Scuola Cattolica sia nella società un seme fecondo che darà sempre e ovunque buoni frutti.

Per questo siamo grati a quanti collaborano e sostengono la scuola. Innanzi tutto ai genitori che ci affidano i loro figli per una certa stima dell'ambiente, dell'impegno morale e didattico che caratterizza la scuola. Ed è appunto perché gli alunni ne traggano vantaggio che per arricchire il programma ministeriale si sono effettuate numerose iniziative e uscite didattiche.

Per le classi del primo ciclo, entusiasmanti e valide sono state le esperienze vissute nei cascinali per conoscere le attrezzature e i metodi inerenti ai lavori agricoli.

Non meno brillante è riuscita la visita alla cascina "Arcobaleno" di Capergnanica, dove gli alunni si sono improvvisati fornai impastando e cuocendo il pane che poi hanno avidamente gustato.

Per gli alunni del secondo ciclo le uscite sono state più impegnative: "La Rocca" di Soncino, cascina "Stella" di Castelleone in cui, con una guida, gli alunni si sono inoltrati nel bosco e hanno classificato piante, arbusti, fiori e erbe che spontaneamente vi crescono.



Scuola Immacolata - una gita fuori porta.

Queste esplorazioni si sono potute realizzare grazie alla prestazione del Comune che ha messo a disposizione il piccolo pullman. Per la gita scolastica tutte le classi hanno scelto un'unica meta: la "Minitalia" dove, piccoli e grandi, si sono divertiti; i primi provando i numerosi giochi, gli altri osservando i monumenti in miniatura della nostra Penisola. Nel pomeriggio però, la gita ha assunto una caratteristica didattica per gli alunni di 4ª e 5ª classe, infatti si sono recati a Bergamo in città alta al museo di scienze naturali e di opere d'arte che hanno potuto ammirare con la guida di un esperto.

Favorita dall'iniziativa della COOP, la Scuola è venuta in possesso di due computers sui quali gli alunni potranno destreggiarsi.

Con il contributo del Comune e dei genitori, quest'anno gli scolari di tutte le classi hanno seguito un corso per un totale di 75 ore sulla valorizzazione dei cinque sensi, tenuto da esperto della Cooperativa Altana. L'elaborazione è stata visualizzata con la rappresentazione alla Festa di fine anno scolastico. Impegnativa, ma pur significativa anche la drammatizzazione della vita di S. Omobono con il titolo: "Il Regno dei Cieli è simile a un mercante che ..." rappresentata in occasione degli auguri natalizi ai genitori.

La Festa della Scuola Cattolica diocesana è stata celebrata quest'anno a Cremona su invito del Vescovo, in occasione dell'VIII centenario della morte di S. Omobono e, per ricordare un gesto del Santo, ogni scuola ha offerto un sacco di monete raccolte per finanziare l'apertura della "Casa della speranza".

Non sono poi mancati esperti che hanno edotto gli alunni in varie attività. Si sono tenuti infatti corsi di educazione al "Corretto portamento" e di educazione sessuale tenuto con competente maestria dal dottor Sergio Stradiotti.

Mamme e papà si sono resi disponibili per lavori manuali e di cucito. Anche quest'anno si è svolto il corso di creta col C.S.E., esperienza dimostratasi valida per ambo le parti e che intendiamo continuare.

Le iniziative sono state varie. Un "grazie" riconoscente al Comune per la disponibilità al trasporto degli alunni e a tutte le persone che hanno collaborato in vari modi perché l'anno scolastico 1997/1998 si concludesse il meglio possibile a vantaggio dei nostri ragazzi.

Le insegnanti

Scuola materna "Immacolata"

Durante l'anno scolastico 1997/1998, è stata nostra intenzione svolgere un lavoro didattico utilizzando i cinque sensi per guardare, toccare, ascoltare, annusare, assaggiare, scoprire le qualità delle cose vivendole. Questo nostro progetto non voleva essere solo l'acquisizione di capacità percettive, ma la ricerca e l'espressione di sensazioni, emozioni, suoni e colori in un'esperienza fra il magico ed il reale.

Ai bambini il percorso sensoriale è stato proposto attraverso una storia/percorso che ha permesso di vivere esperienze concrete all'interno di una cornice fantastica. La proposta così strutturata, è stata per i bimbi convincente, in quanto ha risposto ad una loro modalità di rapportarsi col reale, offrendo una motivazione affettiva che li ha stimolati a procedere nell'itinerario conoscitivo.

Questo lavoro ha permesso ai bambini di identificarsi con i personaggi e proiettare in essi paure o desideri; il coinvolgimento emotivo è stato molto intenso e ciascuno ha potuto esprimere anche con il proprio corpo (trasformandosi nel personaggio attraverso il gioco drammatico, il trucco e il travestimento) i sentimenti vissuti.

Nell'evolversi delle proposte e delle esperienze vissute, ogni scoperta sensoriale ha permesso di riconoscere sensazioni piacevoli in contrasto con sensazioni spiacevoli: il bene e il male, il bello e il brutto, l'armonioso e il disarmonico, colori chiari e scuri, forme appuntite e arrotondate, materiale morbido e duro, rumori forti e deboli, suoni allegri e tristi. I bimbi hanno percepito chiaramente questi contrasti e li hanno attribuiti all'uno o all'altro personaggio.

Le proposte didattiche hanno coinvolto i bambini in modo diversificato: ogni senso è stato scoperto e potenziato in un lavoro specifico pensato per ciascuna età, che poi si è sviluppato in un lavoro comune all'interno della sezione eterogenea.

Le attività svolte all'interno delle classi sono state integrate e potenziate con alcune uscite didattiche effettuate durante l'intero anno scolastico e programmate in base agli obiettivi che via via si andavano ad interiorizzare.

All'inizio dell'anno siamo andati nei campi vicini alla nostra scuola a raccogliere le pannocchie di grano e al rientro ci siamo impegnati a sgranarle, a macinare in modo pur rudimentale per poi ricavarne la farina e fare la polenta. Piccoli, mezzani e grandi hanno realizzato cartelloni incollando farina e chicchi di grano, lavoro-gioco che li ha entusiasmati. Ancora in autunno, grazie al servizio dei pulmini del Comune, siamo andati a visitare alla cascina Bortolotti le attrezzature e le macchine agricole; i bimbi hanno capito la loro utilità e l'importanza.

In primavera ci siamo recati all'erboristeria per integrare il progetto riguardante i sensi: i bambini si sono impegnati a seriare i diversi odori, profumi, aromi per la cucina, filtrare e bere tisane, abbiamo dato vita ad un vero e proprio centro d'interesse.

In occasione della Pasqua abbiamo sentito doveroso offrire un piccolo pensiero agli anziani della Casa di Riposo che ci hanno accolto con calore e gioia; tutti i bambini hanno donato un semplice segno e cantato i loro auguri, è stato un momento indimenticabile.

Tra le uscite didattiche più importanti segnaliamo la visita alla cascina agriturismo "Arcobaleno" a Capergnanica dove i bambini hanno potuto toccare tanti piccoli animali, dato loro da mangiare, raccolto le uova, osservato semplici lavori agricoli ed infine hanno provato l'emozione di una passeggiata in calesse.

Sempre durante l'anno scolastico passato, abbiamo coinvolto i bimbi in un divertente pregetto di attività sonoro-musicali. Con questo lavoro abbiamo voluto sollecitare l'interesse dei bambini nella discriminazione di suoni e rumori; le proposte didattiche da noi programmate, miravano al fine di rendere i piccoli alunni attivi scopritori e gestori gioiosi di suoni ed elementi sonori.

Inoltre durante il passato cammino didattico la nostra attenzione primaria è stata quella di portare il bambino alla conoscenza di sè e degli amici con i quali trascorre la giornata. Questo campo dell'identità personale ha trovato risonanza in un lavoro specifico di Educazione Morale e Religiosa.

Direzione Didattica



SITUAZIONE DEL CIRCOLO

Il Circolo Didattico di Soresina ha funzionato, nell'anno scolastico 1997/98, con complessive 21 classi elementari e con 388 alunni, con 9 sezioni di scuola materna e con 215 bambini.

L'inizio del nuovo anno scolastico 1998/99 ha registrato la presenza di 416 alunni alla scuola elementare e di 186 bambini alla scuola materna, con la perdita di una sezione di scuola materna del plesso "Borsieri".

SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA

La nostra società si va connotando sempre più come una società complessa, in rapida trasformazione, pluriculturale e multietnica, con livelli crescenti di contraddizioni e di conflittualità.

La scuola, in quanto luogo di formazione, non può ignorare questa realtà: deve assumere a pieno titolo i mutamenti sociali e culturali, uscire dalla logica della gestione del fenomeno come emergenza e porsi il problema di come attuare un'educazione interculturale che diventi progetto educativo per tutti, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri.

Il complesso di circolari afferenti al PROGETTO RAGAZZI 2000 e al PROGETTO GENITORI e la C.M. 339/92 sulla CONTINUITA' EDUCATIVA definiscono ulteriormente l'impegno progettuale ed organizzativo della scuola.

Nell'ambito di tale premessa, si colloca, sostenuto anche dal PROGETTO GENITORI, il PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE del Circolo di Soresina che articola i suoi interventi rispetto a:

- i bisogni linguistici del bambini stranieri, nomadi, di nazionalità italiana, ma provenienti da altri paesi, con genitori di nazionalità diversa
- la realizzazione del complesso processo di integrazione culturale
- l'educazione ad una cultura della "differenza"
- la prevenzione del razzismo
- l'introduzione della dimensione interculturale come progettualità condivisa da tutta la comunità scolastica

La scuola ha elaborato una propria strategia di accoglienza che coinvolge a diversi livelli tutti i suoi componenti: il capo di istituto, gli insegnanti, il personale sanitario, amministrativo e ausiliario.

Gli obiettivi prioritari da perseguire in questa prima fase particolarmente delicata sono:

- facilitare l'ingresso nel nostro sistema educativo dei soggetti appartenenti al altre culture
- ridurre il grado di vulnerabilità dei minori rispetto alla crisi di adattamento, che non è riferibile soltanto alla scuola.

Le modalità di informazione sul sistema scolastico italiano, sul funzionamento della scuola scelta, sulla documentazione da produrre tenderanno a comunicare alla famiglia degli alunni stranieri un clima positivo di accoglienza, apertura e disponibilità che contribuisca a vincere diffidenze e timori. E' previsto l'utilizzo di moduli di iscrizione e di comunicazione in versione plurilingue e, ove necessario, l'intervento di mediatori culturali.

Il Progetto prevede vari momenti:

1 accoglienza della famiglia per un primo approccio
2 promozione dell'interazione e della conoscenza reciproca tra le famiglie straniere e italiane
3 accoglienza degli alunni nella scuola
4 inserimento graduale degli alunni nelle classi
5 attività linguistica: insegnamento della lingua italiana come seconda lingua attraverso un laboratorio linguistico.

Inoltre, nel circolo, le insegnanti della classe 3^ A T.P. , Anna Bassi e Luisa Persico, con la fattiva collaborazione dei genitori hanno elaborato un progetto di integrazione con il Centro Socio-educativo di Soresina dal titolo: "Costruiamo il plastico di Soresina". Questa collaborazione ha come scopo la socializzazione, l'integrazione attraverso la conoscenza del servizio inteso in senso ampio: utenza, finalità, attività... sul territorio di appartenenza.

I genitori degli alunni della classe 3ª A della scuola elementare di Soresina hanno condiviso con tanta disponibilità l'iniziativa. Dopo il comprensibile timido approccio con la struttura ed i suoi ospiti, gli alunni hanno preso confidenza con gli utenti del C.S.E., con l'ambiente stimolante e pieno di attrattiva e con gli educatori che hanno animato con competenza, fantasia e coinvolgimento i vari momenti.

Il progetto si è articolato in due fasi:

- ricerca multietnica con una sfilata in diversi costumi;
- costruzione di un plastico della città di Soresina.

Sono state valorizzate la collaborazione, la diversità intesa come risorsa, la potenzialità presenti in tutte le persone coinvolte secondo i livelli possibili. Il rapporto dare – avere, in quanto reciproco, è stato un'arricchente gratificazione vicendevole.

Un sentito ringraziamento al C.S.E per le opportunità fornite alla scuola e alla CARIPARMA per il prezioso sostegno.

Il percorso formativo della scuola per l'infanzia è stato caratterizzato dal PROGETTO ARCOBALENO, positivamente concretizzatosi grazie alla grande professionalità delle insegnanti e alla disponibilità dei genitori:

- al Vertua "Racconti elementari": sono stati presentate alcune storie molto semplici, sotto forma di microspettacoli, realizzate con tecniche diverse. L'esigenza primaria che ha motivato la scelta delle insegnanti, è stata quella di esplorare e ripercorrere un terreno assai vicino all'esperienza del bambino, affrontando testi di prima lettura già noti.
- al Borsieri "Per le strade": le insegnanti hanno portato i bambini a riflettere sui comportamenti corretti o scorretti da tenersi lungo le strade, avendo come obiettivo la conoscenza dei principi fondamentali della sicurezza stradale, della segnaletica stradale, delle regole di comportamento.

* * *

Vivo apprezzamento merita l'Amministrazione Comunale di Soresina, che ha stanziato per la Scuola elementare la somma di £ 14.000.000 e di £ 5.000.000 per la Materna.

Questo generoso contributo ha permesso la realizzazione di varie attività ed il rinnovo delle attrezzature didattiche.

INSEGNANTI IN PENSIONE

Quest'anno le insegnanti elementari Luisa Persico e Ornella Spiggia hanno lasciato il servizio e sono state collocate in pensione dal 1° settembre 1998.

A nome di tutti: scolari, genitori ed insegnanti, esprimo i più sentiti ringraziamenti per la preziosa attività educativa e didattica svolta nella scuola durante i numerosi anni di servizio.

LA DIRETTRICE DIDATTICA
Dott. Mariarosa Olivetti

Per Natale vorrei...

Vorrei regalarti una rosa,
prendila: è poca cosa.
Vorrei dedicarti una sinfonia,
ascoltala: è soave melodia.
Vorrei declamarti una poesia,
è semplice: è solo mia.
Vorrei guardarti dolcemente,
abbracciarti e dirti:
"BUON NATALE" serenamente!
AUGURI!

Silvana Felisari Zanibelli

EPILOGO

Nel bosco di cenere
la spugna grigia del cielo
ha cancellato tutto.
Sul limite ultimo del mondo
la giostra sta per fermarsi.
Nel silenzio definitivo
scintilla un'ultima nota,
un miagolio sperduto
mi riempie di solitudine

AMORE

La nebbia regala nuovi segreti
ai nostri ricordi.
Mi corrono incontro con te
i miei anni più belli,
dolci fantasmi
i lampi della tua pelle,
il mio vivere e morire
sotto il sorriso dei tuoi occhi.
Poi, tutta la nebbia del mondo
per attutire, cancellare, spegnere.

Giacomo Alfini

La Scuola Media

La scuola Media Statale "Giacomo Bertesi" ha 230 alunni e articola la sua offerta formativa in tre modelli di organizzazione scolastica:

- Il tempo normale (30 ore settimanali),
- Il bilingue (33 ore settimanali),
- Il tempo prolungato (36 ore settimanali).

Progetta e realizza percorsi di apprendimento secondo le caratteristiche tipiche della scuola della preadolescenza, che è rispettosa dei tempi e delle modalità di apprendimento.

Cura che i laboratori, i sussidi didattici, gli strumenti, le visite didattiche, i viaggi d'istruzione, l'educazione alla salute, gli incontri con gli esperti, la fruizione di spettacoli teatrali siano funzionali ad un armonico allargarsi della conoscenza, ad una socialità che arrichisce ed a un confronto che impreziosisce la quotidianità.

Si vuole costruire il benessere a scuola attraverso il rispetto dei diritti individuali e di doveri collettivi in una visione positiva, costruttiva e collaborativa del ragazzo.

Viene valorizzata la dimensione progettuale e il saper fare nella considerazione che la ricerca – azione e la realizzazione di "prodotti" riempie di senso e di prospettive la normalità didattica.

La scuola media, come tutte le istituzioni scolastiche, vive la vigilia dell'autonomia, non in attesa di messianiche decisioni, ma cercando di leggere ancora più a fondo il territorio, di capire le necessità ed ha preparato tre progetti:

- Il primo consentirà a tutti gli alunni interessati di apprendere una seconda lingua comunitaria (il "mitico" inglese è assicurato così a tutti).
- Il secondo permetterà un approccio sistematico all'informatica intesa come decondizionamento dell'uso prevalentemente ludico del P.C.
- Il terzo, con una diversa organizzazione dell'orario del martedì mattina (quando sono presenti tutti i docenti), offrirà uno spazio temporale in cui si potranno intenzionalmente perseguire gli obiettivi della didattica del laboratorio, basato sulla valorizzazione delle potenzialità individuali e potrà essere offerta a tutti la possibilità (con una scelta guidata) di fare musica, teatro, giornalismo, di divulgare, approfondire, imparare facendo, costruire ipertesti…

La scuola cerca con il nuovo, ma con la fedeltà e i valori fondanti di sempre, di rispondere meditatamente alla sfida educativa dei tempi connotati dalla multimedialità e dalla multiculturalità.

Da noi la diversità è intesa come risorsa e l'integrazione dei bambini in difficoltà o stranieri è l'essenza stessa dell'istituzione scolastica.

Queste brevi note sono dedicate a Karda, il ragazzo indiano appena arrivato, che si sta inerpicando per i sentieri della nostra lingua, grazie alla disponibilità professionale dei docenti e alla ricchezza inestimabile del volontariato competente.

Il Preside
prof. Giuseppe Rocchetta

Istituto "Ghisleri"

L'anno scolastico si apre con molte novità a livello nazionale e in una logica di grande rinnovamento con l'avvio, ad esempio, dall'autonomia delle Istituzioni scolastiche, del nuovo esame di Maturità, della Dirigenza per i Capi d'Istituto, di nuovi criteri per il dimensionamento delle Scuole, ecc.

Queste novità, presentate spesso in modo superficiale e poco fondato dagli organi di stampa, costituiscono un indubbio impegno per tutti gli operatori scolastici e dovrebbero permettere alla scuola di migliorare i propri servizi in una dimensione sempre più ampia.

Presso la Sezione di Soresina dell'I.T.C.G. "Ghisleri" ci si sta impegnando in questa direzione, cercando comunque di conoscere quegli elementi positivi propri delle piccole realtà; si è riusciti, ad esempio, in questo anno 1998/99 grazie alla nostra richiesta, successivamente autorizzata dal Provveditorato agli Studi di Cremona, ad attivare una prima classe articolata e ad accontentare così l'utenza indirizzata verso l'indirizzo amministrativo-aziendale sia quella dell'indirizzo per geometri.

Certamente persistono difficoltà dovute sia ad un costante calo demografico, che da qualche anno sta interessando tutta la provincia Cremonese, sia ad una diminuita considerazione, non fondata ad avviso del sottoscritto da dati oggettivi, da parte dell'utenza del significato della terminalità professionale dei diplomi di istruzione secondaria superiore dell'area tecnica.

In questa ottica di rinnovamento all'insegna dell'autonomia il nostro Istituto ha elaborato e sta attivando alcuni interessanti progetti, che coinvolgono sia gli aspetti didattici che quelli organizzativi:

- flessibilità dell'orario nelle classi del biennio;
- progetto di integrazione scolastica, con attenzione all'inserimento e al recupero per la classe 1ª articolata;
- flessibilità dell'orario nella classe 3ª IGEA con aggiunta di elementi di filosofia e letteratura francese;
- progetto di particolare complessità rivolto a docenti, genitori ed alunni fra Scuola media Inferiore e Superiore volto all'aggiornamento, alla formazione all'orientamento;
- corso di progettazione informatizzata (Architech) per gli studenti dell'indirizzo geometri;
- progetti di educazione ambientale ed alla salute.

Dato che la scuola soresinese fa ormai parte del distretto scolastico cremonese, le decisioni prese nel capoluogo di provincia la coinvolgono direttamente, così come è successo per la sperimentazione di una nuova articolazione dell'orario scolastico, cosiddetta "sei per sei" e per altro praticata nella grande maggioranza delle province italiane, che ha determinato alcune iniziali difficoltà nella gestione dei servizi dei trasporti, che si sta cercando con disponibilità e buon senso da parte di tutte le componenti di superare.

Ricordo ancora che in questo mese verrà rinnovato il Consiglio d'Istituto e quindi rinnovo l'invito alle varie componenti, genitori in particolare, a partecipare dando la propria disponibilità nella gestione didattico-organizzativa della Scuola.

Vorrei infine sottolineare il fatto che nella nostra Scuola è presente da anni, con proprio statuto ed organigramma rappresentativo, "L'associazione allievi ed ex-allievi dell'I.T.C.G. Ponzini" che, dopo un momento di riorganizzazione, ha ripreso l'attività e sta programmando alcune iniziative di supporto alla vita scolastica, in modo da costituire un efficace punto di riferimento e di aiuto alla Scuola stessa; in tale ottica è ovviamente da sottolineare l'importanza del sostegno che potrà venire da tutti coloro che nel territorio soresinese credono in una presenza sia di quantità che di qualità della Scuola secondaria superiore.

Il Preside
prof. Gian Paolo Carini

Igino Robbiani

Nel mese di maggio del corrente anno è stato pubblicato il libro Il debutto rinviato - Vita ed opere del musicista Igino Robbiani (1884-1966), a cura di Raffaella Barbierato, della collana "Annali", della Biblioteca Statale di Cremona.

Riportiamo la presentazione:

…Compito di un'istituzione come la Biblioteca Statale è anche quello di essere legata al territorio ed alla sua storia, anche a quella meno conosciuta o più attinente ad un particolare ambito: nel caso specifico, quello musicale.

L'occasione è data dalla pubblicazione di questo studio intorno al musicista soresinese Igino Robbiani, studio nato in seguito all'analisi ed all'ordinamento, curati da Raffaella Barbierato, dei documenti appartenuti al musicista (lettere, soprattutto, ma anche libri e partiture), che gli eredi - nella persona del dott. Emanuele Ferrari – hanno voluto donare alla Biblioteca.

Il centro di questo lavoro è sicuramente l'Igino Robbiani uomo e musicista, che spesso ci parla direttamente attraverso la propria corrispondenza; pure, intorno a lui si viene a definire il particolare mondo della vita musicale, teatrale e politica italiana dei primi cinquant'anni del Novecento.

Naturalmente, è la visione che Robbiani ha di questo mondo, quella che emerge da molte pagine del libro, una visione soggettiva e, come tale, parziale ed opinabile ma, in ogni caso, da rispettarsi. Altrettanto personale – quindi aperta a critiche ma comunque degna di rispetto – è la formazione e la produzione musicale del compositore : l'aver scritto opere tutte rappresentate nei maggiori teatri, sempre con buon riscontro di pubblico, così come l'aver diretto per quasi trent'anni quella che è ancora oggi una delle maggiori case editrici musicali (la Carisch), non saranno, di per sé, una patente di genialità, ma danno sicuramente la misura di una preparazione e di un valore che è giusto riconoscere.

E se oggi, rileggendo alcune pagine, musicali e no, di Igino Robbiani, le sentiamo ormai lontane; se, ad esempio, la teorizzazione di un "Melodramma sociale" – per quanto approfondita ed anche erudita – non riesce sempre a coinvolgerci, vi sono tuttavia momenti, nella produzione musicale di questo nostro compositore, che meriterebbero quanto meno il ricordo e la riproposizione al pubblico.

D'altro canto, scopo del lavoro è anche, se non soprattutto, questo: incuriosire e proporre l'incontro con un musicista ed il suo mondo, che qui non si è voluto delineare in modo definitivo, ma solo suggerire, affinché i documenti del fondo Ferrari, dopo aver permesso di parlare di musica, siano di stimolo perché la musica di Igino Robbiani possa nuovamente parlarci di sé.

Emilia Bricchi Piccioni



Igino Robbiani

A.S.P.M.

L'attivita dell'A.S.P.M. ha sempre avuto come obiettivo il miglioramento dei servizi erogati all'utenza, dell'affidabilita e dell'efficienza degli impianti, con un giusto equilibrio reddituale di gestione.

Nei propri obiettivi strategici, l'Azienda ha inserito l'ampliamento della propria attività a nuovi servizi e la ricerca di un allargamento del proprio raggio di azione al di fuori del territorio comunale, ipotizzando forme di collaborazione e sinergie con altre realtà pubbliche o private o altri enti territoriali.

Alcuni studi di fattibilità sono stati svolti, o ampliati, con l'obiettivo di gestione di nuovi servizi sia all'interno che all'esterno del territorio comunale.

Al Comune di Crema è stato presentato uno studio, congiuntamente con il Consorzio Cremasco e l'A.S.M. di Castelleone, per gestire i servizi acqua e gas nella città di Crema.

L'A.S.P.M. ha, altresì, presentato al Comune di Crema una propria proposta per riqualificare e mettere a norma e migliorare dal punto di vista illuminotecnico l'impianto di illuminazione della città, per la parte di competenza del Comune stesso.

È stato predisposto uno studio per valutare la fattibilita tecnica ed economica di utilizzare l'impianto di depurazione della Latteria Soresinese per trattare anche i reflui civili della città. Sono tuttavia in corso (inizio del mese di novembre) valutazioni ed approfondimenti per verificare tale possibilità, al fine di operare la scelta definitiva.

Ulteriori verifiche sono state svolte, al fine di realizzare un impianto di cogenerazione tra l'A.S.P.M. e la Latteria Soresinese, per produrre e fornire energia elettrica alla città ed energia elettrica e calore allo stabilimento.

È stato predisposto un nuovo studio tecnico-economico, sul quale si stanno effettuando approfondimenti e valutazioni per pervenire alla decisione finale.

Con l'A.S.M. di Codogno e stata rinnovata la convenzione per l'instaurazione di rapporti di collaborazione e l'utilizzo reciproco o congiunto di risorse e l'esecuzione di lavori e servizi.

Con l'A.E.M. di Cremona e stata sottoscritta una convenzione per affidamento al laboratorio dell'azienda cremonese delle analisi dell'acqua potabile.

In merito agli interventi realizzati, i piu significativi riguardano l'interramento delle linee elettriche e la posa di nuove condotte acqua in via Paulli, la posa delle reti di distribuzione dei vari servizi nell'area di nuova lottizzazione in via Montenero.

La raccolta differenziata dei rifiuti e stata ancora potenziata con l'acquisto di nuovi contenitori ed attrezzature e la separazione di ulteriori materiali (legno - cassette in plastica). È stato acquistato un compattatore scarrabile, dotato di pressa, per la raccolta ed il costipamento di cartoni, prelevati dall'inizio dell'anno, direttamente dal personale aziendale, presso circa 200 utenze commerciali, artigianali ed industriali.

La percentuale dei rifiuti raccolti separatamente, nel 1998, ha raggiunto il valore del 32% (28,5% al 31 dicembre 1997).

Sono stati completati, nel corso dell'anno, i programmi di contabilità analitica e controllo di gestione del sistema informativo aziendale, con avvio delle nuove procedure in via sperimentale.

Nel mese di maggio e iniziata la realizzazione del sistema di qualità aziendale, secondo le norme UNI EN ISO 9000, per tutti i servizi gestiti, che si concluderà nel corso degli anni 1999 e 2000 con la certificazione di qualità per i vari settori. Le norme in oggetto sono le più valide e riconosciute a livello mondiale, sono definite ed adottate a standard e modello, definiscono i requisiti di un corretto sistema di qualità, consentono di allargare le dimensioni del mercato dell'azienda certificata, di razionalizzare la dimensione e l'utilizzo delle risorse e di migliorare la gestione dei servizi offerti all'utenza e l'economia aziendale.



Pressa per la compattazione del cartone.

Numerosi lavori sono stati svolti per il Comune di Soresina, sia come manutenzione ordinaria di impianti elettrici, acqua e gas presso i fabbricati comunali, sia come interventi nuovi, affidati all'A.S.P.M., come l'impianto semaforico all'incrocio tra le vie Cremona, Piave, Trento Trieste, XI Febbraio e la piazzola di fermata autobus in via Sabotino, e come il rifacimento dell'impianto di riscaldamento presso la scuola media (zona est).

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle reti di distribuzione aziendali, come per gli anni passati, e stata eseguita al fine di eliminarne la causa di guasti e di prevenire la naturale obsolescenza, dovuta all'utilizzo ed al degrado.

Colgo, infine, l'occasione per ringraziare i cittadini che collaborano con la propria disponibilità a rendere più efficienti e migliori i servizi svolti dall'A.S.P.M. e formulo a tutti i più sinceri auguri per un buon Natale ed un felice anno nuovo.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Eliano Chiesa

Lega per la lotta contro i tumori

Quest'anno "Cronaca Soresinese", che gentilmente come sempre ci ospita, sarà il tramite per informare, come faremo più sotto, sulla nostra attività di volontariato; ci preme per prima cosa manifestare quanto ci preoccupi la situazione del nostro "Ospedale Robbiani".

Come noto la prevenzione che la nostra associazione promuove (senologia) ci permette di eseguire in loco visite ed esami radiologici, ma potremo continuare a farla a Soresina? Noi ci auguriano di SI!!

Tante Signore di tutte le età si avvicinano alla prevenzione proprio per la comodità che offriamo e tante Signore dei Paesi limitrofi la pensano allo stesso modo. Perciò ci permettiamo di insistere quanto ci preoccupi questa precarietà, consapevoli che anche gli Amministratori Comunali ci daranno un aiuto, perché almeno questi servizi l'Ospedale Robbiani continui a garantirli.

Da parte nostra ci impegneremo, come sempre, perché le cose vadano nel migliore dei modi, anche gratificati dalla nuova Sede (Via Zucchi Falcina 4/B – vicino alla Mensa Comunale) che l'attuale Amministrazione ci ha messo a disposizione e per la quale nuovamente ringraziamo.

L'attività della nostra Associazione nel corrente anno ha raggiunto circa 500 visite (con relativi esami radiografici), gli iscritti sono circa 500 e continua il rinnovo 1998 dei tesserati.

La fotografia qui riprodotta è occasione per ringraziare le volontarie e tutte le persone che hanno contribuito all'ottima riuscita della sesta Festa della Torta (20.09.1998)

A tutti l'augurio di liete festività.

Lega Italiana
per la Lotta Contro i Tumori


20 settembre 1998 - 6ª Festa della torta.

Filodrammatica "R. Sorini"

Il confine è labile, quasi invisibile. Da una parte lo scetticismo, dall'altra la rassegnazione. Quando si scopre che l'avversario è lo scetticismo della gente, si conclude di non aver forza per combattere.

Brutto affare, è il primo passo della resa.

Così, l'inizio della Filodrammatica Soresinese "ROMEO SORINI". Ci siamo guardati in faccia e ci siamo detti che bisognava convincere.

Difficile sfida!!

Ora, però, dopo tanto lavoro, possiamo dire di essere riusciti a convincere gli appassionati di teatro che ci siamo anche noi, che la Filodrammatica "SORINI" è una realtà.

D'altra parte, come si spiega il continuo aumento di pubblico ogni qualvolta ci presentiamo? Semplice la risposta: chi viene a vederci, sa di non essere deluso, sa di passare una serata piacevole. E così, di passo in passo, siamo riusciti a farci conoscere, a farci benvolere ed a entusiasmare.

Ma che cos'è questa Compagnia Filodrammatica che in breve tempo si è imposta? È semplicemente un gruppo di persone che hanno trovato il loro passatempo divertendosi a fare teatro, è una amalgama di anziani e giovani fusi in una armonia invidiabile, di sinergie comuni, è un gruppo in cui non esistono ipocrisie e falsità. È emersa la vera amicizia! Ed è gratificante sentire dei genitori che vorrebbero che i loro figli ne facessero parte. Ben vengano.

Ma è ora che viene il difficile: la difficile sfida con noi stessi. Siamo arrivati in alto e sappiamo che è duro restarci, sappiamo che dobbiamo lavorare per questo, ma è per non deludere, per vincere la difficile sfida che noi non molleremo.

Il nostro repertorio teatrale è completo. Possiamo svariare dal drammatico (SULLE STRADE DI NOTTE) al semiserio (STRAPPO ALLA REGOLA) al brillante (NON TI CONOSCO PIÙ), ma c'è una lacuna che verrà eliminata con la nuova commedia. Che cosa vi proporremo non ve lo possiamo dire. Ingenui, lo si è una sola volta. Possiamo solo anticiparvi che ci sarà da divertirsi.



Ed ora per chiudere, citiamoli questi componenti la Filodrammatica "ROMEO SORINI", in ordine alfabetico per non far torto a nessuno, anche perché ognuno ha dato il suo indispensabile contributo.

Gli attori: ANTONIOLI Giovanni; AVANZI Claudia; CHIROLI Enzo; DIAZ Armando; GIACOBBI Marco; CIPELETTI Laura; WEITZER GROSSANO Annamaria e WEITZER Franziska.

Il direttore di scena COMINETTI Peppino, la suggeritrice CARPEGNA Gigliola, BONALDI Aldina al trucco, VEZZINI Rinaldo scenografo e tecnico luci e suoni, ALIMONTI Giuseppe, macchinista, Ugo CARAMATTI e MAMETTI Francesco tecnici riprese televisive.

Non vi mostriamo la solita foto di una ripresa di scena, ma tutta la Compagnia davanti ad un buon bicchiere di vino, durante una pausa di riflessione e in attesa di un bel piatto di spaghetti alle vongole!! È così che noi viviamo il teatro.

A tutti i lettori ed a tutti i concittadini un augurio di Buone Feste!

Compagnia Filodrammatica Soresinese "ROMEO SORINI"

Fotoclub "Il Soffietto"

1999: 15 anni di vita per il Fotoclub *"Il Soffietto"*; un traguardo da tagliare nei migliore dei modi.

Numerose le idee "innovative" nel calendario della prossima stagione sociale; proposte che si spera faranno avvicinare alla nostra associazione molti appassionati soresinesi di questa "arte"; unica che riesca a fissare per sempre su di un'immagine un momento irripetibile della storia della nostra vita.

Molte sono le fotografie che ci accompagnano durante la nostra giornata, (sui quotidiani, sui cartelloni pubblicitari, sulle riviste) e molte sono quelle che hanno accompagnato momenti importanti della storia recente dell'umanità.

Certo queste immagini famose sono state scattate da fotografi altrettanto famosi (R.Capa, Cartier Bresson, A..Adams, Salgado) non certo dagli iscritti al Foto Club "Il Soffietto", ma nel 1999 come associazione vorremmo imparare a saper leggere le immagini, capire come sono costruite, apprendere le regole elementari della composizione fotografica, per noi, "crearne" delle nuove per confrontare poi i risultati così ottenuti.

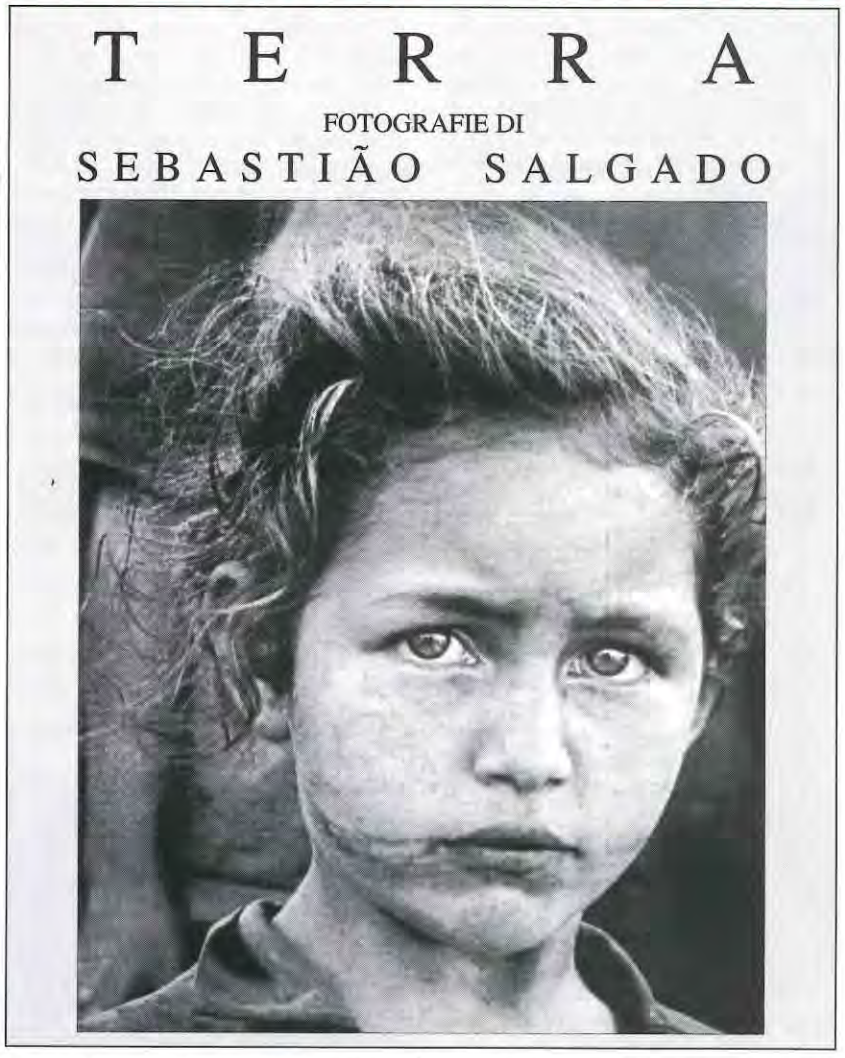
E per fare questo vorremmo proporre ai nostri iscritti, ma anche a quanti altri saranno interessati, delle serate con autori già affermati, o che semplicemente hanno già assimilato questa ricerca, ma anche delle vere e proprie sedute di approfondimento sui principali temi della fotografia.

Questi sono i programmi futuri, vediamo ora quelli realizzati nel 1998.

- Il punto espositivo presso il ristorante "La Mucca della Nonna" in Via XX Settembre, 4: questa iniziativa, partita nell'ottobre '97, è proseguita per tutto il 1998 senza interruzioni, ed ha visto alternarsi fotoamatori di tutta la provincia con le loro opere di livello qualitativo.
- Altro puto di forza sono state, ancora una volta, le mostre fotografiche che organizzate nella nostra città e precisamente: "Un obbiettivo a teatro" che si è svolta presso il Teatro Sociale dal 7.3.1998 al 31.5.1998, in cui si presentavano una selezione delle foto effettuate durante la stagione teatrale 1996/97, dai nostri soci.

"Terra" mostra fotografica del brasiliano S. Salgado, fotografo di livello internazionale, che abbiamo presentato alla fine del mese di maggio presso la sala mostre comunale. Su questa iniziativa dobbiamo puntualizzare che la stessa mostra è stata presentata in varie città del mondo grazie alla collaborazione dell'associazione *"Freres des hommes"* alla quale venivano devolute eventuali offerte raccolte.

Non sono mancate, come sempre in passato, le collaborazioni con le altre associazioni presenti sul territorio; la realizzazione di spettacoli di diaporama in Soresina e presso i circoli fotografici presenti sul territorio cremonese; l'organizzazione di mostre fotografiche collettive, o di singoli soci, nei paesi limitrofi.



Concludendo, un anno ricco di iniziative, che ci ha visto impegnati a fondo, ma che, nello stesso tempo, ha saputo donarci anche numerose soddisfazioni.

A tutta la cittadinanza i nostri più sinceri auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo.

Rassegna "Sorini"

La Rassegna di Teatro Amatoriale *"Romeo Sorini"* ha raggiunto quest'anno la sua XI edizione.

Non risulta che in Provincia esista una rassegna che per longevità, qualità, capacità di coinvolgimento sia ugualmente capace di testimoniare una così consolidata tradizione di affezione al "fare teatro" quale è quella riscontrabile a Soresina.

A Soresina operano ben quattro compagnie, ognuna delle quali è in grado di offrire ogni anno una nuova produzione e di allestire un ricco cartellone con la partecipazione di gruppi ospiti.

Piace sottolineare un dato riscontrato durante l'ultima edizione: la presenza rilevante di un pubblico giovane attento ad accostarsi alle proposte di un teatro "vissuto" come alta forma di volontariato.

Rassegna di Teatro Amatoriale *"Romeo Sorini"* 1998

sabato 12 settembre
Compagnia Cinquequattrini (Rimini)
L'AGNESE VA...
con Barbara Ronchi – progetto di messa in scena: Giovanni Trabaldo

mercoledì 23 settembre
Teatro Idea (Montodine)
SPOSERÒ LA VEDOVA ALLEGRA
di Franco Roberto – Regia di Camilla Lacchini

sabato 26 settembre
Compagnia Teatrale Giovanile Jolly (Orzinuovi)
ALLELUJA BRAVA GENTE
Commedia musicale di Garinei e Giovannini

domenica 27 settembre
Teatro Le Serve (Trigolo)
GIÀ
Tre dramaticules di Samuel Beckett – Regia di Cristian Raglio

mercoledì 30 settembre
Gruppo Filodrammatico Amici del Teatro (Soresina)
NON TI CONOSCO PIÙ
di De Benedetti – Regia Enrica Trovati

sabato 3 ottobre
Teatro Provvisorio (Soresina)
FINO ALLA SALA DEGLI ECHI
da *"PARTENZE"* e *"IN FONDO ALLA NOTTE"*
di Giovanni Catelli – Regia di Danilo Ferrari

mercoledì 7 ottobre
Ermicama (Soresina) Essessebi (Ostiano)
COME RENDERSI FELICEMENTE INFELICI?
PARAPAPPIRO

lunedì 12 ottobre
Compagnia Filodrammatica Romeo Sorini (Soresina)
NON TI CONOSCO PIÙ
di De Benedetti – Regia di Enzo Chiroli

Cultura...

Delle iniziative in campo culturale proposte nel corso del 1998 si vogliono qui ricordare quelle che, per diversi motivi rivestono una loro specificità.

Importa anche sottolineare che tutte si sono realizzate con la collaborazione attenta ed attiva di gruppi locali ben noti per il loro radicamento nel tessuto sociale.

Terra, fotografie di Sebastiao Salgado a cura del Fotoclub Il Soffietto.

L'esposizione, accompagnata da due incontri di presentazione e di approfondimento (uno destinato alle scuole che hanno ascoltato le parole di Don Mario Aldighieri) si colloca nella serie di proposte di percorsi conoscitivi aperta dall'iniziativa sulla Banca Etica e proseguita con la presentazione delle tematiche legate al commercio equo e solidale.

Quattro sere al cinema.

Nel cortile dell'Oratorio Sirino le proiezioni sono state seguite da un pubblico numeroso. Si intende riproporre anche nell'estate del '99 un'iniziativa che cerca, in parte, di colmare l'assenza di una sala al chiuso.

Concerto d'organo.

In collaborazione col Comitato Organistico Cremonese e con la Parrocchia di San Siro, nell'ambito della V edizione della rassegna *"Organi Storici Cremonesi"*, il maestro Francesco Zuvadelli ha eseguito un applaudito concerto sull'Organo Serassi-Balbiani.

Lo strumento è un patrimonio da far conoscere e da valorizzare: perché non pensare ad una serie di iniziative che possano portare ad un suo restauro?

l'Assessore
Mario Pedrini



C. Koll e A. Proclemer in una scena della commedia "La professione della signora Warren".

Teatro Sociale

Il Teatro Sociale non è solo il cartellone degli spettacoli in abbonamento. E' cosa risaputa che è bene ribadire ricordando le altre proposte in esso ospitate:

- Rassegna Oltreibanchi - Teatro Ragazzi- Sistema Teatrale Cremonese;
- Rassegna "Progetto Jazz" - Sistema Teatrale Cremonese;
- Rassegna di Teatro Amatoriale "Romeo Sorini";
- Leggere il Teatro, incontri di approfondimento curati dal Prof. Andrea Bisicchia, Cristian Raglio, Evelino Abeni;
- Mostra fotografica "Un obiettivo a Teatro" curata dal Fotoclub Il Soffietto;
- Si ricordano globalmente le "concessioni" che testimoniano l'apertura della struttura alle istanze più varie provenienti dal sociale. Nella scorsa stagione sono state 14.

Il Comitato di Gestione (organismo deputato sia ad elaborare suggerimenti che a valutare l'andamento delle attività) preso atto dei dati relativi alla Stagione 1997/'98 ha espresso un parere lusinghiero.

Il positivo andamento della campagna abbonamenti della Stagione in corso fa ben sperare sia in un allargamento del pubblico che in un sempre crescente desiderio di avvicinarsi al Teatro anche per accostarne le proposte meno eclatanti.

Ci confermano nella strada intrapresa anche le numerose richieste per gli spettacoli del Teatro Ragazzi per i quali, con soddisfazione, sono già in programma repliche aggiuntive.

Non ritualmente va qui espresso un ringraziamento a tutte le Maschere ed al personale che opera per il Teatro al quale è da sempre riconosciuta professionalità e grande disponibilità personale.

l'Assessore
Mario Pedrini

Hanno aderito a
TEATRO IN VETRINA 98/99

ETTORE ANELLI oreficeria, orologeria - BANCA POPOLARE DI CREMONA,- BAR MILANO - PAOLO BUONGIORNO vini, acque minerali - FOTO BIGNAMI - G. & B. FOTOGRAFICA fotocomposizione - GAMMA UFFICIO attrezzature per ufficio - GOLD PRINT stampa a caldo - GLOBAL MARMI E GRANITI arte funeraria ed edilizia - GRANDI MAGAZZINI GRASSI CONFEZIONI pellicceria, pelli e montoni - GRUPPO TRIBOLDI - L'OTTAVO GIORNO servizi di pulizia - LA CASA DEL PANE - OSTERIA LA MUCCA DELLA NONNA - PANIFICIO C.Z. - OTTICA RAVANELLI.

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CREMONESE
CASALMORANO (Cremona)

Latteria Soresinese

Pro Loco

Un altro anno di attività della nostra Associazione è ormai alle spalle e già dobbiamo fare i conti con la nuova programmazione 1999.

Nello scorrere il depliant programmatico 1998, possiamo affermare di aver organizzato con successo le ormai tradizionali manifestazioni: I canti della merla – Tradizione e folklore; *il mercato del lunedì dell'Angelo* – mercato straordinario diventato l'appuntamento commerciale e ricreativo annuale per i bacini del soresinese, cremonese, cremasco, bresciano e milanese.

Novità dello scorso anno *La sagra di Sant'Anna* – nel quartiere di San Francesco, è stata ripetuta ed ha visto la partecipazione non solo di numerosi soresinesi, ma anche di persone provenienti dal circondario, sia nella serata di sabato con il ballo liscio e la sagra del dolce offerta dai commercianti locali, sia nella serata di domenica con grande spettacolo canoro e di varietà.

Nel mese di luglio, ben sette sono state le serate musicali che hanno allietato i soresinesi in città. Dopo la pausa estiva ecco settembre, ed a Soresina lo fa da padrone, infatti in questo mese si inizia con il *Memorial Nino Previ* – organizzato dalla "Associazione Nino Previ" in collaborazione con la Pro Loco, – poi *Settembrearte* che è la manifestazione che più mette in risalto l'operatività della Pro Loco con il suo Consiglio Direttivo. Quest'anno ha ospitato ben cinquanta artisti che hanno esposto all'aperto lungo la via XX settembre: tantissime sono state le dimostrazioni "in diretta" delle varie tecniche artistiche.

Ultima grande manifestazione di settembre è senz'altro la *Mostra micologica* con Fiera gastronomica organizzata in collaborazione con l'Associazione Micologica Soresinese. Questa manifestazione sta diventando un appuntamento regionale per gli appassionati micologi, per chi ama la buona cucina e per chi apprezza il folklore.

Durante tutto il mese di settembre, abbiamo riscontrato che i frequentatori delle nostre manifestazioni hanno raggiunto le 12.000 – 15.000 unità e questo fa ben sperare per il futuro.

Durante l'annata sono state molteplici le manifestazioni minori che hanno affiancato quelle di maggior richiamo.

Nel giorno di San Siro, Patrono della nostra Soresina è stato programmato un concerto di musiche natalizie con organizzazione a cura del "Club Amici della Lirica Renata Tebaldi" con la collaborazione della Pro Loco e dell'Amministrazione Comunale.

Naturalmente la tradizione delle luminarie natalizie continua con la collaborazione dell'A.S.P.M. e dell'Amministrazione Comunale.

Novità assoluta di quest'anno è la stampa della nuova guida turistica della nostra città. Progettata interamente in "famiglia" Pro Loco, la nuova pubblicazione è stata realizzata dal consigliere Luciano Martini che con maestria ha saputo coordinare tutto il materiale predisposto dai membri del Consiglio Direttivo della Pro Loco e da altre Associazioni che hanno collaborato al progetto. La nuova pubblicazione è stata presentata ufficialmente la sera di venerdì 30 ottobre scorso, presso la Sala del Podestà con una brillante relazione da parte del prof. Roberto Cabrini, che ancora ringraziamo per la sua disponibilità. Il risultato finale è visibilmente riuscito e pensiamo di offrire, con la stessa, una bella immagine della nostra città. La realizzazione del nuovo depliant turistico è stato impegno arduo sotto ogni punto di vista. Tale pubblicazione è stata resa possibile anche grazie al supporto economico degli sponsor che hanno aderito al progetto e che sono stati coordinati dal vice Presidente Bruno Bassorizzi.

La Pro Loco inoltre, dedica la propria attenzione anche agli Artisti Soresinesi. La pubblicazione *"Collezione Artisti Soresinesi"* si è arricchita quest'anno dell'opera del pittore Giovanni Bonfadini "Profilo di donna". Tutti i soci al momento del rinnovo della tessera 1998 ne hanno ricevuto copia.

Concludo ringraziando pubblicamente i membri del Consiglio Direttivo per l'impegno e la disponibilità dimostrata durante lo svolgimento di tutte le manifestazioni. Un doveroso ringraziamento va al nostro segretario Tino Dellanoce che ha gestito con oculatezza e particolare cura il bilancio della nostra Associazione.

Il Presidente
Giorgio Armelloni



La biciclettata.



Ci siamo ancora !

Nessuna "Grande Cosa" ha contraddistinto quest'anno la nostra attività, abbiamo semplicemente mantenuto ed intensificato i rapporti con altri gruppi Amici che condividono le stesse finalità d'intenti: l'Aiuto reciproco, la solidarietà, il giusto valore dato agli eventi della Vita.

È così che, a Pasqua, tre giorni di festa trascorsi in piazza Garibaldi offrendo Bonsai ci hanno fruttato una decina di milioni interamente devoluti all'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'A.I.D.S., unendoci in tal modo a tutti coloro che, in mille altre piazze italiane, contribuiscono con la stessa iniziativa a tener ben viva ed attuale l'attenzione per questo "Grande Male", oltre a raccogliere fondi per l'assistenza alle persone che ne sono colpite e per una continua ricerca scientifica.

Nel dicembre scorso ci siamo uniti con altri gruppi di volontariato in "Soresina Solidarietà", organizzata dalla Pro Loco sotto il Mercato Coperto, raccogliendo un sostanzioso aiuto economico per le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

Altro momento di collaborazione c'è stato con l'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla per l'organizzazione della biciclettata benefica "Bicincittà 98", iniziativa svoltasi il 24 maggio; mentre il 31 maggio ci ha visti a fianco dell'Associazione Volontaria "Solidarietà a Quattro Zampe" nella 1ª Festa dedicata ai nostri piccoli amici animali.

Nostra grande attenzione è stata inoltre quella di realizzare di volta in volta trasmissioni televisive, in onda sulla rete locale, riguardanti le varie iniziative, al fine di contribuire alla diffusione di massa dei "valori" che spingono spontaneamente le persone a moltiplicare, con piccoli gesti, gli sforzi per una società civile sempre migliore.

Da ultimo, il 13 settembre ha visto lo stand di Penso Positivo intorno alla fontana dei giardini pubblici dove, con tutte le altre Organizzazioni di Volontariato, abbiamo dato vita alla 1ª Festa dell'Associazionismo di Soresina.

È stata questa l'occasione per lanciare un nuovo proposito: aiutare le popolazioni colpite dalla "Grande Onda" nel luglio di quest'anno in Nuova Guinea.

Sappiamo che questo avvenimento è passato sottotono nelle reti d'informazione nazionale, ma non per questo non costituisce uno dei fatti più gravi di morte e distruzione del Pianeta. Purtroppo nonostante Internet, cellulari, satelliti e parabole che vorrebbero ridurre tutto il mondo in un solo grande Paese, ancora si crede che quello che succede così lontano da noi poco ci importi.

Abbiamo quindi risposto alla richiesta d'aiuto da parte di amici di Vaiano Cremasco che tramite un proprio frate missionario, padre Antony Thota, operano per la ricostruzione ed un recupero della normalità di vita nella diocesi di Vatimo in Papua Nuova Guinea, dove la "sopravvivenza" è ancora la prima delle preoccupazioni dell'Uomo. Con l'aiuto di tutti si riuscirà entro breve a spedire laggiù dei containers colmi di aiuti di prima necessità.

Con semplici proposte ed un costante seppur minimo impegno vorremmo così continuare la nostra attività accogliendo apertamente i segni che provengono da tutto il mondo esterno per recuperare il vero senso dell'Esistenza e dei Valori Umani che talvolta rischiano di essere offuscati da un sistema d'informazione che ci vuol far credere che i fatti di "mutanda" di Clinton siano più gravi del più elementare diritto dell'Uomo: la Vita!

Rinaldo Vezzini

Amici del Teatro



Il Gruppo Filodrammatico "Amici del Teatro" ha debuttato al Teatro Sociale di Soresina il 30 settembre '98 con la commedia brillante in 3 atti "Non ti conosco più" di A. De Benedetti. L'afflusso di pubblico è stato notevole e l'attestazione di consensi sincera ed unanime. Il Gruppo che opera nell'hinterland soresinese dal 1981, non ha mai voluto rompere con la tradizione filodrammatica locale, ma proporre nuove sintesi culturali, modernizzandosi. L'ultimo lavoro ne è stato una riprova. I personaggi sono stati accuratamente costruiti con un profondo studio dei caratteri, dei gesti, dello svolgersi della vicenda. Abbiamo evitato volutamente impianti scenografici complessi o effetti speciali, per puntare sulla recitazione, sui sentimenti, sulle emozioni.Ci è stato detto: "Non avete avuto bisogno di riempire il palcoscenico di oggetti. La vostra recitazione l'ha colmato. " Infatti è attraverso il gesto e la parola che l'attore arriva alle persone. Questo è quanto ci siamo proposti in questi ultimi due anni di lavoro intenso e se chi ci segue l'ha notato, è vero motivo di soddisfazione. Questo filone ci piace sempre di più e intendiamo svilupparlo attraverso incontri e collaborazioni con altri gruppi di teatro di sensibilità ed esperienza diverse, soresinesi e non anche mediante laboratori . La nostra esperienza, recitare anche in luoghi non convenzionali come case private, comunità e biblioteche, riducendo la distanza tra l'attore e lo spettatore, ci ha permesso una comunicazione più umana e diretta dando luogo ad uno scambio vicendevole di emozioni che ci ha accresciuto sul piano professionale e personale. Possiamo concludere che il Gruppo Filodrammatico "Amici del Teatro" per il futuro, ricalcherà i principi e le linee programmatiche che si è dato e che si è impegnato a perseguire.

Il Gruppo Filodrammatico Amici del Teatro

Angoli d'anima...

È stato pubblicato dalla Banca di Credito Cooperativo del Cremonese il libro *Angoli d'anima, frammenti di giovinezza,* a cura del prof. Angelo Agazzi. È un'antologia di poesie degli studenti dell'Istituto Ghisleri di Soresina che sono stati allievi del prof. Agazzi; la prof.ssa Lina Bolzoni ha curato la prefazione, della quale riportiamo uno stralcio.

...Occuparsi di critica letteraria per professione è, per molti aspetti, una condizione fortunata. Si tratta infatti di fare, per lavoro, qualcosa di molto simile a ciò che spontaneamente si è fatto per piacere, almeno da quando si è scoperto il piacere della lettura. Va detto però che i modi e le scadenze della vita universitaria tendono a far dimenticare quello che Roland Barthes ha giustamente chiamato "il piacere del testo". Ci si accosta infatti ai testi in modo sempre più professionale, quasi relegando in un canto quella dimensione strettamente personale, e interpersonale, che l'incontro con un testo comporta. Parla, o fammi leggere quello che scrivi, diceva Erasmo, perché io possa vedere il tuo animo.

Quando ho accettato l'invito di Angelo Agazzi a scrivere qualche riga per la raccolta di poesie dei suoi alunni da lui promossa e curata, ho fatto qualcosa che in genere evito di fare. Mi sono trovata davanti a un'esperienza per molti aspetti vicina, e per altri radicalmente lontana, da quella che caratterizza il mio lavoro. Qui, come spiega Angelo Agazzi, si è trattato di risalire alle radici, di far riscoprire ai ragazzi una dimensione in qualche modo originaria del far poesia. I risultati sono ora sotto gli occhi di tutti. Sono naturalmente vari, e di genuino interesse. Riaffiora qua e là, soprattutto quando si fa più evidente una ricerca di musicalità, il ricordo delle canzoni. E la cosa non è affatto strana, visto l'importanza che le canzoni hanno nella vita dei giovani, e visto che oggi c'è, persino da parte di alcuni critici letterari, un nuovo interesse verso questa forma di espressione. Più rari sono i ricordi dei poeti letti: si sente ad esempio, qua e là, qualche suggestione pascoliana. E, soprattutto, si avverte il gusto di giocare con le immagini, di ricreare con libertà la percezione delle cose, magari per negazione (per cui ci si sente "prigionieri / di un arcobaleno in bianco e nero").

È come se una Soresina sommersa venisse così alla luce, o meglio un intero territorio. Come apprendiamo dalle schede autobiografiche, questi ragazzi sono venuti a scuola a Soresina da diversi paesi. Adesso sono impegnati in diversi settori professionali, alcuni di loro ad esempio sono o diventeranno ingegneri e architetti. La nostra speranza è che conservino nel loro cuore, e alimentino sempre, anche nel pieno della loro attività professionale, quella dimensione segreta cui questi versi hanno dato forma.

Cercare di dire alcune cose, infatti, è anche il modo di dar loro vita. Angelo Agazzi, che ha insegnato a questi ragazzi il gusto di scrivere versi, ha insegnato dunque loro anche il segreto di far vivere le cose attraverso le parole, per non farsene sopraffare.

Lina Bolzoni

Teatro dell'Ermicama



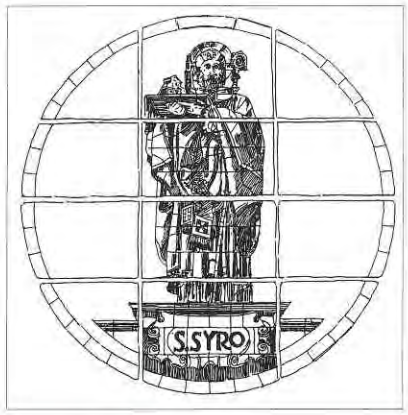
Chi siamo? Enrica Trovati, Francesca Ferrari, Michele Zannolfi, Rosario Bottari, Alessandra Reali, Giorgio Reali, Vilma Carina, Chiara Livraghi, Michel Garrini e ...

Cosa facciamo? Teatro e anche animazione. Recitiamo in luoghi non convenzionali come: scuole, ristoranti, cascine, case private, biblioteche, sale di teatro (leggi ridotto).

Dove andiamo? ...Ovunque e con chiunque.

...A.A.A. cercasi artisti, attori, autori, donne e uomini, né belli, né brutti, né alti, né bassi, ma interessati a fare teatro o a collaborare con noi nel teatro.

Liberi di sceglierci – per informazioni c/o E. Trovati, via Crema 23, Soresina - tel. 0374-344837.



Volontari di S. Siro

Ogni anno Cronaca Soresinese ci offre l'occasione per porgere a tutta la Cittadinanza i migliori auguri di ogni bene. Non sapremmo, inoltre, come raggiungere e ringraziare i numerosi amici per l'attenzione, la disponibilità e la collaborazione generosa con cui hanno seguito e sostenuto le nostre attività; lo facciamo tramite le pagine di questo periodico!

L'arrivo della fine di ogni anno concede l'opportunità di riflettere a fondo sul significato e sul valore del proprio impegno. Cogliamo certamente i limiti, le insufficienze ed i ritardi del cammino percorso, ma questo può costituire solo ulteriore motivo per un rinnovato proposito a meglio operare. D'altro canto, le esperienze trascorse hanno reso consapevoli i Volontari di S. Siro della portata del compito che si sono prefissi, del ruolo svolto e delle attese suscitate che, ora, non possono essere disattese. Tutto ciò è sprone a continuare fintanto che uomini e donne disponibili "a fare", senza alcun tornaconto personale ma solo per poter vivere in una società più giusta, troveranno nella nostra Organizzazione le condizioni per concretizzare il loro vivo desiderio. Chi entra a far parte di questa grande famiglia deve sapere che essa ha un modo peculiare per intendere il proprio essere a "servizio dei cittadini" in quanto antepone la capacità di individuare i bisogni, lo sforzo di soddisfare le richieste ed il costante tentativo di mettere al centro la persona alle logiche burocratiche, economiche o di potere.

I Volontari di S. Siro desiderano essere la voce di questi volonterosi che credono nella tutela e nel rispetto dei valori e dei diritti della persona e delle classi più deboli tanto da condividere le istanze d'aiuto dei singoli sopraffatti dalle esigenze della collettività garantendo servizi per il miglioramento della loro qualità di vita.

Ne segue che i Volontari di S. Siro sono punto di convergenza aperto a tutti senza distinzione alcuna di cultura, ideali o fede; punto di riferimento per coloro che già vivono esperienze di volontariato a livello personale od in associazioni; punto di incontro per chi ha forza di braccia, di mente, di cuore.

La nostra Organizzazione vuole essere, inoltre, luogo nel quale i giovani imparino a rinunciare a qualche cosa che loro appartiene per il prossimo, a dare spazio alla solidarietà verso coloro che si trovano in condizioni di disagio, a sfatare i luoghi comuni dell'attuale schema di comportamento che li vuole egoisti, menefreghisti e qualunquisti; luogo nel quale i 'non più giovani' possano confrontarsi con altri punti di vista, con esperienze diverse, con forze più vigorose che sapranno certamente dare più incisiva concretezza alla loro esperienza; luogo nel quale, uniti gli sforzi e gli intenti, veramente si potranno realizzare interventi significativi.

Ora, più che mai, si rende attuale il detto popolare che 'l'unione fa la forza' visto che la buona volontà e le buone intenzioni non sono più sufficienti a qualificare una azione adeguata ed efficace che il volontario, nell'intervenire nelle situazioni di bisogno, non può più esimersi dal fornire e preso atto che le recenti esperienze hanno evidenziato l'opportunità di ricercare forme di intervento più professionalizzate, sistematiche e coordinate. Per tali motivi dobbiamo considerare concluso il periodo in cui la cultura e la prassi del volontariato era caratterizzata dall'individualismo, dall'improvvisazione e dalla mancanza di professionalità anche se è doveroso riconoscere a coloro che praticavano o praticano una qualche forma di solidarietà nei confronti delle persone in situazioni di disagio l'esistenza di una ricchezza di motivazioni ed un grado di dedizione normalmente assai elevati.

E' questo un processo di maturazione e di crescita in atto nella nostra Organizzazione a cui si aggiungono, ricordata l'articolazione in dieci gruppi di lavoro, pure le problematiche della convivenza.

Non è cosa semplice e scontata, infatti, "educarsi" a sentirsi "famiglia" con i componenti gli altri gruppi che svolgono tutt'altra attività e, contemporaneamente, condividere le necessità di chi chiede aiuto e conciliare i recenti criteri di intervento senza sminuire l'importanza delle motivazioni valoriali che stavano originariamente alla base dell'azione volontaria.

Tutto però è possibile con lo sforzo congiunto di persone di radici culturali diverse, provenienti da una pluralità di esperienze che nel volontariato riflettano tali ricchezze senza farne atteggiamenti e motivi di separatezza e di incomprensione.

Non rimane che rivolgere un caldo invito ai lettori perché scelgano di essere Volontari di S. Siro.

C'è solo l'imbarazzo della scelta del settore nel quale impegnarsi (civile, culturale, sociale) o del gruppo in cui operare (Amico di vetro, Insieme nell'età, Armadio della carità, Amici per Chernobyl, Ambulatorio medico, Centro 3a età, Culturale, Ariadello, Custodi, Ecologia).

Ancora grazie per l'attenzione che ci avete prestato o che ci riserverete nel 1999 ed a tutti l'augurio di un buon Natale ed un felice Anno Nuovo da parte dei 111 Volontari di S. Siro!

Il Presidente
Italo Lazzari

Opera Pia Robbiani



La cava del podere "Retorto".

I tempi sono ormai maturi. L'Opera Pia Casa Robbiani per la Maternità è pronta per inserirsi fra le I.P.A.B. che operano nel settore socio assistenziale. In esecuzione del mandato statutario, sentite le indicazioni dell'Assessorato alla famiglia e servizi sociali e del direttore sociale dell'ASL dott. Mariotto, ci si è orientati alla istituzione di una struttura che offra servizi nel settore dell'handicap.

Il PSA individua in questo settore varie offerte di servizio:

- FORMATIVO ASSISTENZIALE: interventi personalizzati o per piccoli gruppi di utenti al di fuori delle Istituzioni del settore.
- CSE : assistenza diurna a persone che hanno un supporto familiare e non richiedono assistenza continuativa.
- COMUNITÀ ALLOGGIO : assistenza a persone che non possono più essere assistite, nemmeno parzialmente, a domicilio, pur non richiedendo il ricorso a soluzioni residenziali particolarmente protette. È da considerarsi un ambiente strutturato di vita, temporaneo, caratterizzato da un clima di interrelazioni che permetta la manifestazione di comportamenti differenziati e autonomi. La comunità alloggio è strutturata per dare risposte a bisogni senza barriere di età o tipi di patologie.
- CENTRO RESIDENZIALE: ospita persone con problemi di particolare gravità che richiedono oltre alla assistenza anche un supporto sanitario. A Soresina è attivo da anni un CSE, gestito dal Comune che ha aperto un fronte importante in questo settore assistenziale.
  L'Opera Pia si propone di integrare questo servizio affrontando i bisogni di quella fascia di utenza che non trovano risposte appropriate nel CSE, ma, anche di potenziare e differenziare gli interventi del CSE stesso. L'ipotesi progettuale prevede una struttura duttile che possa rispondere ai diversi bisogni della popolazione locale, ma non solo locale, nel settore dell'handicap.

Decisioni definitive sono condizionate dal progetto di riordino delle attività socio assistenziali che il Direttore Generale dell'ASL dott. Preite sta per varare che darà una collocazione all'Opera Pia nella rete dei servizi Socio Assistenziali.

È in via di definizione col Direttore Generale dell'Azienda Ospedale di Crema l'annoso problema della permuta tra la Sede Assistenziale di via Robbiani (ex Reparto Maternità) di proprietà dell'O.P. e la parte del podere Retorto di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Crema.

L'interlocutore principale dell'O.P. sarà per il momento l'Amministrazione Comunale di Soresina in quanto attuale gestore del CSE che ha già saputo attivare una rete di relazioni a livello comunale e intercomunale con molta efficacia.

È obiettivo realizzabile un passaggio della gestione dal CSE all'O.P. che potrebbe affrontare in modo più mirato i problemi, facendo tesoro dell'esperienza fatta in questi anni dal Comune e potendo investire per potenziare e differenziare le offerte di servizio nel settore handicap.

Il Consiglio di Amministrazione che si è da poco insediato può contare oltre che sui consiglieri riconfermati: don Irvano Maglia, dott. Sergio Stradiotti e dott. Alessandro Tironi Presidente, nella grande esperienza politica ed amministrativa dei nuovi Consiglieri dott. Franco Tirloni e dott. Pier Luigi Vecchia.

Fin dalle prime sedute è stata affrontata con determinazione la strutturazione dell'Opera Pia Casa Robbiani per la Maternità affinchè possa assolvere con efficacia e qualità il ruolo di servizio all'utenza che il nuovo Statuto ha reso possibile.

Il Presidente
Alessandro Tironi

Circolo "Pertini"

Il bilancio annuale di un Circolo Politico Culturale come il "Sandro Pertini" di Soresina rappresenta un momento importante nel quale si compie la verifica dei legami reali che il Circolo (e la sua gente) sono capaci di tenere e mantenere nei confronti della comunità di appartenenza, del territorio, della società e della storia, entro i quali risultano simbolicamente inscritti.

L'anno che sta per concludersi è stato caratterizzato da avvenimenti politico-sociali significativi: basti pensare all'ingresso dell'Italia in Europa, alla caduta del Governo Prodi e nella sinistra al fallimento della Cosa 2 e alla scissione dell'organizzazione comunista italiana, ecc.

Da qui il particolare stimolo ed impegno per un Circolo che, come il "Pertini", si nutre della responsabilità verso gli avvenimenti politici sia pure in chiave culturale, così come esprime una forte attenzione verso le dinamiche sociali in chiave politica, cioè nel senso nobile di questo concetto, vale a dire in termini di sviluppo o rischio della democrazia.

Da qui la prima delle iniziative prese dal Circolo, vale a dire l'organizzazione del dibattito il 5 febbraio '98 sulla Cosa 2, l'unico al di fuori dei riti ufficiali organizzato in provincia di Cremona e che ha visto presenti rappresentanti e militanti dei Verdi (Giuseppe Termenini - Cremona), dei Cristiano Sociali (Tiziano Guerini Vice Presidente dell'Amministrazione Provinciale), di Rifondazione Comunista (Leonado Galli Presidente della Federazione Cremonese), dei Laburisti (Marte Ferrari Coordinatore Provinciale di Como), del Partito d'Azione (Giuseppe Tumminello - Cremona) e del PdS (il militante Evelino Abeni di Cremona).

L'attenzione verso i destini della sinistra in particolare il precisarsi della sua vocazione riformista fanno parte dello stesso DNA della matrice politica-culturale che è alla base del Circolo, vale a dire quel socialismo liberale che rappresenta una delle più nobili tradizioni della sinistra e del socialismo riformista italiano.

Ecco perché una delle linee di forza e di sviluppo del Circolo è certamente rappresentata dal lavoro di ritessitura continua del rapporto fra presente e passato, testimoniato dalla nostra particolare attenzione verso i valori della Resistenza e della Carta Costituzionale che ne rappresenta il frutto più avanzato.

È questa una delle matrici più importanti dell'attività del Circolo poiché essa è in particolare rivolta alle giovani generazioni. Questo rapporto viene ricercato anche dall'interno delle matrici culturali che oggi fanno "tendenza" presso le generazioni giovanili, da qui la nostra preoccupazione di capire fenomeni come quello delle discoteche e dei pub che toccano il nostro territorio, ed in particolare quello cremasco per cui abbiamo organizzato il 9 ottobre 98 la serata dal titolo. *"Disco Pub Generation – Usi e costumi delle giovani generazioni"* con l'intervento dell'Assessore alle politiche giovanili e sociali del Comune di Crema, Anna Rozza, del laureando in sociologia con una tesi su "Il mondo delle discoteche", Massimo Zilioli di Parma, del Segretario Provinciale del SIULP Carmine Scotti di Cremona.

Accanto alle problematiche culturali socialmente rilevanti sul piano locale e globale, quest'anno abbiamo voluto dedicare una grande parte dei nostri sforzi e delle competenze su cui possiamo contare, affrontando un tema delicatissimo per la nostra Città e il territorio, come il tema dei trasporti urbani ed extraurbani che rappresentano una delle variabili fondamentali per lo sviluppo di Soresina e del suo territorio, dal momento che coinvolgono alcuni dei sistemi fondamentali, quali il sistema scolastico e sanitario, il sistema commerciale e alcune delle fasce sociali più esposte come gli anziani e gli studenti. Al dibattito dal titolo *"Soresina e il sistema integrato dei trasporti"*, organizzato come sempre alla Sala del Podestà il 23 ottobre '98, sono intervenuti l'Arch. Claudio Cerioli (Tecnico dei trasporti e Dirigente della Società SISA di Lodi), il Sindacalista Regionale del sindacato FIT-CISL Dario Balotta e Ezio Corradi quale membro della Commissione Trasporti Nazionale della Federazione Laburista.

Complessivamente possiamo dire che quest'anno la nostra attività si è sviluppata sia in intensità che in estensione, cioè in ampiezza di argomenti affrontati. Riteniamo questo bilancio ampiamente positivo poiché a fronte dell'estendersi della gamma degli interventi e degli argomenti trattati, non si è perso né in profondità, né in qualità.

La partecipazione è stata maggiore sugli argomenti politici e sociali di maggiore urgenza (Cosa 2 e il problema dei trasporti). Sui bus in particolare vedi l'apposita pubblicazione (che consta di 116 pagine) edita dal Circolo "Pertini" ad opera dello stesso Presidente del Circolo, Ezio Corradi, che è stata distribuita gratuitamente alle principali autorità, forze politiche e sociali locali, provinciali e regionali e, attraverso il settimanale "Primapagina", anche a buona parte della cittadinanza.

Per altre iniziative la partecipazione è stata più altalenante, anche se si può affermare oramai con certezza che attorno al Circolo si è formato un nucleo stabile di partecipazione sociale cui corrisponde un'audience assai più ampia grazie alla collaborazione costante con i mass media.

Sinteticamente dunque possiamo dire che, in un'epoca di scarsa partecipazione diretta, come Circolo "Pertini" svolgiamo un compito di informazione e formazione di una moderna coscienza democratica nei confronti della società civile che va anche al di là dei limiti strettamente locali.

Circolo Politico Culturale "Sandro Pertini"

Il nuovo Ufficio delle Entrate

La legge 358 del 1991 ha disposto la soppressione degli Uffici periferici delle Imposte Dirette, dell'IVA, del Registro e delle Sezioni Staccate (ex intendenze di Finanza) e, allo stesso tempo, ha disposto la creazione degli Uffici delle Entrate.

L'istituzione di un nuovo unico ufficio, in sostituzione dei precedenti, è un tentativo di razionalizzazione e semplificazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria che, con la attuale opera di riforma strutturale, si prefigge di raggiungere dei risultati che rendano sempre più efficaci ed efficienti sia l'azione di controllo che quella dei Servizi al contribuente.

Anche a Soresina è stato di recente attivato l'Ufficio delle Entrate con sede in via Guida, su progetto e direzione dei lavori dello STUDIO PICCIONI di Soresina.

Questo nuovo ufficio sostituisce i precedenti: Ufficio delle Imposte e Ufficio del Registro e successivamente svolgerà le funzioni dell'Ufficio IVA con riferimento alla circoscrizione del Soresinese.

Con l'istituzione dell'Ufficio delle Entrate il contribuente, che dovrà affrontare una qualsiasi problematica fiscale, non dovrà più preoccuparsi di consultare più uffici per essere sicuro di adempiere a tutte le formalità del caso, ma potrà trovare, presso il nuovo istituito, tutte le informazioni necessarie per sbrigare qualsiasi pratica di carattere tributario.

Infatti, le attività che l'Amministrazione Finanziaria si prefigge di migliorare, con questa riforma, sono essenzialmente sviluppate su due livelli: i servizi ai contribuenti e le attività di controllo.

In merito alle attività di controllo gli uffici dovranno gestire le fasi di accertamento, riscossione, contenzioso e di conseguenza tutti i rapporti con il contribuente accertato.

Per quanto riguarda invece i servizi al contribuente le attività da sviluppare sono quelle di: informazione ed assistenza, autorizzazioni ed atti, gestione dei rimborsi.

Di fronte a obiettivi di tale portata non resta che rivolgere un augurio di buono e proficuo lavoro agli addetti del nuovo Ufficio delle Entrate di Soresina con l'auspicio che qualsiasi sforzo sia indirizzato alla creazione di un servizio che cerchi di valorizzare e migliorare il rapporto fra il cittadino e le istituzioni.



25.11.1998 - taglio del nastro per l'inaugurazione del nuovo Ufficio delle Entrate. Da sinistra nella foto: il dr. Pietro Paparo Direttore Ufficio Entrate di Soresina, il Sindaco prof. Giuseppe Rocchetta, il dr. Giuseppe Conac Direttore Regionale delle Entrate per la Regione Lombardia.

A.I.D.O.

Apriamo questo spazio con lo stralcio della relazione del presidente provinciale Franco Sinagoga:

"Il progresso è lo sviluppo delle civiltà verso forme di vita migliore e più complesse attuate attraverso l'innalzamento culturale, l'ampliamento del sapere scientifico e l'applicazione della scienza alla tecnica per la produzione di sempre nuovi ritrovati che soddisfano le esigenze pratiche della società e ne sollevino il tenore di vita.

Questa definizione ben si adatta ai diversi aspetti della ricerca scientifica che, pur operando in campi differenti, si pone un obiettivo comune: migliorare le prospettive e le condizioni di vita dell'individuo.

L'AIDO da anni si confronta positivamente con questo tipo di realtà: l'uomo e l'ambiente che lo circonda, sia esso scientifico, culturale o sociale.

Col fine ultimo di raggiungere una equilibrata triangolazione tra progresso, umanità e ambiente, nel ricordo delle conquiste passate e in attesa di raggiungere nuovi traguardi, scienza e progresso devono essere al servizio dell'uomo.

A livello nazionale, in tema di prelievi e trapianti, vi è stato un lieve aumento rispetto all'anno precedente; nell'area NITp (che ci compete), andando in ordine di tipo di trapianto; Rene, dai 536 del '96 ai 559 del '97, Cuore, dai 206 del '96 ai 223 del '97; Polmoni, dai 36 del '96 ai 45 del '97; Fegato, dai 239 del '96 ai 243 del '97. A questi sono da aggiungere i trapianti misti (rene-pancreas, rene-fegato, cuore-polmone), i cui casi sono numericamente esigui: dal calo che era evidenziato nel 1996 rispetto al 1995 si è avuta una lieve ripresa dell'attività di prelievi e trapianti.



Festa della castagna organizzata dalla nostra Associazione.

A livello locale si è avuta ancora l'opportunità di un prelievo multiorgano, e questo grazie alla pronta disponibilità della II divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Cremona, diretta dal prof. Alquati e alla sua équipe, con la presenza del nostro collaboratore in Consiglio, il dott. Luciano Filippini. Per il resto tutto è rimasto fermo.

A Crema si è passati dai 6 prelievi di cornea del 1996 ad una buona ripresa nel 1997 con 8 prelievi e 9 innesti di cornea.

Ormai l'Ospedale di Crema è nel circuito regionale per quanto concerne la disponibilità di cornee; questo spiega il risultato della scorso anno: non tutte le cornee utilizzate sono state prelevate a Crema, per esempio a causa di urgenza per un innesto il NITp di Milano da subito la disponibilità.

Questi i risultati lusinghieri in campo sanitario, direi frutto della nostra attività.

Per quanto riguarda il Gruppo di Soresina dobbiamo notare un costante aumento delle iscrizioni che crescono alla media di una quarantina all'anno.

Il 1998 oltre alla conferma delle nostre solite manifestazioni: Castagnata, Babbi Natale, Giornata Annicchese; ho visto un forte impegno per il rinnovamento della sede al fine di darle un aspetto più decoroso e meno vetusto. Ciò è stato possibile grazie alla generosità di tante persone anche non soci.

Siamo inoltre grati alla Amministrazione Comunale per la sede concessa alla Lega contro i tumori con la quale per qualche anno abbiamo condiviso il nostro già piccolo spazio.

Auspichiamo che i giovani siano sempre più presenti e che si facciano soci nella consapevolezza che "Chi dona AMA".

Il Presidente
Alfredo Azzini

Biblioteca e Sistema bibliotecario

E' proseguito anche nel 1998 il lento cammino di trasformazione ed integrazione intrapreso dalla nostra biblioteca negli ultimi anni.

La costituzione di un'area di cooperazione tra i territori cremasco e soresinese sui temi e problemi che riguardano la biblioteca ed i suoi servizi si può dire ormai avviata a buon fine. Con l'assegnazione di un cospicuo contributo, infatti, l'Amministrazione Provinciale ha di fatto riconosciuto la validità del progetto costitutivo finanziando uno degli aspetti portanti nella nuova struttura: il prestito interbibliotecario. Questo servizio, iniziato in forma pressoché volontaria da quattro comuni (Soresina, Castelleone, Pandino e Rivolta d'Adda), dal prossimo 1999 coinvolgerà direttamente 24 biblioteche del territorio cremasco-soresinese per essere esteso, in un prossimo futuro, ad oltre 35 biblioteche. Con ciò sarà finalmente possibile, con strumenti informatici adeguati, consultare il patrimonio bibliografico e ricevere in prestito, in pochi giorni, pubblicazioni presenti e disponibili nelle varie biblioteche aderenti. Lo sfruttamento razionale delle risorse economiche disponibili permetterà inoltre, attraverso l'acquisto coordinato tra più biblioteche di quanto pubblicato, di evitare doppioni delle opere sul territorio e quindi di disporre, su scala territoriale, di una notevole quantità di nuovi titoli che diversamente non potrebbero essere acquistati. I Comuni le cui biblioteche hanno aderito in prima battuta al progetto sono: Annicco, Capergnanica, Capralba, Casalbuttano, Casalmorano, Castelleone, Crema, Dovera, Fiesco, Formigara, Genivolta, Gombito, Madignano, Offanengo, Paderno Ponchielli, Palazzo Pignano, Pandino, Rivolta d'Adda, Romanengo, San Bassano, Soncino, Soresina, Trescore Cremasco, Trigolo e Vaiano Cremasco. Altre adesioni già ufficializzate riguardano i comuni di Ripalta Cremasca e Cumignano S/N. La Biblioteca di Soresina è stata indicata quale coordinatrice del progetto riferito al prestito interbibliotecario.

Altra novità, che riguarda però il funzionamento della biblioteca, è rappresentata dalla attivazione delle nuove tessere per il servizio di prestito a domicilio. Questa innovazione velocizza di molto le operazioni di prestito sia sulle nuove pubblicazione che sul fondo pregresso. In sostanza la vecchia 'tessera' sulla quale si scriveva il numero di libro e date, è stata sostituita da un codice a barre letto da una normale penna ottica. La scadenza del prestito è indicata sul segnalibro che viene consegnato ad ogni prestito.

Sul piano delle attività legate alla diffusione del libro e della lettura va segnalato che quest'anno, per la prima volta, sono state programmate tenendo conto degli interessi degli adulti.E' stato così organizzato un ciclo di conferenze-dibattito che, prendendo spunto dai libri pubblicati, hanno toccato temi molto attuali: l'ebraismo, la civiltà egizia, la donna nella religione mussulmana. Va sottolineato anche che questo progetto prevedeva una realizzazione sovracomunale degli incontri e si è sviluppato con pieno successo di pubblico e critica. "Un libro per amico" è stata invece la proposta che le scuole del soresinese hanno accolto con il consueto entusiasmo. I bellissimi elaborati sono stati oggetto di una mostra itinerante ed alcuni di essi sono stati esposti in una mostra specifica al Castello di Belgioioso.

Per quanto riguarda le acquisizioni, quest'anno il nostro catalogo si è arricchito di ben 1400 opere, frutto in gran parte di acquisti, grazie agli stanziamenti comunali, ma anche di spontanee donazioni. E' il caso di ricordare anche le riviste cui la biblioteca è abbonata: *Abitare, Archeo,Aassociazione italiana biblioteche,Bbollettino ufficiale della Regione Lombardia – parte concorsi -,Ccineforum, Cose antiche, Dodo, Gazzetta Ufficiale – parte concorsi -,Ggulliver, Il sole 24 ore, L'Espresso, l'Indice, La Lrovincia, Mondo padano, La Repubblica, Le Scienze, Nuova cronaca, Pc pratico, Progresso fotografico, Quattroruote,Ssipario e storia e dossier*. Tutte le riviste sono consultabili negli orari di apertura della biblioteca.

I lettori ed i prestiti si sono mantenuti quest'anno sui livelli del 1997 ma l'incremento del catalogo fa ben sperare per il futuro.

Come d'abitudine, è questa l'occasione per ringraziare i Sigg. Emilia Cominetti, Ferdinando Brocchieri, Luigi Gasparini, Marinella Podestà, Costanza Polloni, Stefania Salanti e Giuseppina Maruti. che tra gli altri hanno arricchito con spontanee donazioni il patrimonio della biblioteca

Infine ricordiamo l'orario di apertura della biblioteca che è il seguente: tutti i giorni feriali dalle ore 14,15 alle ore 18,30, sabato dalle ore 14,15 alle ore 17,30. Le visite didattiche o particolari si possono effettuare, previo appuntamento, nelle mattinate dei giorni feriali.

A.V.I.S.

L'assemblea annuale ordinaria, svoltasi domenica 16 febbraio, ha avuto esito positivo non solo per la partecipazione di un'eletta rappresentanza dei nostri quattrocento tra soci e attivisti, ma anche per la presenza di alcuni studenti delle scuole medie e dell'università risultati vincitori del concorso per l'assegnazione delle borse di studio 1997: Boschetti Silvia e Fiammeni Christian per le scuola media inferiore; Lanzani Anna, Scalvini Paola e Pienti Elisa per la superiore; Confortini Vera Maria per l'università.

L'assemblea non ci è sembrata il solito incontro di prammatica. Dobbiamo dire che furono di notevole significato istituzionale, sanitario e umano le relazioni del Consiglio, nelle quali è stata svolta un'ampia e approfondita valutazione dell'attività dell'A.V.I.S. soresinese per il servizio trasfusionale e sanitario a favore dell'Ospedale di Cremona e del Policlinico "San Matteo" di Pavia, ai quali è destinato il sangue raccolto dai nostri donatori. Oltre, naturalmente, alla piacevole accoglienza nell'aula consiliare del Comune, dove al termine dei lavori assembleari il Sindaco prof. Rocchetta, dopo aver rivolto parole di incoraggiamento nei confronti dell'A.V.I.S. riconoscendone l'impegno e l'opera sociale, ha consegnato medaglie e attestati di benemerenza ai seguenti soci che hanno raggiunto il regolamentare numero di donazioni:

Diploma di benemerenza per le 8 donazioni: Alquati Susanna - Amigoni Francesco - Armanni Fabio - Bigini Fabio - Bosi Norberto - Brignoli William - Calvi Attilio - Chiozzi Alfredo - Chiroli Claudio - Landi Luca - Micheli Roberta - Mizzotti Ermes - Moro Marco - Nicoli Roberto - Pilla Marino - Sordi Gian Paolo - Tironi Mauro - Zuffetti Giuliano.

Medaglia di bronzo per le 16 donazioni: Armanni Gianluca - Bernabè Diego - Bissolotti Federico - Bombeccari Fabio - Bonizzoni Alfredo - Capellini Ivana - Filippini Alberto - Tosca Massimiliano.

Medaglia d'argento per le 24 donazioni: Bernabè Massimo - Brunettini Charles - Dalla Libera Mauro - Dellanoce Paolo - Ferri Luca - Foletti Lorena - Lanzi Elena - Lorenzini Massimo - Mizzotti Paolo - Saviola Emiliano.

Medaglia d'oro per le 50 donazioni: Bertolotti Giovanni - Bruni Patrizia - Capredoni Roberto - Diaz Roberto - Lanzi Roberto - Monfredini Terzo - Papa Giuseppe - Pizzoccheri Pierluigi - Rossi Alfredo.

Distintivo d'oro per le 75 donazioni: Canna Gian Paolo - Ciboldi Cesare - Fornasari Maurizio - Galli Maurizio - Gazza Oreste - Grammi Virignio - Guerini Rocco Gianbattista - Manuelli Mario - Pagliari Pietro - Sacchetti Gianfranco - Spadari Bruno - Zemiti Giovanni.

Croce d'oro per le 100 donazioni: Maderi Mario - Tirloni Franco - Valcarenghi Roberto.

L'atmosfera creatasi nel corso dell'assemblea e della cerimonia delle premiazioni era coinvolgente. Sono emersi con chiarezza i risultati conseguiti in ordine alla raccolta di sangue intero (anche nei mesi di luglio e d'agosto, perché d'estate la solidarietà non va in ferie!) e di plasma. Così pure è stata sottolineata l'importanza del rigoroso controllo sanitario sui donatori che nel 1998 l'avisino Direttore Sanitario dr. Marco Bussini, succeduto al dr. Leonardo Galli, ha condotto con disinteressato impegno.



Foto di gruppo al momento delle premiazioni.

Importanti scadenze e obiettivi attendono l'A.V.I.S; l'entrata in vigore del II Piano Nazionale e del IV Piano Regionale Sangue e Plasma (triennio 1998/2000) e l'educazione sanitaria dei soci, ai quali non mancano di essere indicate e sottolineate le aggiornate tecniche e misure che devono essere prese per un'ulteriore qualificazione del Servizio Immunotrasfusionale. Questo anche in ordine all'attuazione del nuovo Piano Sangue e Plasma nazionale e regionale.

Gli impegni operativi, che per il 1999 dovranno essere portati avanti dal nuovo Consiglio Direttivo (sarà eletto nel prossimo mese di marzo), sono quindi chiari e specifici. E ben ne hanno fatto menzione la relazione associativa e con essa quella amministrativa che, presentando all'assemblea del 16 febbraio i dati del bilancio consuntivo 1997 e le linee e le proposte per il preventivo 1998, ha confermato la chiarezza e la trasparenza del nostro bilancio.

Alla cittadinanza l'A.V.I.S. chiede una costante attenzione per la crescita dell'impegno volontario e gratuito delle donatrici e dei donatori. È stato specifico compito per tutto il Consiglio Direttivo, per il Direttore Sanitario, per il personale addetto ai prelievi nella nostra Unità di Raccolta l'intensificazione dei controlli sanitari e la loro rigorosità secondo un programma preventivamente definito. Tutto questo per rispondere alle esigenze non solo della nostra sanità cremonese ma anche di quella regionale data la nostra convenzione con il Policlinico "San Matteo" di Pavia.

Il fine ultimo dell'A.V.I.S. è dunque quello di migliorare il servizio ai malati, destinatari del sangue periodicamente donato dai volontari, assicurata la salvaguardia della salute del donatore perché il frutto del suo dono dia il miglior risultato possibile che si traduca in un importante beneficio per gli ammalati e per il servizio trasfusionale.

In questa logica l'A.V.I.S. si è mossa anche intrattenendo – a fine di propaganda e di sviluppo – rapporti con alcuni Gruppi ed Enti, differenti ma uguali nel volontariato, con i quali, operando tra la solidarietà, ha realizzato alcune manifestazioni (Cicloraduno del Pedale Soresinese, Torneo Giovanile "Giovanni Danieli", "Memoria Previ").

Infine un ricordo. Mella nostra attività costante, continua, precisa, puntuale abbiamo con grave rammarico sentito la perdita di quattro amici che la morte nel corso del 1998 ha strappato all'affetto dei loro familiari e nostro. Alla loro memoria è riservato uno spazio editoriale piccolo, ma grande per la nostra riconoscenza se si considerano i loro gesti generosi, le iniziative di solidarietà, le "buone azioni" di donatori. Esso sono: Tomaso Bianchessi, Arrigo Ardigò, Battista Bianchessi, Luigi Massironi.

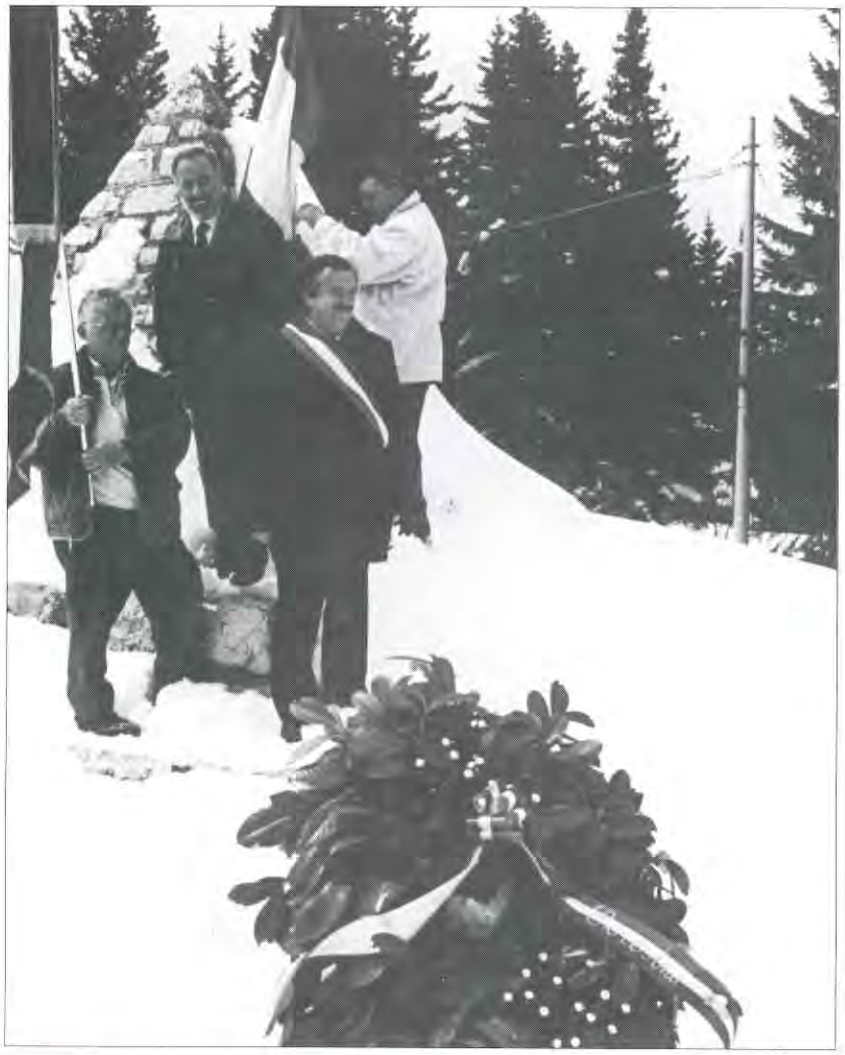
Federico Arcari

Il 17 febbraio, novantenne, è deceduto Federico Arcari, uomo integerrimo che ha speso la propria vita all'insegna di un continuo grande impegno civile e di lavoro. Nato a Sospiro nel 1908 conseguì il Diploma di Perito elettrotecnico nel 1925 presso l'Istituto Ala Ponzone Cimino di Cremona. Trovò immediata occupazione presso l'industria Ing. A. Ponzini di Soresina; dal 1930 al '34, passò alla Società SACE di Bergamo. Dopo un periodo di specializzazione sugli impianti ad alta tensione nelle Officine Elettrotecniche "ADDA" di Lodi, venne richiamato dall'Ing. Ponzini a Soresina nel 1935 ad esplicare le funzioni di capo-ufficio-tecnico nella costruzione di elettrodistillatori civili e militari. Dal 1945 operò presso la Società Fantini – Cosmi quale capo reparto nella sala prove e questo sino alla sua nomina a Direttore dell'Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati, il che avvenne il 1° aprile 1952. Negli oltre vent'anni in cui fu Direttore dell'Azienda iniziò e portò a termine gli importanti e complessi impianti del nuovo servizio gas, procedendo di pari passo al riammodernamento e potenziamento totale dei pre-esistenti servizi Acqua ed Elettricità, compreso l'illuminazione pubblica.

Il suo impegno fu totale poiché supportato da una preparazione tecnico-professionale di primo piano, sempre attuale ed al passo con i tempi. Alla fine del conflitto mondiale venne chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Elettrica; fu insegnante presso i Corsi Serali per arti e mestieri, fu Presidente della Pro-loco di Soresina e membro degli Escursionisti. Dopo il suo collocamento a riposo fu nominato Presidente dell'Opera Pia Casa Robbiani per la Maternità e ricoprì tale carica per molti anni. Ottenne il prestigioso riconoscimento di "Maestro del Lavoro" e mai una onoreficenza fu così meritata.

G. Rubes





Bruna Mazza

Era nata a Rezzonico (CO) nel 1912 ed era arrivata nella nostra città nel 1944, avendo sposato il soresinese Ruggero Caramatti. Parlare di Bruna Mazza a chi non ha avuto modo di conoscerla, è un'impresa ardua, per non dire riduttiva di una personalità non solo poliedrica, ma davvero grande. Bisognerebbe aver avuto a che fare con lei per comprendere quella straordinaria disponibilità che l'ha vista presente un po' dovunque. Militante di sinistra fin dal periodo della Resistenza, fu consigliere comunale nelle liste del Partito Comunista Italiano dal 1951 al 1978, cioè per ventotto anni, sempre a fianco del sindaco Borelli, al quale ha costantemente offerto indiscussa disponibilità ed efficiente collaborazione. Dal 1979 al 1983 fu ancora consigliere comunale, insieme a Borelli, nella lista indipendente "Unità per Soresina". E proprio nel 1983 rassegnò le sue dimissioni per poter entrare a far parte, nonostante i suoi settantun anni, del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo "Zucchi-Falcina": ne ricoprì la carica di presidente per i primi due anni e poi di vice-presidente o consigliere per altri otto anni, lavorando con tanta energia e grande passione nella ricerca di soluzioni ai numerosi problemi degli anziani.



Ricordare "la Bruna" vuol dire ricordare una donna vera, che ha saputo amare e vivere la vita con energia, passione, ma anche con coraggio. Pensare a lei è sentirsi una carica particolare dentro, quella forza di andare avanti anche quando le circostanze ti vorrebbero far tornare indietro. Sarà il suo sorriso affabile di cassiera alla Coop, oppure il gentile pensiero della mimosa effimera da lei offerta in tanti "8 marzo" della sua vita? Sarà il suo proficuo impegno quale consigliere dell'Ente Comunale di Assistenza nella saggia organizzazione delle colonie estive marine e montane, o piuttosto la sua capacità decisionale di donna impegnata nella lotta per la difesa di un posto di lavoro o la conquista di un diritto sociale? Sarà il suo istinto dolce e materno che l'ha portata ad ospitare alcuni bambini sfollati durante la guerra o dopo, oppure quella gioiosa dedizione per la nipote Mary, che ha allevato come una figlia? O saranno piuttosto la sua naturale schiettezza e la sua parola buona e rassicurante per tutti?

Bruna non è, dunque, morta il 20 marzo scorso in Sardegna, perché non lo vogliamo, perché ci rifiutiamo di crederlo.

Vive dentro "Cronaca Soresinese", che l'anno scorso, due giorni prima di partire, mi aveva raccomandato le fosse spedita, per sentirsi anche là intimamente legata alla sua terra.

Vive dentro il libro "Filande Soresinesi", opera ardentemente desiderata dall'ex sindaco Borelli per ricordare, nella figura della compagna Ida Fieschi (di cui Borelli e Mazza erano sempre stati carissimi amici e, alla fine, suoi esecutori testamentari), tutte le donne soresinesi che avevano affrontato il duro lavoro della filanda.

"La Bruna", quindi, non è morta: la sua vita sa andare ben al di là.

Franca Grassi Borelli

Celebrazioni del XXV Aprile

Come ormai buona tradizione, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Comitato Unitario Antifascista, ha organizzato una gita pellegrinaggio per celebrare la ricorrenza del 25 Aprile.

Di buon'ora, tre pullman partivano, il 19 aprile, alla volta di Folgaria, ridente località turistica del trentino, per rendere omaggio ai caduti dell'eccidio perpetrato dai nazisti in località Malga Zonta.

Il tempo, purtroppo, non ci è stato amico, una copiosa nevicata di alcuni giorni prima, infatti, ci ha impedito di raggiungere il sacrario; la posa delle corone d'alloro è stata effettuata comunque presso il cippo che ricorda la lotta partigiana nel trentino.

In seguito, nella sala convegni del Comune di Folgaria abbiamo avuto un vivo incontro con gli Amministratori locali che hanno illustrato le varie fasi della tragica vicenda e dove i sindaci di Folgaria e di Soresina hanno ricordato come questo momento d'incontro sia stato un efficace mezzo di ricerca di valori e di espressione democratica e popolare.

Sport e tempo libero

L'assiduo e competente lavoro della Commissione comunale per lo sport ha apportato alla stesura di un piano articolato di razionalizzazione dell'uso degli impianti sportivi.

L'elevato costo delle spese di gestione ed il notevole aumento delle tariffe di riscaldamento rappresentano per l'Amministrazione un onere sempre più gravoso e pressoché insostenibile.

Mantenere l'accesso alle strutture come in passato avrebbe obbligato l'Ente ad una scelta inevitabile: un considerevole aumento delle tariffe orarie per l'utilizzo degli

impianti da parte delle società sportive.

Dopo un attento studio la commissione ha scelto la via della chiusura parziale di alcuni impianti (Polivalente e Torre civica) non consentendo l'accesso al mattino dei giorni feriali e per il periodo che va dal 10 giugno al 21 agosto.

Questa decisione ha consentito un notevole risparmio nelle spese gestionali ed il mantenimento di tariffe contenute a carico delle società.

Di converso è stato studiato anche una diversa scansione oraria alla palestra polivalente (impianto ove confluiscono la maggior parte delle attività federali di rilievo) di 50 minuti al pomeriggio dal lunedì al venerdì, onde garantire il pieno utilizzo alle società richiedenti.

La nuova articolazione è partita all'inizio di questa stagione sportiva ed è stata accettata da tutti i fruitori che hanno compreso le oggettive problematiche di ordine organizzativo e logistico approntate dall'Amministrazione.

Sul piano degli interventi agli impianti si deve registrare l'importante opera manutentiva effettuata alla piscina comunale dove, grazie ad una stagione particolarmente favorevole dal punto di vista climatico è stato rilevato un afflusso record.

Prossima la realizzazione dei nuovi spogliatoi e del terzo campo di calcio presso lo stadio civico con una spesa che si aggira attorno ai 300 milioni.

Alla "stretta finale" anche l'agognata realizzazione del Parco civico con annesso l'impianto per la pesca sportiva.

Al vaglio degli organi competenti anche il rifacimento dei campi da tennis adiacenti la Palestra polivalente.

A nome di tutti i componenti la commissione comunale dello sport, ringrazio Cronaca Soresinese per lo spazio gentilmente concesso e formulo a tutti i lettori i migliori auguri per un felice Natale ed un buon Anno nuovo.

Il Presidente della Commissione dello Sport
Mauro Sagrestano

Ricordato il "Contadino" Giuseppe Paulli

Il 10 ottobre u.s. si è tenuta, alla Cascina Tradoglia (Annicco), una cerimonia commemorativa in ricordo di Giuseppe Paulli, contadino, assassinato per il suo impegno sociale, l'11 giugno 1920.

Nell'occasione è stata scoperta e benedetta una lapide commemorativa, in ricordo di tale evento, posta sotto il portico carraio della cascina stessa; la cerimonia è stata accompagnata dai canti eseguiti dal Coro Paulli (coro che in onore dello stesso "contadino" porta il nome).

Molte sono state le autorità che hanno preso la parola durante la cerimonia, fra cui il Sindaco di Soresina prof. Giuseppe Rocchetta e Mons. Giuseppe Paulli, il sacerdote soresinese (ora parroco di S. Sebastiano a Cremona), nipote del "Contadino" Paulli.

Don Mauro Felizietti ha presentato la sua piccola, ma preziosa pubblicazione *"**Giuseppe Paulli**"*, da cui riportiamo un breve stralcio della presentazione scritta dal prof. Gian Carlo Corada, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cremona: *"Il ricordo che vogliamo tributare a Paulli, in queste pagine, è un omaggio alla libertà: il valore più alto. Da questa vicenda emanano mille insegnamenti che il tempo anziché azzerare ci restituisce più forti: che il rispetto per chi è diverso, per razza o cultura, merita, oggi come ieri, il nostro impegno più fermo; che la dignità umana va difesa e assecondata in un'ottica di pari opportunità e pari diritti; che la mano tesa per aiutare il più debole è un gesto nobile di carità e amore.*

Le pagine della storia che consegnamo ai lettori sono di grande attualità. Invito tutti a trovare tra queste righe, senza indulgere in nostalgie o autocelebrazioni, il senso più universale ed altissimo dei grandi ideali".



10 ottobre 1998 - Cascina Tradoglia: un momento della cerimonia commemorativa per lo scoprimento della lapide a ricordo di Giuseppe Paulli.

A.N.P.I.

Nell'anno 1998, che sta per finire, la sezione ANPI di Soresina ha avuto spesso un ruolo da protagonista nel combattere la rimozione, la negazione e la revisione strumentale a fini politici della storia del fascismo e dell'antifascismo. La reale esigenza che questa storia venga affrontata nella sua completezza non può né alterare né ribaltare il quadro generale di uno scontro decisivo e globale tra dittature fondate sulla violenza e sullo sterminio e le forze della libertà.

Non sono concepibili anche a distanza di tanti anni scambi di valori o di riconoscimenti fra le due parti in contesa nell'ambito di uno scontro che fu di civiltà, di concezione del vivere e di organizzazione della collettività umana. Purtroppo questa campagna di "normalizzazione" è stata condotta non solo da forze nostalgiche, ma anche da parte di una destra reazionaria che vorrebbe di fatto manipolare la storia parificando le ragioni delle parti.

A Soresina l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia è stata in prima linea nel promuovere iniziative in difesa della Costituzione e nel rivendicare la propria autonomia dai partiti politici ed il diritto di esprimere la propria critica anche nei confronti di Governi ed Istituzioni; critica sempre finalizzata a stimolo per la realizzazione di una politica fedele all'antifascismo, alla resistenza e alla piena applicazione della nostra Costituzione.

L'ANPI non è certamente una associazione "reducistica", è un Ente morale che non ha solo l'obiettivo di "non far dimenticare". Nell'attuale società ha il compito ben più impegnativo di rinnovare e rafforzare il sistema democratico attraverso la Costituzione nata dalla Resistenza.

A Soresina, tra l'altro, l'ANPI è stato promotore delle celebrazioni per il 25 Aprile partecipando, come sempre all'iniziativa relativa alla deposizione dei fiori sulle tombe dei Partigiani caduti ed ad altre iniziative come la distribuzione di volantini contro l'ennesima minaccia di guerra perpetrata dagli USA. Proprio recentemente è stato poi inviato al Ministro di Grazia e Giustizia On,le Diliberto un telegramma che riportiamo integralmente: "Signor Ministro a nome sezione ANPI Soresina provincia Cremona vengo a chiederle di unire all'azione magistratura europea contro criminale fascista Pinochet azione magistratura italiana presso Procura Milano difesa diritti familiari cittadino italiano assassinato da criminali fascisti cileni. – Presidente sezione Anpi Soresina".

Certo che la dichiarata autonomia dell'ANPI dai partiti politici in quest'anno ha creato anche qualche malinteso, ma è bastata l'assemblea degli iscritti tenutasi nella "Sala del Podestà" a Soresina in data 19 settembre u.s. per dare maggior vigore alla nostra azione. In tale assemblea la maggioranza degli iscritti ha ribadito la propria fiducia all'attività svolta dalla sezione ed ai propri organi dirigenti che hanno saputo interpretare nel modo migliore il ruolo insostituibile dell'Associazione.

La sezione ANPI nell'occasione ritiene di rinnovare il proprio ringraziamento al Sindaco di Soresina ed a tutti i cittadini che con la loro partecipazione hanno confermato la loro fedeltà ai principi dell'antifascismo e della Resistenza.

Il Presidente
Arnaldo Bera

Ass. Naz. del Fante

L'attività della nostra Sezione è iniziata quest'anno il 15 marzo presso la sede di Via Marconi 11 con l'Assemblea generale ordinaria degli iscritti, nel corso della quale è stato approvato il Bilancio consuntivo relativo all'anno 1997.

Il 19 aprile, una nostra delegazione ha partecipato alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale per celebrare la ricorrenza del 25 aprile recandosi a Folgaria località Malga Zonta, per rendere omaggio ai caduti della libertà.

La nostra Associazione ha inoltre organizzato il 18 ottobre una gita ad Albareto, per partecipare alla festa del fungo e della castagna che ogni anno si tiene in quella località.

Domenica 8 novembre è stata ricordata la storica data dell'80° anniversario di Vittorio Veneto, nell'occasione è stata celebrata in San Siro una Santa Messa, cui è seguita la posa di corone d'alloro al monumento ai caduti.

Un'altra giornata ricreativa è stata organizzata il 29 novembre con l'organizzazione di una gita a Pianello Val Tidone dove abbiamo avuto l'opportunità di effettuare una visita ad un cantina sociale del luogo.

Nell'augurare a tutti i soci Buon Natale e felice anno nuovo, si informa che è aperto il tesseramento per l'anno 1999.

Il segretario
Enrico Ginipero

Ass. Mutilati ed Invalidi di Guerra

Come ogni anno, nuovamente ospiti di Cronaca Soresinese, prendiamo l'occasione per porgere il saluto dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra a tutta la cittadinanza.

Innanzitutto, un doveroso ricordo a coloro i quali sono venuti a mancare nel corso di quest'anno: Lidia Andreoli, Armando Cecchini, Pietro Donati, Giovanni Galli, Marta Guasti, Eles Massa e Giuseppe Pilla.

Rinnoviamo così le nostre condoglianze ai familiari degli amici che ci hanno lasciato. Quindi la nostra Associazione ad oggi conta 122 iscritti, 38 soci e 84 vedove.

L'assemblea dei soci, punto nodale delle nostre attività, è stata onorata anche quest'anno da grandi personalità quali la Medaglia d'oro Colonnello Vincenzo Cappelli, dal prof. Giuseppe Rocchetta, Sindaco di Soresina, dal M.llo Aurelio Gugliandolo, comandante della locale stazione dei Carabinieri, il Sig. Valerio Luteri, Presidente provinciale dell'A.N.M.I.G. di Cremona, il Sig. Donnino Tessadori, Presidente della Sezione di Crema, il Cav. Serafino Ceruti, Presidente dell'A.N.C.R., il M.° Battista Manzella , Presidente dell'Associazione del Fante Sezione di Soresina e dagli oltre 100 soci presenti.

Orgogliosi di essere rappresentati dal nostro Tricolore, abbiamo presenziato alle manifestazioni nelle ricorrenze più importanti quali il 25 Aprile e il 4 Novembre.

Quest'anno festeggiamo gli 81 anni di vita della nostra Associazione in concomitanza con il duecentounesimo compleanno della nostra bandiera.

Bandiera derivata dal vessillo rivoluzionario francese, fu adottata dalle regioni operanti col Bonaparte, dalla Repubblica Cispadana, dalla Repubblica Cisalpina, dalla Repubblica Italiana e dal Regno Italico.

Caduto Napoleone rimase come simbolo dei patrioti. Negli anni della Monarchia venne modificata, ma nel 1946 la Repubblica segnò il ritorno del Tricolore privo di stemmi.

Tre colori che per noi significano Democrazia, Pace e Libertà.

Libertà che è stata mutilata nel simbolo più significativo per noi Soresinesi: il monumento equestre in piazza Marconi, realizzato dal maestro Leone Lodi.

Il centauro, come possiamo tristemente notare è stato privato di uno degli zoccoli. Questo fatto non è solo un grave incidente all'opera d'arte, ma rivela anche una maleducazione culturale sempre più diffusa.

La scultura aveva già subito tre danni. Questo si è rivelato il più grave, dato che il pezzo mancante non è più stato trovato, rendendo così più complicato un restauro che ci riconsegnerebbe integra la statua.

Il maestro Lodi l'aveva intitolata "Ai caduti per la Libertà", ma a questo punto possiamo dire che una parte della nostra Libertà sia caduta.

Una Libertà, la nostra, ottenuta con fatica, dolore, sangue e lacrime, durante le guerre che hanno visto protagonista l'Italia.

Non capiamo come si possa trattare con così tanta leggerezza un simbolo così importante e un'opera d'arte.

Confidiamo nell'intelligenza e nell'amor proprio della Cittadinanza, sperando di non assistere più a questo scempi morali e materiali.

Occupo queste ultime poche righe per ricordare ai nostri soci di ritirare i bollini per l'anno 1999 e colgo l'occasione per augurare a tutti un prossimo Natale sereno.

Il Presidente
Calogero La Verde



Assemblea annuale - Nella foto da sinistra: Vincenzo Capelli, Valeriano Luteri, Calogero La Verde, Giuseppe Rocchetta.

Ass. Combattenti e Reduci

L'attività della nostra Associazione è stata quest'anno piuttosto intensa. E' incominciata con la partecipazione alla manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale per celebrare la ricorrenza del 25 Aprile, data per noi particolarmente significativa; una nostra delegazione si è recata a Folgaria per rendere omaggio ai caduti dell'eccidio avvenuto in località Malga Zonta. La nostra bandiera ha sventolato anche a Castelleone, dove nel corso del Congresso Provinciale, è stato ricordato l'ottantesimo anniversario del 4 Novembre. Siamo stati anche presenti a Scannabue e soprattutto a Firenze dove si è tenuto il Congresso Nazionale dei Combattenti e Reduci presieduto dall'On.le Avv. Gustavo De Meo.

Il nostro Consiglio direttivo ha deliberato quest'anno di onorare i Combattenti e Reduci soresinesi Pietro Azzini, Carlo Arcari, Giovanni Alquati, Cirillo Berti, Rosolino Bera, Ermido Castagnidoli, Giuseppe Carubelli, Ettore Chiodi, Calogero La Verde, Giuseppe Poli, Giovanni Taragnoli e Giuseppe Valcarenghi che, nella sala consiliare, alla presenza del Sindaco prof. Giuseppe Rocchetta, del Parroco don Irvano Maglia e delle Autorità militari sono stati premiati con una medaglia d'oro.

Un particolare ricordo è andato al socio Mario Toscani che è recentemente scomparso.

Il tradizionale pranzo sociale si è tenuto presso il ristorante "Il Bersagliere" di Ripalta Arpina dove tutti i soci presenti hanno avuto l'opportunità di trascorrere una giornata in "sana" allegria.

La nostra sezione ha celebrato la ricorrenza del 4 Novembre con la celebrazione di una Santa messa cui è seguita la posa di corone di alloro: erano presenti le Associazioni combattentistiche e d'arma.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale per il contributo economico che come ogni anno ci viene assegnato e per l'opportunità che ci offre di augurare a tutta la cittadinanza Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Presidente
Ceruti Cav. Serafino



18 ottobre 1998 - Premiazione dei Combattenti soresinesi.

ERRATA CORRIGE

Alcuni attenti ed affezionati concittadini ci hanno segnalato che nel numero di *Cronaca Soresinese* dello scorso anno, nella fotografia pubblicata a pagina 50 relativa alla Squadra della *"Croce Rossa"*, il nominativo indicato col punto interrogativo in didascalia (la quinta persona ritratta da sinistra) è il sig. **Luigi Bacchini** – operaio - (Soresina 1907 – 1956).

Nella fotografia a pagina 52, invece, (ultima pagina di copertina), relativa alla *"Falegnameria di Francesco Solzi"*, la seconda persona ritratta, da sinistra, non è il sig. Marino Piazzi, bensì il sig. **Giacomo Torta** – falegname - [Samuele Giacomo] (Soresina 1896 – 1962).

La Redazione ringrazia per l'attenzione.

DIPENDENTI COMUNALI

anno 1998

assunzioni
Cammi Elisabetta
Lusiardi Giuseppe
Muselli Cristiano
Piacentini Antonio
Simonazzi Lucia

cessazioni dal servizio
Razzetti Sergio

Incontro di compleanno

Il 12 novembre u.s., nella sala consiliare del Comune di Soresina, è stato pubblicamente festeggiato dall'Amministrazione Comunale, il prof. Vittorino Gazza nella ricorrenza del suo 80° compleanno.

Nell'occasione hanno salutato il prof. Gazza, già Sindaco di Soresina, Franco Vaiani e Leonardo Galli ex Sindaci e Giuseppe Rocchetta quale Sindaco pro-tempore. Hanno pure preso la parola Pierluigi Pienti in nome della locale sezione A.V.I.S., Giorgio Armelloni in rappresentanza della Pro Loco, Luca Castelli quale segretario della cittadina sezione del P.P.I. e il prof. Roberto Cabrini come amico e studioso delle tradizioni soresinesi.

Egli ha così ringraziato l'Amministrazione ed i presenti per l'inaspettata e graditissima sorpresa: *"...quello che ho notato qui questa sera, e che mi è molto piaciuto, è che nel cuore di ognuno abitano sentimenti unanimi. Essere nati nella stessa città, essere rimasti saldamente attaccati alle proprie radici e il fatto che queste radici siano abbarbicate al suolo, l'aver alimentato la volontà di sviluppare prospettive morali, sociali, politiche, culturali, questo è, stasera, motivo di ricordo per tutti: un ricordo che ci unisce.*

Questo è molto bello signor Sindaco e la sua iniziativa mi è gradita e mi commuove.

...È, anche questo, un ritorno alla storia che mi ricorda il mio impegno, la scommessa della vita, nella quale, non avendo avuto una famiglia mia, ho considerato tale la famiglia più grande della mia città, della mia provincia, della società intera. E allora mi sovviene e mi dà forza il famoso detto di Giovanni Volfango Goethe: ***"Ogni età della vita riserva agli uomini le sue gioie, le sue speranze e prospettive"****. Lo affido a tutti i presenti a ricordo di questo piacevole incontro di compleanno perché racchiude il senso vero della vita. A tutti l'augurio che l'esistenza sia generosa e bella e che a nessuno venga mai il desiderio di sbatterle la porta in faccia".*



12 novembre 1998 - Sala consiliare - incontro per festeggiare l'80° compleanno del prof. Vittorino Gazza. Nella foto, da sinistra: Leonardo Galli, Vittorino Gazza, Giuseppe Rocchetta, Franco Vaiani.

Filande Soresinesi

Questa nuova pubblicazione dedicata al mondo della filanda prosegue, a breve distanza dalla precedente ricerca sulle cascine soresinesi, il viaggio conoscitivo intrapreso da alcuni appassionati cultori della storia e delle tradizioni locali.

Dopo la campagna è la volta della città, con la sua più importante attività produttiva, a diventare oggetto di una indagine a tutto campo, che si avvale contemporaneamente di fonti orali e scritte per fornirci un complesso quadro fatto di particolari storici (Mainardi, Castelli, Zanibelli), tecnico architettonici (Bocca, Guaragni, Paloschi), antropologici (Venchiarutti, Stanga, Baronio) e sociali (Garolfi, Marosi).

Una pubblicazione monografica a più mani non è mai frutto della fortuita occasionalità, né tanto meno dell'improvvisazione. Si basa, invece, sulla caparbia determinazione nel saper perseguire una meta, nel mettere liberamente a disposizione l'impegno, nel confrontare le energie di quello che può ben definirsi un volontariato culturale.

Ci auguriamo di poter continuare su questa strada, anche se dovremo tener conto che i futuri impegni saranno (come sempre) condizionati dalla preziosa e gratuita collaborazione degli autori e dalla fiduciosa disponibilità degli sponsor.

Per la presente opera il Gruppo Ricerca Antropologica di Soresina ha ritenuto un onore accogliere l'invito della signora Franca Grassi Borelli ad adempiere un grande desiderio del marito, l'ex sindaco di Soresina Piero Borelli: quello di ricordare, in una specifica pubblicazione, il lavoro di migliaia di filatrici soresinesi, nel caro ricordo di una di loro, Ida Fieschi, umile, ma battagliera ed estremamente impegnata nelle lotte politico-sindacali.

La proposta di Borelli venne entusiasticamente condivisa da Bruna Mazza che, con Borelli, fu esecutrice testamentaria di Ida Fieschi. Ed è proprio dai risparmi di Ida che, col passare degli anni, si è pian piano formata la somma necessaria per la realizzazione del presente volume. Esso può ben definirsi l'esaltazione delle donne e delle bambine-ragazze soresinesi, a cui va la nostra infinita riconoscenza perché, con il loro duro lavoro, hanno contribuito in modo assai determinante a favorire la prosperità del nostro paese.

Gian Paolo Mainardi



Opera Pia Ciboldi

Se il 1997 è stato l'anno della semina, il 1998 che sta per finire ha raccolto i frutti e possiamo dirci soddisfatti soprattutto perché sulla scia dei precedenti Consigli di amministrazione, abbiamo cercato di coniugare due obiettivi principali: la salvaguardia del patrimonio dell'IPAB e la realizzazione dei fini statutari.

Certo non è facile amministrare un'0pera Pia che nata con lo scopo di *"ricoverare, mantenere, assistere, curare nei modi più caritatevoli gli indigenti di ambo i sessi ..."*, si trova oggi a dover affrontare problematiche sociali e "nuovi bisogni" che necessitano di una rete di servizi e di interventi sul territorio che vanno ben al di là delle nostre possibilità organizzative. Non dimentichiamo che nel nostro ordinamento l'assistenza sociale assume notevole rilevanza nella Costituzione repubblicana che, all'art.38 in particolare, ha accolto il principio della "sicurezza sociale", che in continua espansione, rappresenta la maggior istanza della nostra civiltà. Dal canto nostro pur con i limiti dichiarati abbiamo fatto sentire la nostra presenza cercando di intervenire, anche su segnalazione dei servizi sociali del Comune, con contributi economici a persone in gravi difficoltà; sono stati rivisti i canoni di locazione degli alloggi di proprietà introducendo il criterio del reddito familiare per rendere più equi gli affitti

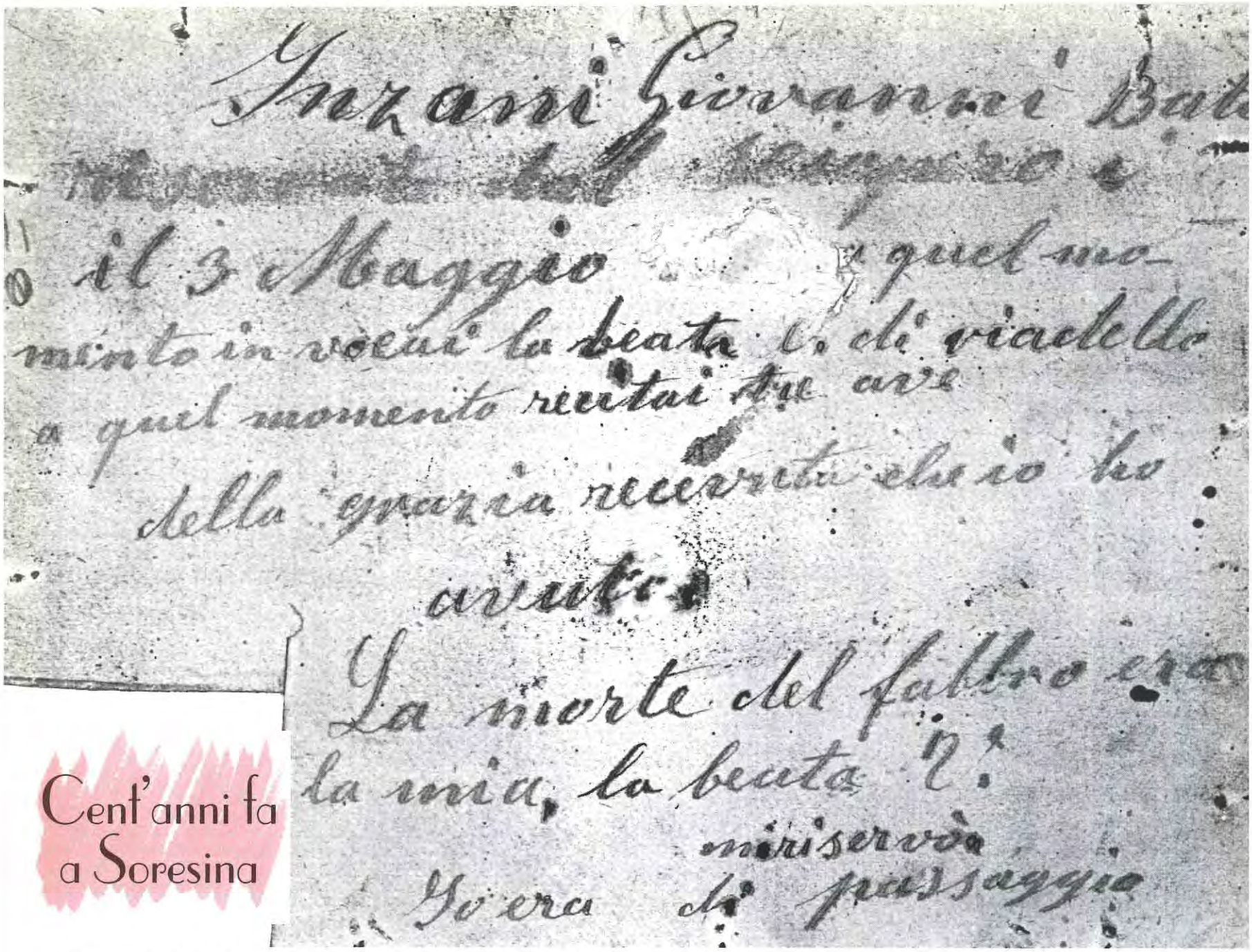
È stato approvato il progetto di messa a norma degli edifici di proprietà con una spesa di lire 120.000.000 e proprio in questi giorni si è proceduto all'appalto dei lavori sia per quanto riguarda gli impianti termici che gli impianti elettrici; tali lavori, vista ormai la stagione avanzata, verranno realizzati presumibilmente nella prossima primavera

In attesa poi di programmare e di decidere come impegnare il patrimonio, all'inizio del 1998 con convenzione in deroga ai sensi dell'art.45 della legge 3.5.82, n.203, è stato stipulato a seguito di relativa gara informale un contratto di affitto per il fondo rustico che ha fatto introitare all'Ente 30.900.000, contro i precedenti 6.000.000 che venivano realizzati a seguito di un contratto capestro che è stato disdettato.

Nel ribadire che, sulla strada già tracciata, riteniamo sempre più indispensabile un rapporto privilegiato con i servizi sociali del Comune per poter concretamente incidere nel nostro tessuto sociale.

L'occasione ci è gradita per augurare a Tutti un prosperoso anno nuovo.

Il Presidente
Luciano Valcarenghi


Inzani Giovanni Bat
il 3 Maggio quel mo-
mento in vocai la beata V. di riadello
a quel momento recitai tre ave
della grazia recevuta che io ho
avuto.
La morte del fabbro era
la mia, la beata V.
mi riservò
io era di passaggio

Cent'anni fa a Soresina

(Dal libro di Roberto Cabrini, Il Monastero della Visitazione di Santa Maria in Soresina) p.g.c.

...Nell'aprile del 1898, in seguito al forte aumento del prezzo del pane, sul quale gravava oltretutto il dazio comunale, un'ondata di minacciose dimostrazioni di protesta percorse l'Italia. Anche Soresina ne fu tragicamente coinvolta.

La mattina del 3 maggio una folla di popolani, operai e filatrici percorsero le vie del paese invitando tutti a lasciare il lavoro e a partecipare insieme ad una dimostrazione contro le autorità comunali. Raggiunta la piazzetta del Municipio alcune donne esagitate affrontarono, insultandolo, il sindaco avv. Nicola Ciboldi, ritenuto responsabile del rincaro del pane e del dazio sulla farina, e chiesero a gran voce la revoca di quelle impopolari ordinanze. Il sindaco riuscì a calmare la folla e la manifestazione si sciolse, ma nel primo pomeriggio i dimostranti, probabilmente sobillati da qualche agitatore, ritornarono minacciosi sulla piazzetta del Comune. Alcuni, divelto lo steccato che circondava la base del già iniziato monumento a Francesco genala, accatastarono i legni sul portone chiuso del Municipio e vi appiccarono il fuoco. Accorsi i carabinieri e i soldati della Tenenza la folla li accolse a sassate e accadde l'irreparabile. Risultati vani gli inviti a desistere e rimasti feriti alcuni militari, furono dati i prescritti squilli di tromba, si sparò prima in aria e poi sulla massa dei dimostranti. Colpita a morte cadde sul sulciato divelto Teresa Zucchetti, vedova, di circa cinquant'anni, soprannominata "bambola" ; altri rimasero a terra feriti, altri ancora, colpiti da sciabolate o da armi da fuoco ma non gravemente, riuscirono a fuggire.

All'Ospedale di Santa Croce il dott. Carlo Pezzini, coadiuvato da Suor Martina Pozzi, si prodigò nel soccorrere i feriti gravi che vi erano stati trasportati, ma uno di essi, il trentaduenne Gerevini Serafino di Giovanni, fabbro, morì quasi subito e un altro, il diciottenne Luigi Beniamini, nonostante l'operazione chirurgica cui fu sottoposto, morì il giorno dopo. Lo sfortunato giovane non aveva partecipato alla sommossa: rimasto a guardare da lontano quanto stava accadendo, era stato raggiunto da una fucilata...

* * *

Il soresinese Giovanni Battista Inzani, presente alla manifestazione di protesta e scampato "miracolosamente" alla sparatoria dei carabinieri, volle ringraziare la Madonna di Ariadello che "l'aveva salvato", e sul retro dell'ex voto che fece collocare nel santuario scrisse di suo pugno:

Inzani Giovanni Battista reservato dal sciopero il 3 Maggio [1898] a quel momento in vocai la beata V. di riadello a quel momento recitai tre ave della grazia recevuta che io ho avuto. La morte del fabbro era la mia, la beata V. mi riservò. Io era di passaggio.

* * *

Cinque giorni dopo, l'8 maggio, a Milano, il generale Bava Beccaris represse con estremo rigore un'analoga manifestazione causando oltre un centinaio di morti fra la popolazione.

Bocciofila Tranquillo

1988/1998 - Il nostro sodalizio compie 10 anni.

Società relativamente giovane che però ha saputo farsi conoscere ed apprezzare sia in ambito Provinciale che in quello Nazionale.

La gara Nazionale LEI, giunta alla 6ª edizione, è ormai conosciutissima e riscuote tutti gli anni un meritato successo sia a livello iscrizioni che di pubblico.

La Regionale Notturna, mai come quest'anno, è stata una manifestazione riuscitissima con un pubblico straripante e sempre presente fin dalle prime battute.

Il Memorial Noci, a ricordo dell'amico Bruno, l'abbiamo organizzato in collaborazione con la Coop Syricinum al bocciodromo Comunale, e sicuramente vista l'esperienza positiva e il notevole successo, anche per il prossimo anno questa gara sarà in calendario.

A livello organizzativo siamo sicuramente fra quelle Società che maggiormente "si danno da fare" ma anche a livello agonistico non scherziamo. Rispetto allo scorso anno, difatti, adesso figuriamo fra le prime 10 società del Comitato di Cremona con quasi 250 punti conquistati, 2 primi posti assoluti oltre ai vari ed innumerevoli piazzamenti hanno fatto sì che 2 nostri atleti partecipassero ai Campionati Italiani assoluti di categoria a Bologna dove hanno ben figurato.

Questo è un po' il riassunto della nostra stagione che si è conclusa con la tradizionale cena sociale alla quale hanno partecipato autorità sportive, sponsor e... mogli.

Premiazioni finali ai giocatori più meritevoli, ai soci che più si dan da fare affinchè questa società funzioni, agli sponsor con un ricordo del decennale e che qui pubblicamente ringraziamo.

Ora si riparte con l'augurio che l'anno a venire sia migliore del precedente, ma se così non fosse, siamo consapevoli che il nostro impegno ed il nostro entusiasmo sarà comunque costante.

Auguri a tutti di un felice Natale e di buon 1999!

Bocciofila Tranquillo

SORESINA
sotto le stelle

Il 19 settembre si è svolta l'undicesima edizione di "Soresina... sotto le stelle" sfilata di moda organizzata dalla Libera Associazione Artigiani e Commercianti di Soresina.

Il pubblico, come sempre è accorso numeroso a vedere le proposte di abbigliamento ed accessori moda per la stagione autunno inverno 1998/99 ed ha dimostrato di gradire l'esibizione di modelle/i che si sono susseguiti sulla passerella che si è presentata con nuova scenografia.

Le ditte che hanno sfilato sono state: *Gazzoni moto di Casalmorano; Fragola Rossa abbigliamento 0-18; Merlini by Chiara moda giovane; Linea Antonella ed equipe di San Bassano; Rebeccani abiti su misura; Peter Calzature; Agorà pret-à-porter; Ottica Ravanelli; Merlini Abbigliamento; Pellicceria Denti di Castelleone; Tiberi abiti da Sposa di Castelleone.*

Un particolare ringraziamento, da parte degli organizzatori, all'Amministrazione Comunale, al quotidiano "La Provincia" ed a tutti gli sponsor.

Libera Associazione Artigiani e Commercianti di Soresina

Teatro provvisorio



Una scena della commedia: "Fino alla Sala degli echi".

Se dovessi definire questo lavoro teatrale, questo anno trascorso, potrei dire solo che è stato ricco ... prezioso.

Lavorare in queste atmosfere, con ritmi corporei così innaturali, ci ha costretti ad una notevole fatica fisica, un autocontrollo continuo, ci ha portato lentamente ad una maggior consapevolezza della nostra fisicità, delle potenzialità e dei limiti di "quel bellissimo mucchio di carne ..." che ognuno di noi possiede.

Ci ha faticosamente portato a guardarci dentro.

Un incontro con noi stessi per poter decidere di aprirci agli altri, ai compagni di viaggio prima e a quanti, poi, si sono "ritrovati" nel nostro spettacolo.

L'onda che all'inizio ci ha spinto nel lavoro, ci ha obbligato a svelarci, è diventata il calore che ci ha unito rendendoci tutti, un poco, partecipi degli altri, creando fra noi una familiarità che è stata ricchezza per il nostro essere uomini e per il nostro sentirci uomini di teatro.

Abbiamo incontrato e "riconosciuto" in questo viaggio, un giovane scrittore cremonese ... brumoso poeta di viaggi intimi.

Le sue parole hanno accompagnato ognuno di noi verso scelte importanti, ci hanno offerto la possibilità di creare un tempo teatrale per scrutarci e rivelarci.

L'augurio per noi e per chi si è sentito con noi è che si possa davvero "ritornare ancora in questo posto..." qui ... perfettamente immobili a stupirci di noi.

Letizia Moretti

Pedale Soresinese

Il corrente anno, oltre che per la partecipazione alle consuete e ormai tradizionali manifestazioni, sarà ricordato per il gemellaggio con la Società ciclistica "Imbrianese" di Borgo Val di Taro.

L'idea di recarci in questo ridente borgo, dal suggestivo aspetto vagamente medioevale, maturò lo scorso anno durante una riunione in cui decidemmo di organizzare un pellegrinaggio sulla tomba di Bruno Raschi, grande giornalista sportivo, nonché professore emerito presso l'Università di Torino.

Con il riverente ricordo di chi seppe esaltare nei suoi articoli le imprese ciclistiche dei grandi campioni, volevamo non solo sottolineare le gesta di chi praticò questo sport con passione e sacrificio, ma anche "salutare "chi, con le proprie parole, contribuì a divulgarlo, appassionando migliaia di lettori.

Seguiti in pullman dal caloroso sostegno di familiari ed amici, in un'assolata domenica di giugno, pochi chilometri dopo Cremona, abbiamo inforcato le nostre colorate biciclette, senza nessuna ossessione agonistica, ma con la sola volontà di misurarci con noi stessi.

Sensazioni profonde sui dolci falsopiani che ci avvicinavano a Borgo Val di Taro hanno accompagnato il nostro silenzioso pedalare e, sorpresa graditissima, poco prima della meta un nutrito gruppo di ciclisti della Società ospitante ci ha raggiunti per accompagnarci nella cittadina.

Penso che ricorderemo a lungo il calore con cui siamo stati accolti dal gruppo ciclistico locale, il saluto del Sindaco nella sala consiliare, la breve e commovente sosta nel piccolo cimitero sulla collina e infine la festante e conviviale riunione a tavola con gli "amici" di Borgo Val di Taro.

Sono anche questi i momenti che si rivivono volentieri nel ricordo, durante l'inattivo inverno.

Sono, dunque fermamente convinto, per concludere che, al di là delle gare o delle vittorie, siano da ribadire con sempre maggiore forza i valori che lo sport fa nascere, esalta e cementa; ne è testimonianza il sopra citato gemellaggio con i ciclisti di Borgo Val di Taro che, pur nella evidente semplicità, racchiude ciò che noi tutti auspichiamo: l'amicizia, lo spirito di solidarietà e la comunione d'intenti, senza falsa retorica.

E non è cosa da poco, soprattutto quando lo sport per eccesso di agonismo, a volte diventa solo una disonorevole mercatura.

Presidente
Gianluigi Branzoni



La Fondazione Aiutiamoli a Vivere

A Soresina c'è la Sede Regionale della Fondazaione Aiutiamoli a Vivere, un organizzazione di volontariato ormai diffusa in quasi tutte le regioni italiane.La sede cui è aggregato il Centro di raccolta nazionale per gli aiuti umanitari è in via Piave 2 - tel 0374/343699. Alcuni soresinesi fanno parte del Consiglio Regionale: Walter Stoppelli, (presidente), Alessandro Zanisi (segretario) Enrico Manifesti (direttore Amministrativo) e Alessandro Tironi (consigliere).

Alessandro Tironi è anche presidente del comitato di Soresina; al comitato hanno aderito parecchie famiglie di Soresina, Cappella Cantone, Casalmorano, San Bassano. Questi volontari hanno collaborato a molte iniziative della Fondazione : dall'ospitalità dei bambini, alle iniziative promozionali per la raccolta di fondi, alla gestione del magazzino per la raccolta e lo stoccaggio dei beni umanitari per per il TIR dellla SPERANZA; al presidio della sede per garantire una voce amica che risponda alle sempre più frequenti telefonate provenienti da tutta la Lombardia (nei giorni feriali dalle 16,30 alle 18,30) .In Lombardia ci sono 92 comitati aderenti alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere che hanno ospitato nel 98 circa 2000 bambini bielorussi tra i quali anche un gruppo di bambini malati di mucoviscidosi e morbo celiaco, un gruppo affetto da tumore, bambini con patologie oculari e ossee che sono venuti in ITALIA per essere operati.

Ricordiamo il nostro YURY, ospitato a Soresina per sette mesi per un delicato intervento al piede eseguito dal Dottor TANGO Primario Ortopedico dell'Ospedale di CREMA.

La raccolta di aiuti umanitari quest'anno ha avuto partcolare successo tanto che il magazzino di via Piave non è stato sufficente:ce la siamo cavata grazie all'aiuto dei titolari della ditta "Lavasecco EMILIA" che hanno messo a nostra disposizione parte del loro magazzino.Molti soresinesi hanno contribuito all'allestimeto della spedizione (4 TIR stracolmi di materiale) e molti sono stati i volontari estemporanei provenienti da altri comitati della Lombardia; non possiamo dimenticare di ringraziare i titolari delle ditte "GRAFICHE ROSSI" e "PUNTO VERDE" che hanno messo a nostra disposizione attrezzature e mezzi per la preparazione ed il carico del materiale:un grazie a tutti e la gratificazione di sapere, da quanti il 25 ottobre scorso sono rientrati dalla spedizione in Bielorussia (c'erano Walter Stoppelli, Alessandro Zanisi e Renato Calza) che tutto il materiale è stato consegnato e particolarmente gradito dato il momemto di crisi che coinvolge la Bielorussia.

Tante sono le inziative della Fondazione Aiutiamoli a Vivere:

- borsa di studio per studenti orfani
- fornitura e mantenimento di apparecchiature dentistiche in orfanotrofi
- vacanze terapeutiche
- ospitalità di bambini malati: malattia fibrocistica, morbo celiaco, Leucemie
- allestimento e mantenimento presso l'Ospedale N'3 di MINSK di un reparto per bambini malati di malattia fibrocistica
- allestimento di un reparto di chirurgia oculistica presso l'Ospedale di GOMEL per curare i bambini che hanno contratto a causa delle radiazioni malattie oculari che portano alla cecità se non operate

Vorrei parlare in particolare di due progetti :"VACANZE LAVORO" e "SCUOLA FABBRICA" che sono particolarmente significativi per attuare le finalità della Fondazione: non si intende fare assistenzialismo, ma contirbuire alla emancipazione dei bambini, nella loro terra.

VACANZE LAVORO: Siamo ormai al terzo anno di esperienza ed al sesto intervento significativo di risturtturazione di orfanotrofi:vengono risistemati servizi igienici, cucine e lavanderie iniziando dagli istituti più carenti.Gruppi di volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere composti da personale qualificato (muratori, idraulici, elettricisti, progettisti)hanno eseguito impegnando le loro ferie, splendidi lavori di ristrutturazione del costo di molte centinaia di milioni (tutti frutto della solidarietà).Lo scopo oltre all'aiuto diretto e quello di dare un modello di intervento anche ad Organizzazioni di Volontariato per interventi che durino nel tempo.

SCUOLA FABBRICA: E'iniziata quest'anno la realizzazione del progetto approvato anche dalla Comunita Economica Europea, che si propone un fine ambizioso: dare un futuro ai bambini degli orfanotrofi non solo insegnando loro un lavoro con una scuola proffesionale ma aiutandoli a iniziare attività artigianali che saranno impiantate in contiguità degli orfanotrofi.Per il momento la Fondazione Aiutiamoli a Vivere sta finanziando da sola questa iniziativa che se troverà collaborazione potrà toccare vari settori.Nello stesso senso grazie all'intervento di associazioni di agricoltori lombardi, è partita un'esperienza per attuare in Bielorussia le moderne tecnologie di coltivazione e di allevamento del bestiame .

Per ora è una goccia nel mare ma un po' alla volta speriamo getti un'onda di speranza e di benessere sempre più grande.

La Fondazione AIUTIAMOLI A VIVERE ha raggiunto questi risultati grazie alla fiducia ed all'amore che tanti anonimi volontari hanno saputo esprimere facendo proprio il motto di Papa Giovanni Paolo II' "AIUTATECI AD AIUTARE"

Il Presidente Regionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere



Vacanza lavoro - Ristrutturazione della lavanderia in un orfanotrofio.



Anche quest'anno l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ha organizzato nella nostra città le consuete manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi da devolvere a favore della ricerca sulla sclerosi multipla.

"Fiori in città", "Bici in città" e "Una mela per la vita".

Le suddette iniziative hanno avuto una calda rispondenza di pubblico, anche se i capricci del tempo hanno impedito alla folta schiera di "pedalatori" di partecipare in massa alla proposta "Bici in città" che verrà comunque riprogrammata come tutte le altre manifestazioni l'anno prossimo.

L'occasione è gradita per porgere alla cittadinanza i migliori auguri di Buone Feste.

Orienta Giovani

Studio, lavoro
viaggi, Internet e tutto
quello che stai cercando

Aperto Lun-Mer-Ven- dalle 17 alle 19
Soresina-P.zza Marconi 7
Tel. 0374/344431
informagiovani_soresina@sisinfo.it

È stato recentemente attivato a Soresina un centro Orientagiovani. Lo sportello, situato nei locali della ex-pretura, in piazza Marconi 7, apre le porte ai ragazzi (e non) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.
Il servizio, che si avvale di un finanziamento ministeriale e comunale, rientra nel più ampio Progetto Giovani, cui Soresina partecipa (come comune capofila) insieme ai comuni di S. Bassano, Trigolo e Crotta d'Adda con lo scopo di aumentare e diversificare per i ragazzi del territorio le opportunità di informazione ed aggregazione.

Il centro permette di ottenere informazioni aggiornate e preziose sui temi più svariati: il lavoro, la scuola, la formazione professionale, le vacanze, il tempo libero e il volontariato, rivolgendosi ai giovani, ma più in generale a chiunque necessiti di questo tipo di aiuto. Sono infatti in consultazione degli utenti guide universitarie, elenchi dei corsi regionali, le offerte di lavoro e i concorsi, cartine e pubblicazioni relative ad ostelli, campeggi e alberghi, in Italia e all'estero, volantini sulle più interessanti manifestazioni locali.

All'Orientagiovani, inoltre, sono disponibili un computer ed una stampante che danno la possibilità, su richiesta, di scrivere o stampare documenti, e, soprattutto il centro è collegato ad Internet, strumento utilissimo per soddisfare qualsiasi tipo di curiosità, dalle informazioni sulle università statunitensi alla ricerca dei viaggi economici dell'ultima ora, dal sito sull'ultimo videogioco alla possibilità di leggere il giornale "on line".

Oltre alla consultazione autonoma del materiale, è prevista per i ragazzi la possibilità di avere dei colloqui individuali di orientamento, in modo da avere una consulenza personalizzata di sostegno nella scelta scolastica, la ricerca di lavoro, la stesura di un curriculum.

La progettazione e l'apertura del lo sportello è stata curata dalle operatrici de "Lo specchio di Alice", associazione del privato-sociale che si occupa di promuovere attività di prevenzione e di sostegno in favore degli adolescenti, delle famiglie e degli stranieri, con l'aiuto di giovani volontari del paese, il cui contributo si è rivelato essenziale per garantire il buon funzionamento del servizio e per capire meglio le necessità e i bisogni dei loro coetanei.

La nostra Banda

Più gli anni passano maggiore è l'impegno del " Corpo Bandistico Comunale di Soresina " nelle vie della sua città. L'agenda del 1998 è stata veramente ricca di impegni: musicalmente siamo cresciuti (grazie anche ad alcuni incontri-lezione con affermati musicisti) e sempre di più sono i nostri sostenitori, entusiasti di seguirci nei cortei a ritmo di marcia.

L'organico si è allargato: molti sono i nuovi (giovani) bandisti e altrettanti ragazzi si iscrivono ogni anno ai corsi propedeutici per avvicinarsi alla pratica di uno strumento musicale. Quest'anno poi la nostra Amministrazione Comunale, ha trovato un posto anche per noi nel suo budget, acquistando il tanto sospirato susafono. E' questo un segno tangibile dell'importanza che anche il nostro gruppo ricopre nella città e della presenza costante del Sindaco Giuseppe Rocchetta e dell'Assessore Mario Pedrini, entrambi grandi amici della Banda. L'affetto della cittadinanza per il gruppo è il nostro sprone a fare sempre meglio e di più, così che i nostri successi siano il vero ringraziamento a chi ha a cuore a che il corpo bandistico cresca, diventando in un futuro (che noi speriamo prossimo), una realtà autonoma.

Così, se da una parte siamo sempre presenti in quelle uscite che per noi sono già tradizionali, fra le quali spicca la celebrazione del 25 Aprile, che anche quest'anno ci ha portati a ripercorrere le strade dell'eroismo partigiano a Folgaria (TN), uno sforzo particolare è stato mosso dalla voglia di far conoscere ancora (dopo il concerto a Crotta D'adda del '97) le nostre note anche fuori dalle piazze soresinesi. Il passo è stato fatto proprio nello scorso giugno, quando la comunità di Paderno Ponchielli, ci ha invitati ad esibirci in occasione della loro tradizionale rimpatriata. E' stato un fuori programma da noi molto gradito, dato che avevamo già chiuso l'anno di attività il 31 maggio con l'atteso concerto al Teatro Sociale, che anche quest'anno ha riscosso un grande favore di pubblico e di critica.

Gli impegni sono stati, quindi, molti e svariati: dal consueto concertino per gli artisti di strada di Via Cairoli, agli auguri di Buone Feste con i ragazzi delle medie... Un'attiva partecipazione alla vita della città che ci permette di chiudere positivamente questo bilancio annuale.

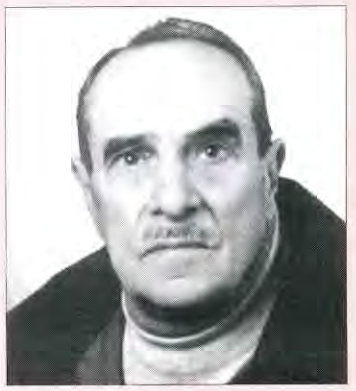
Ma la banda ha già grandi progetti per quest'ultimo anno prima del 2000: da Settembre, ogni venerdì, noi bandisti ci troviamo nella nostra sede in Piazza Marconi con il maestro Daniele Lanzi, per organizzare concerti e uscite alle quali vi aspettiamo numerosissimi, per marciare ancora con noi a suon di musica.

Alessandra Beluffi



19 aprile 1998 - in musica a Passo Coe.

Dott. Cesare Segalini



Il 21 ottobre u.s. nella sua abitazione di via De Amicis, 20 si è spento il dott. Cesare Segalini.

Nato a Ombriano, (ora Crema) l'8 dicembre 1914, laureatosi a Ferrara e coniugato nel 1940 con la signora Lina Maini, fu per molti anni titolare della Farmacia Centrale in piazza Garibaldi, succedendo al dott. Alfredo Bersellini.

Divenuto stimato cittadino soresinese, amava la famiglia e educò i figli Camillo e Antonella con scrupolosa attenzione. Si prestava sempre con disponibilità per i clienti che frequentavano assiduamente la sua farmacia, di cui era un vero animatore. Collaborò con zelo e dedizione all'interno Dell'Ordine dei Farmacisti, di cui fu consigliere. Una solida professionalità ha sorretto la sua vita e per questo la sua affabilità viva e genuina ha lasciato molto rimpianto.

Per la pronta generosità nel servizio alla categoria provinciale gli fu conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

V.G.

Movimento per la vita

Durante il recente incontro dei pro-life europei a Berlino (18-20 settembre) alcune stelle della bandiera europea sono state sostituite per l'occasione da altrettanti piedini incamminati verso una unione europea più aperta al diritto alla vita.

Un diritto questo, che sta a fondamento dei diritti dell'uomo definiti nella Dichiarazione universale del '48, di cui quest'anno ricorre il 50° anniversario.

Purtroppo non si è fatto molto per celebrare tale ricorrenza. Eppure molte Costituzioni statali fanno esplicito riferimento alla dichiarazione del '48, la quale si trova esattamente nel mezzo di questo secolo che sta volgendo al termine, nel mezzo tra le macerie del passato e la paura del futuro.

Il fondamento dei diritti umani è preesistente alle norme scritte; è vigente prima ancora di essere posto, pertanto deve essere "riconosciuto" più che "voluto".

Nell'ultima enciclica di Giovanni Paolo II, l'*Evangelium Vitae*, si legge: *"giunge ad una svolta dalle tragiche conseguenze un lungo processo storico, che dopo aver scoperto l'idea" dei diritti umani, come diritti inerenti alla persona e precedenti ogni Costituzione e legislazione degli stati, incorre oggi in una soprendente contraddizione : proprio in un'epoca in cui si proclamano solennemente i diritti inviolabili della persona il diritto alla vita viene negato e conculcato, in particolare nei momenti più emblematici dell'esistenza, quali sono il nascere e il morire"*.

Ma qual'è la svolta dalle tragiche conseguenze " di cui parla il Papa? È la cultura della scissione: mentre non si abbandona l'antica divisione tra universalità e diritto si sono introdotte anche le distinzioni tra protezione della vita e diritto alla vita, tra dignità umana e valore della vita, tra essere umano e persona.

Nella Dichiarazione si afferma che ciascuno ha diritto alla vita, salvo la confusione odierna su cosa si intende per "ciascuno".

Con una interpretazione di tipo positivistico ogni essere umano nell'età più giovane della sua esistenza è in pericolo, specialmente se si trova in una provetta di laboratorio.

La scissione di cui dicevamo prima si esaspera quando la "dignità umana" non è più considerata il fondamento di tutti i diritti umani, bensì essa stessa un diritto tra gli altri. In tal modo essa perde il suo contenuto fondante.

Di più, vengono oggi separati essere umano e persona. La persona sarebbe titolare di diritti, quindi anche del diritto alla vita, l'essere umano no. Un precedente di questa distinzione si può trovare nella ammissione della schiavitù, in epoche storiche più o meno lontane. Affermare che alcune categorie di esseri umani non sono persone è la più violenta delle discriminazioni.



13 settembre 1998 - Giornata dell'associazionismo - stand espositivo.

Ma esiste un'altra confusione, quando si sostiene che il problema della difesa della vita umana non nata (come di quella sofferente e morente) è esclusivamente un problema di coscienza, ossia legato all'opinione individuale. Ma è lecito il silenzio del diritto quando vi è anche solo il dubbio che la scelta tocchi la vita di un altro? Il cosiddetto problema di coscienza non equivale a negare la dottrina dei diritti umani?

La Dichiarazione del '48 nel preambolo postula la dignità di ogni singolo uomo sulla base dell'esperienza storica: il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie, "inducendo" così la dignità umana dalla tragedia sperimentata, ogni volta che essa è stata misconosciuta.

L'esistenza di ogni singolo uomo come valore finale e non strumentale è dunque il fondamento dei diritti umani.

Verrà il tempo in cui l'attribuzione della soggettività giuridica ad ogni uomo fin dal concepimento verrà salutata come tappa miliare della storia al pari delle leggi che hanno abolito la schiavitù.

In ogni caso nel 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo il Movimento per la vita sente il dovere di insistere perché non ci sia più nessuna categoria di esseri umani esclusi dal ruolo di soggetti nel campo del diritto. In definitiva si tratta di rendere vera e non ingannatrice l'dea dei diritti dell'uomo.

Movimento per la Vita

Grest

Chissà da quanti anni gli oratori soresinesi propongono il Grest estivo. Basterebbe chiedere a qualche veterano che conserva ancora, oltre al felice ricordo, anche qualche "reliquia preziosa": maglietta, simbolo, gagliardetto, targa, foto….

Eppure ogni Grest non è mai lo stesso: volti nuovi, storie nuove, iniziative nuove si succedono di anno in anno dando freschezza e originalità a questa iniziativa estiva che si presenta con le credenziali in regola per essere un servizio utile per tutta la comunità religiosa e civile di Soresina.

Il Grest in oratorio non è un porto di mare, un grande parco giochi, o ancora una grande piazza. Il Grest è prima di tutto un progetto che si fa esperienza. Esso, più che un assemblaggio forzatamente incastonato tra giochi, storia, preghiera, attività, spettacoli ….,vuole risultare un armonico sviluppo sulla base di alcuni obiettivi fondamentali tra cui l'esperienza di se, il rapporto con gli altri, il rapporto con Dio.

…. E venne il Grest 1998: "Allegri con Spirito", a dare alla calda, caldissima estate, un respiro di gioia. I bambini ed i ragazzi hanno certamente gioito nel trascorrere giornate in piscina a Soresina e al parco acquatico di Antegnate; hanno gioito per le uscite in bicicletta, per le simpatiche esperienze del Grest by night, per le ardite imprese notturne autogestite in cascina, ma sono stati altrettanto soddisfatti nel promuovere iniziative di solidarietà coinvolgendo i negozi della città, nel condividere momenti di festa con gli anziani della Casa di Riposo, nel gareggiare in azioni esemplari, in disponibilità nel consacrare ogni giornata al Signore, nello scambiarsi un segno di pace dopo una giornata di fuoco….

E se è consuetudine dire che d'estate si ferma tutto…. noi diciamo che con i ragazzi è proprio d'estate che si fanno miracoli!



C.S.E.

Si ripete, come ogni anno, l'appuntamento su Cronaca Soresinese per informare la cittadinanza sul progetto educativo e le attività del C.S.E.

Ci sembra importante sottolineare la buona riuscita di alcune delle iniziative che hanno caratterizzato la vita del Centro nell'anno appena concluso e che proseguiranno nel 1999.

Il coordinamento tra i vari C.S.E. operanti sul territorio dell'A.S.L. non solo si è confermato un buon strumento di confronto metodologico, ma ci ha permesso di realizzare un unico corso di formazione centrato sul tema della comunicazione e sugli aspetti e le dinamiche relazionali nell'ambito del sistema famiglia e del sistema istituzionale. Questo corso è iniziato a settembre e si sviluppa attraverso diversi incontri e percorsi su aspetti più specifici ed operativi relativi alla comunicazione; prevede sia momenti di formazione collettiva sia lavori continuativi in sottogruppi tra gli operatori.

La collaborazione fra i tre C.S.E. ha portato alla realizzazione dell'attività con gli animali, che ha permesso ai ragazzi non solo un contatto con la natura ma soprattutto una "terapeutica relazione" con gli animali; quest'anno avrà come obiettivo una maggior consapevolezza dei ragazzi nella gestione degli stessi.

Un'altra esperienza, risultato di questa nostra collaborazione "allargata" sul territorio, è stata quella dell'attività sportiva. I nostri ragazzi sono stati protagonisti in varie competizioni quali le miniolimpiadi per disabili a Pavia e il quadrangolare di calcio con i C.S.E. di Cremona, Regona e Pontevico. Da questi incontri, come sempre, nascono ulteriori collaborazioni e iniziative: infatti, oltre a mantenere questi appuntamenti, si è creata anche una nuova attività ludico-sportiva che verrà svolta durante il periodo invernale.

L'obiettivo integrazione C.S.E. / Scuola si riconferma con grande entusiasmo e nuova creatività: non solo i nostri ragazzi si riproporranno come "maestri di creta", ma altri progetti si realizzeranno dentro e fuori il Centro.

Ci sembra infine importante sottolineare ancora una volta la buona intesa con il gruppo dei volontari "Amico di Vetro": quest'anno il loro coinvolgimento li ha visti presenti anche nel progetto delle vacanze estive in località marine.

Ricordiamo inoltre che molti altri amici del C.S.E. in più occasioni hanno contribuito alla riuscita di alcune delle nostre iniziative. A tutti va il nostro ringraziamento e anticipatamente ringraziamo tutti coloro che attivamente vorranno partecipare alla vita del C.S.E.

La Coordinatrice C.S.E.
Cristina Comellini



Ragazzi ed educatori del C.S.E.

Archivio ex E.C.A.

E' in corso d'opera, dall'aprile 1998, il riordino dell'archivio dell'ex E.C.A. di Soresina e degli archivi delle Opere Pie aggregate. Il programma generale, sottoposto al controllo della competente Soprintendenza Archivistica, prevede lo scarto del materiale di scarso interesse storico, il riordino del rimanente e la stesura di un inventario.

Il primo intervento si è concluso nel giugno scorso ed ha avuto come oggetto la documentazione conservata presso i locali scuole elementari, di cui non si conosceva precisamente né consistenza, né tipologia. Di tale materiale (risultato appartenente in massima parte alla Congregazione di Carità, successivamente assorbita dall'E.C.A., in misura minore invece alle *Opere Pie Educative, all'Opera Pia Francesco Genala, all'Opera Pia Telò Maria Vittoria, all'Opera Pia Mandricardi Grazia, all'Opera Pia Po' Teresa, all'Opera Pia Chiodelli e al Patronato Scolastico*) – è stato predisposto un elenco di consistenza come primo strumento di consultazione. E' stato allora possibile il confronto tra questa documentazione e quella conservata presso la Biblioteca Comunale, per la quale si disponeva già di un inventario, sebbene molto sommario. E' apparso subito chiaro che si trattava di un unico archivio di cui i documenti depositati presso la Biblioteca costituivano il nucleo più antico (fine XVIII- metà XX secolo), quelli conservati presso le scuole il più recente (fino al 1978, anno di scioglimento degli E.C.A.).

In seguito alla decisione delle autorità locali di riunire nell'originaria successione storica gli archivi dell'ex E.C.A. e delle Opere Pie aggregate, è iniziata, dal settembre scorso, la seconda fase di intervento, tuttora in corso, durante la quale è stato rinvenuto altro materiale pertinente a detti archivi, provenienti dal deposito comunale e dai locali stessi del Comune, costituito dalla documentazione dell'Ospizio Giuseppe e Nicola Ciboldi e dell'Opera Pia Guida, oltre che da altre carte appartenenti agli istituti già individuati.

L'obiettivo finale, una volta riunita tutta la documentazione prima sparsa presso diverse sedi di conservazione, è quello di ricostruire l'unità originaria di tali archivi e di predisporre uno strumento di lavoro che ne permetta la consultazione.

Chiara Garzetti

Lo sport cremonese è anche donna

Edito dalla Turris e realizzato per iniziativa dell'Associazione Nazionale Stelle al merito Sportivo, con il patrocinio, fra gli altri, della Provincia e del Comune di Cremona, del Comitato Provinciale del Coni e con la collaborazione del Comune di Soresina, è stato recentemente pubblicato un volume dedicato allo Sport Cremonese "al femminile".

Il testo curato con un certosino lavoro di ricerca, è opera del Professor Maurizio Mondoni conosciutissimo docente di educazione fisica del CONI e della Scuola dello Sport di Roma. L'autore non è nuovo a pubblicazioni particolarmente interessanti nello sport cremonese ed a trattati di educazione fisica e motoria, basket, minibasket e storia sportiva.

Nel volume "Lo sport cremonese è anche donna" particolare attenzione è stata rivolta alle grandi imprese fornite da atlete soresinesi militanti (fra gli anni '20 e '50) nella società sportiva guidata dall'indimenticabile Maestro Mazzolari.

Come più volte sottolinea l'autore, l'atletica cremonese, particolarmente per quanto riguarda il mezzofondo ed i salti, è in pratica nata a Soresina e dalla nostra città sono emerse le figure più rappresentative in campo nazionale ed internazionale.

Mirella Avalle, Leandrina Bulzacchi, Anna Maria Cantù, Emilia Pedrazzani, Caterina Pedrini e Lidia Zanuttigh sono solo alcune delle protagoniste citate nel volume.

Attraverso le loro prestazioni (famoso il record mondiale nella staffetta 3 per 800 metri col tempo di 8' 20" 3, realizzato dalla Bulzacchi dalla Pedrazzani e dalla Pedrini il 15 aprile 1928) Soresina sportiva varcò i confini della penisola e del continente.

Naturalmente la pubblicazione non si ferma qui, ma spazia in ogni altra disciplina ed ha modo di sottolineare, venendo a tempi più recenti, altre soresinesi alla ribalta come la Gilbertina Aurora di Basket, l'ottima conduzione Tecnica di Cristina Crotti che ha portato il basket femminile soresinese in serie "C" ed Enrica Rubini Caffi, campionessa italiana di tiro a volo, specialità "eliche".

Ulteriori sottolineature mi sembrano superflue anche per brevità di spazio; comunque questo testo, unico nel suo genere, avvicina il mondo sportivo al femminile alla conoscenza di tutti e dimostra quanto il movimento sia in continua, incessante espansione ad ogni livello e sotto ogni aspetto.

Chi volesse ulteriori informazioni sulla splendida pubblicazione può rivolgersi all'amico Alberto Previ presso il Comune di Soresina.

Mauro Sagrestano

UNICEF



Per far rispettare ovunque i diritti dell'infanzia,per costruire un futuro migliore per tutti i bambini del pianeta, occorre prendere coscienza del legame sempre più stretto tra Paesi ricchi e poveri, tra nord e sud del mondo. Il futuro che attende i bambini italiani è legato in misura crescente al futuro dei loro coetanei dei Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina. Per questa ragione, oltre alle iniziative fondamentali, di raccolta fondi ed informazione sui programmi dell'Unicef in favore di bambini e donne nei 161 Paesi in cui opera, il Comitato Italiano per l'Unicef promuove una serie di attività rivolte alla società civile italiana, alle famiglie ed ai bambini del nostro Paese, per creare una nuova grande alleanza a favore dell'infanzia. Il benessere dei bambini è importante per tutti noi. Non c'è Paese o comunità che possa sperare di progredire ignorando la propria risorsa più preziosa.

La salute, l'istruzione, la tutela dalla discriminazione e dagli abusi sono tra gli elementi fondamentali per lo sviluppo dell'umanità. Perciò ogni contributo, di qualsiasi natura sia, è un segno di speranza per il futuro. È molto importante l'impegno dei governi, delle strutture private ma l'impegno delle persone semplici, di buona volontà apre il cuore verso il cielo. La sezione di SORESINA (facente parte del Comitato Unicef Provinciale di Cremona) presenta in occasione del Natale 1998 un'iniziativa davvero particolare: uno spettacolo intitolato "GIROTONDO DI BIMBI IN MUSICA". Questo spettacolo sarà presentato presso il locale Teatro Sociale di Soresina nella serata di sabato 5 dicembre alle ore 21. Ci sarà uno spazio dedicato al Coro di Voci Bianche della "SCHOLA CANTORUM CREMONENSIS", il cui direttore artistico Raoul Dominguez ha avuto il merito di avvicinare i ragazzi al "fare musica" in modo amichevole e divertente, oltre che a fornire gli elementi fondamentali della comprensione della musica e facilitare, mediante l'approccio alla letteratura corale di tempi e culture diverse, la comprensione cosmopolìta di una realtà che si vive ogni giorno. Per la fascia d'età dei bambini, dai 5 ai 12 anni, il "gruppo dei fiati" della Scuola Civica "C. Monteverdi" di Cremona è sorto all'interno della classe di clarinetto e sax, diretta dal Prof. Mauro Moruzzi. Da qualche anno a questa parte partertecipa alle iniziative locali più diverse. Per esempio il "Concerto sotto l'albero" organizzato dal Comune di Cremona nel periodo delle festività natalizie ed anche il "Natale in Stazione" a Cremona. Per la fascia d'età dei giovani artisti che varia dai 9 ai 16 anni viene proposto un repertorio che spazia da canti tipicamente natalizi a brani moderni anche con l'ausilio di basi preregistrate. Il "gruppo degli archi" è cresciuto all'interno della Scuola Civica "C. Monteverdi" di Cremona ove, da tempo, è attiva la classe di "esercitazione orchestrale" inizialmente guidata dal Prof. Andrea Mosconi e da due anni condotta dal giovane e capace Prof. Paolo Rossini. Anche questo gruppo ha partecipato a numerose iniziative a scopo benefico e culturale. In questo concerto verranno eseguiti brani di autori classici con una piacevole particolarità di George Gershwin di cui infatti verrà proposto un'arrangiamento singolare con l'affiancamento speciale di due giovani, vivaci solisti al sassofono (Michela Bettinelli e Claudio Ricci). Al pianoforte David Malusà di 12 anni proveniente dalla Scuola musicale Vittadini di Pavia, Maestro Fortuna.

Altro interessante momento sarà quello dedicato alla danza. La partecipazione della Scuola "Danzarte", operante sul territorio locale da molti anni e per questo molto conosciuta dai Soresinesi (e non!), guidata dalla M.a Grazia Cavalli fornirà un esempio di come i bambini possano recepire il discorso Musica. Con la fascia d'età dai 5 ai 12 anni Danzarte proporrà un momento "classico"; con ragazzi dai 9 ai 16 anni verrà invece proposto un repertorio per così dire "moderno" (jazz e funky). Che dire del Presentatore ufficiale della serata se non che si tratterrà di un personaggio molto famoso e molto "televisivo"? La curiosità di vedere... ci farà essere in tanti? Un grande incontro per tutti, per i ragazzi che si impegneranno allo spasimo per far sì che la serata abbia un'ottima riuscita e per chi vorrà venire ad assistere ad uno spettacolo insolito ed impostato con una intenzione davvero speciale: dare un aiuto "concreto" a tanti piccoli amici lontani.

per il gruppo UNICEF di Soresina
Laura Antonioli Adami

A.C.A.T.

Si chiamano C.A.T. e sono ben dieci che operano nel territorio soresinese. Si tratta dei Club degli Alcolisti in Trattamento che si fondano sul metodo elaborato da Vladimir Hudolin, psichiatra croato di fama internazionale. I Club sono comunità aperte alle famiglie che hanno problemi alcol correlati: sono gruppi di auto-aiuto. Alla base c'è l'idea, assolutamente rivoluzionaria quando fu proposta dal Professore, che l'alcolismo non debba essere associato ad una malattia, bensì ad un errato stile di vita; per trasformarlo occorre coinvolgere il gruppo familiare al completo. E' fondamentale che sia tutta la famiglia a frequentare il Club poiché le difficoltà riguardano l'intero nucleo che deve mutare il proprio stile di vita. All'interno di ogni Club le famiglie si mettono in discussione, confrontando le proprie esperienze; tutti hanno la possibilità di esprimersi senza preclusione di sorta. Il Club costituisce un importante punto di riferimento anche se poi il cambiamento reale deve avvenire nella vita quotidiana, all'interno della propria famiglia, sul posto di lavoro, nella comunità. Accanto alle famiglie partecipa al Club il servitore che ha il compito di facilitare le comunicazioni ed il processo di cambiamento. Il programma delle attività dell'Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento per l'anno 1998 è stato molto intenso, tracciato sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni e in relazione ai risultati ottenuti. Si è tenuto conto delle necessità del territorio, delle risorse umane e naturalmente delle possibilità socio-finanziarie che l'Associazione dispone.

Le iniziative sono state razionalmente distribuite sull'intera zona di competenza (distretto di Soresina – Pizzighettone – Casalbuttano) senza trascurare le comunità a noi vicine e che non sono state per vari motivi attentamente considerate. Punto primario è stata la sensibilizzazione ai problemi alcol-correlati dei medici di base e medici ospedalieri. Ogni famiglia ha preso gli opportuni contatti per un colloquio con essi consegnando nel contempo materiale informativo da porre anche a disposizione dei propri pazienti. Le famiglie sono state parte attiva nell'organizzazione di serate di sensibilizzazione, di informazione nelle comunità di Cappella Cantone – San Bassano, Annicco, Casalbuttano, Pizzighettone e nella seconda Festa di Mezza Estate tenutasi ad Ariadello per rimanere insieme serenamente. Si sono tenute due scuole alcologiche, una in primavera ed una in autunno, per le nuove famiglie entrate nei C.A.T. A dicembre si terrà un INTERCLUB ZONALE a Pizzighettone per premiare e festeggiare i nuclei familiari che sono astinenti da uno – due – quattro – sei anni.

Come si può notare il programma è strato ambizioso ma il Consiglio di Amministrazione dell'A.C.A.T. unitamente alle famiglie, perno su cui ruota l'Associazione, l'hanno portato a compimento con determinazione e tenacia, nonostante siano apparse sul cammino difficoltà di ogni genere.

Il Presidente
Maria Luisa Lazzari



Ariadello - 19 luglio 1998 - Festa di mezza estate.

"Psallentes"

Un'altra pagina del libro del coro dei giovani "Psallentes" si è ormai chiusa ed eccoci qui pronti a stendere un resoconto delle attività svolte in questo 1998.



Gita a S. Martino di Castrozza.

Sempre animatori a livello parrocchiale della messa domenicale delle 11.00, abbiamo anche cercato di far "vivere" alla nostra comunità, e noi con loro, i momenti più forti dell'anno pastorale: Tempo di Avvento - S. Natale - Tempo di Quaresima - S. Pasqua - Festa della Madonna di Ariadello (a noi soresinesi molto cara) - Accoglienza della Croce delle Giornate Mondiali della Gioventù.

Accanto ai nostri impegni "casalinghi", ci sono stati degli appuntamenti "in trasferta" come:

- la Veglia delle Palme al Palazzetto dello Sport di Cremona con il Vescovo Giulio e i giovani della Diocesi;
- l'Ordinazione Episcopale, in Duomo, del "nostro" Don Maurizio Galli, in collaborazione con il Piccolo Coro.

L'emozione provata in questi incontri e l'immensa gioia di aver proposto (così speriamo), con il nostro canto (le nostre voci), un modo particolare di preghiera, sono racchiusi nel cuore di ciascuno di noi.

Come tutti i percorsi, anche il nostro ha avuto bisogno di momenti di relax spirituale e di verifica!! Ecco perché ci siamo spostati, in febbraio, a S. Martino di Castrozza per una *due giorni* di riflessione e di confronto sotto la guida di Don Irvano, che ringraziamo.

In questo periodo non sono mancate le difficoltà, presenti in ogni comunità, pur piccola come la nostra, tra le tante il trasferimento abitativo in un'altra città, del nostro insostituibile maestro Emilio; comportando così problemi di organizzazione nel trovarci per le prove, ma fecendo crescere in noi la voglia di collaborazione e di unità nel portare avanti questo impegno come "tessere di uno stesso mosaico".

Tirate le somme ci impegniamo a portare avanti questo nostro cammino, aprendoci a chiunque desideri darci un consiglio, diventando così collaboratore della nostra crescita.

Se poi qualcuno volesse unirsi a noi, le "iscrizioni" sono aperte 24 ore su 24 e sono... gratuite (come ha fatto Elena, la nostra nuova organista, a cui diamo il nostro benvenuto!!).

Arrivederci all'anno prossimo con una nuova pagina del nostro libro.

A tutti/e Buone Feste

D & D

Associazione Micologica

Anche quest'anno l'attività dell'Associazione Micologica Soresinese è stata caratterizzata da molteplici iniziative culminate con la "FIERA DEL FUNGO" di fine settembre che ha rinnovato, in termini ancor più lusinghieri, i successi degli anni precedenti.

La struttura del mercato coperto si è ancora una volta rilevata luogo ideale per l'esposizione delle oltre 300 specie fungine che, per tipologia, qualità e quantità, inseriscono la manifestazione come una delle più importanti del settore in ambito regionale.

Il merito del successo deve essere equamente ripartito tra i soci che, con passione e tenacia, hanno "setacciato" mezza Italia alla ricerca delle innumerevoli varietà esposte, selezionate e classificate con competenza ed abilità da esperti micologi.

Tanti sforzi (non ultimi quelli di natura organizzativa) sono stati però ripagati dalle migliaia di visitatori che per tutta la giornata hanno gremito la piazza, mostrando grande interesse per le varie specie esposte, chiedendo chiarimenti in ordine alla loro eventuale tossicità e, nel contempo, gustando polenta e funghi offerti dalla nostra Associazione.

L'indiscutibile successo della manifestazione non deve però far passare in secondo piano altre iniziative organizzate dall'Associazione ed in particolare devono essere ricordate le conferenze a tema tenute in Sala del Podestà da esperti del settore di riconosciuta fama nazionale ed internazionale nonché il "certosino" lavoro di classificazione delle specie fungine locali che, quanto prima, dovrebbe portare alla pubblicazione di un libro.

In conclusione ci sia consentito di rivolgere un doveroso ringraziamento all'Amministrazione Comunale, alla Pro Loco, agli Istituti di Credito ed a tutti coloro (soci e non) che hanno contribuito a vario titolo alla realizzazione delle iniziative programmate e che, siamo certi, non vorranno far mancare il loro apporto per il conseguimento degli ambiziosi progetti del prossimo anno.

Associazione Micologica Soresinese



"Fiera del fungo" - un momento della degustazione di polenta e funghi.

Club "Amici della Lirica"



Concerto in memoria di Lino Maestroni: la cantante Alida Ferrarini.

Anche quest'anno l'attività del Club è stata davvero frenetica ed ha potuto certamente soddisfare oltre ai 420 soci anche un pubblico sempre attento ed esigente.

Possiamo essere davvero soddisfatti in quanto alle nostre iniziative abbiamo avuto una presenza di circa 2000 persone ciò è una conferma dell'interesse soresinese per il melodramma e la musica in genere.

Vediamo in breve l'attività svolta:
14.12.1997 - dopo il lusinghiero successo del CONCERTO DI NATALE con un teatro esaurito in ogni ordine di posti, abbiamo chiuso l'attività del 1997.
Il Proramma per l'anno 1998 si è svolto con le seguenti manifestazioni:
06.01. - FESTA DEL TESSERAMENTO 1998 che mai come quest'anno ha avuto una massiccia affluenza di circa 160 partecipanti che hanno provveduto al rinnovo delle quote sociali con ben 41 nuove iscrizioni.
19.02 - TEATRO PONCHIELLI - L'ASSOC. CREM.SE PER LA CURA DEL DOLORE di Cremona ci ha messo a disposizione un congruo numero di biglietti per lo spettacolo ad ingresso gratuito di una selezione dell'opera "LUCIA DI LAMMERMOOR" di Donizetti. Il nostro sodalizio ha effettuato un pulmann con n. 100 partecipanti.
15.03 - L'Amministrazione Comunale di Soresina ci ha messo a disposizione n. 60 biglietti del Teatro Sociale per assistere al recital lirico della soprano GIOVANNA CASOLLA. Tale manifestazione ha avuto il 14.03.1998 una presentazione nella SALA DEL PODESTÀ da parte del nostro Socio EVELINO ABENI con buona affluenza di pubblico.
19.04 - TEATRO REGIO DI PARMA - partecipazione all'opera "DON CARLO" di G. Verdi - partecipanti n. 50.
30.05 - TEATRO SOCIALE - SORESINA - L'ASSOCIAZIONE CREMONESE PER LA CURA DEL DOLORE, e con la nostra collaborazione nella organizzazione ha offerto alla cittadinanza un CONCERTO LIRICO VOCALE in memoria del DOTT. LINO MAESTRONI - partecipanti circa 450 e successo per la partecipazione degli artisti ALIDA FERRARINI - GIANNI MONGIARDINO - WALTER DONATI - BAE JIYEON.
14.06 - TEATRO REGIO DI TORINO " TURANDOT" di G. Puccini n. 80 partecipanti - successo strepitoso.
25.06 - TEATRO FILODRAMMATICI - CREMONA - Concerto Lirico Vocale della "COMPAGNIA DELLE MUSE" ottimo successo n. 30 partecipanti.
27.06 - PADERNO PONCHIELLI - il nostro Sodalizio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Paderno Ponchielli e la Associazione Culturale "MARIO BASIOLA" di Annicco - rappresentazione dell 'opera "LA GIOCONDA" di A. Ponchielli - buon successo e partecipazione di n. 80 soci e simpatizzanti.
18.07 - ANNICCO in collaborazione con l'Assoc. Culturale "MARIO BASIOLA" selezione dell'opera "L'ELISIR D'AMORE" di G. Donizetti partecipanti circa 50 tra soci e simpatizzanti .
LUGLIO/AGOSTO - ARENA DI VERONA STAGIONE LIRICA ESTIVA con propri mezzi 90 soci hanno partecipato alle opere "BALLO IN MASCHERA" - "AIDA" - "RIGOLETTO" - "NABUCCO" e "TOSCA".
13.09 - FESTA DELL'ASSOCIAZIONISMO - in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le varie Associazioni cittadine il nostro Sodalizio ha allestito uno stand nei giardini pubblici. Poca partecipazione di pubblico, tuttavia si ritiene positiva l'esperienza che va senz'altro riproposta migliorando però notevolmente l'organizzazione e la pubblicizzazione .
OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE - TEATRO PONCHIELLI DI CREMONA - STAGIONE LIRICA TRADIZIONALE - Il nostro Sodalizio ha partecipato in misura massiccia con mezzi propri e pullman alle diverse opere: "LUCIA DI LAMMERMOOR" - "DON GIOVANNI" - BALLETTO "GISELLE" "TRAVIATA" - TRE COMMEDIE GOLDONIANE E "GIANNI SCHICCHI" circa n. 200 partecipanti.
22.11 - TEATRO SOCIALE - SORESINA - in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il patrocinio della BANCA DI CREDITO COOP. DI CASALMORANO, dopo 46 anni ha allestito la rappresentazione dell'opera "RIGOLETTO" di G. Verdi - da parte della COMPAGNIA OPERA SALOTTO da un'idea teatrale di LEO NUCCI . L'opera è stata eseguita completa in ogni sua parte con Coro del Teatro Regio di Parma - Scene, Costumi e Ensemble strumentale "SALOTTO 800". Pieno successo. Teatro completamente esaurito in ogni ordine di posti. La manifestazione è stata in memoria del nostro ex Presidente PROF. GIANFRANCO MONTANI con un contributo della signora Lina Montani. Nonostante i vari contributi il nostro Sodalizio ha dovuto affrontare un impegno finanziario non indifferente.

9.12 - CENTRO PARROCCHIALE - SALA MOSCONI - in collaborazione con L'AMM.NE COMUNALE - LA PRO LOCO - ed il nostro apporto organizzativo e con ingresso gratuito, CONCERTO DI MUSICHE SACRE NATALIZIE con il GRUPPO NOVA - e la partecipazione di Soprano/Tenore e Ensemble Strumentale.
Inoltre diversi nostri Soci hanno partecipato privatamente a manifestazioni liriche in varie località: CREMONA - PIZZIGHETTONE - DELLO - BUSSETO - DARFO BOARIO - BERGAMO - S. BASSANO - TRIGOLO e gli abbonati alla Stagione Lirica del Ponchielli del 1997 hanno avuto diritto alla partecipazione al TEATRO ALLA SCALA all'opera "MACBETH" con circa 45 partecipanti.
IL PROGRAMMA PER L'ANNO 1999 PREVEDE:
06.01 - SALA DEL PODESTÀ - FESTA DEL TESSERAMENTO ANNO 1999 per il rinnovo delle quote sociali e nuove iscrizioni - con consueto rinfresco.
TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA - TEATRO REGIO DI PARMA - TEATRO REGIO DI TORINO - ARENA DI VERONA - Il Consiglio Direttivo vaglierà di volta in volta i vari programmi per la partecipazione a manifestazioni sempre però se le varie Direzioni ci riserveranno dei biglietti in base al nostro numero di Soci.

Gli abbonati alla stagione lirica del Teatro Ponchielli 1998 avranno diritto alla partecipazione alla SCALA delle opere il 02.03 "LA FORZA DEL DESTINO" e il 13.07 al "BARBIERE DI SIVIGLIA".
05.06 - TEATRO SOCIALE - SORESINA - CONCERTO FINALE del CONCORSO "MARIO BASIOLA" in collaborazione con la Associazione Culturale "MARIO BASIOLA" di Annicco con la collaborazione nostra e dell'Amministrazione Comunale.
SETTEMBRE - confidiamo che l'ASSOC.CREM.SE PER LA CURA DEL DOLORE DI CREMONA - con la nostra collaborazione, organizzi ancora il CONCERTO LIRICO VOCALE in memoria del DOTT. LINO MAESTRONI.
DICEMBRE il consueto CONCERTO DI NATALE a chiusura della attività dell'anno 1999.
Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale - BANCA CRED. COOP. DEL CREMONESE CASALMORANO ed alla signora LINA MONTANI per il contributo elargito per la manifestazione del 22 novembre "RIGOLETTO".

Il Presidente
Franco Frosi

Avv. Vincenzo Fiamenghi

Il 18 ottobre, dopo breve malattia, si è spento nella sua abitazione di via Gramsci 56 l'Avv. Vincenzo Fiamenghi, professionista particolarmente stimato per le sue indubbie capacità professionali e per le sue doti umane che si esprimevano anche attraverso la sua disponibilità.



Ha esercitato la professione per un trentennio ed ha ricoperto anche l'incarico di vice pretore onorario presso la nostra Pretura. Lo ricordiamo inoltre quale consigliere dell'Opera Pia Guida nel periodo in cui l'Opera Pia stessa realizzò la costruzione del villaggio "Guida".

Lascia un profondo rimpianto in quanti lo conobbero ed ebbero modo di apprezzare la sua onestà e la sua rettitudine.

Oratori Soresinesi

Ringraziando i redattori della "Cronaca soresinese" che riservano uno spazio anche per l'attività degli oratori, cogliamo volentieri l'occasione per comunicare a tutta Soresina l'attività 1997/1998. Nello stendere queste righe ci anima l'umile consapevolezza che gli oratori sono sempre meno un'isola nella città e mentre essi stessi si verificano sull'operato, sugli obiettivi ispirati a valori cristiani, e sui progetti, vogliono condividere impegni concreti già in atto e finalizzati al bene comune e integrale delle persone.

Perciò, rimane vero che le attività oratoriane nascono dall'esperienza della comunità cristiana di Soresina aperta alla comunicazione educativa e religiosa dei bambini, adolescenti e giovani, come rimane altrettanto vero che questa attenzione è passione per la vita, nelle sue fasi più stupende e più tremende come la crescita, l'esperienza, la relazione, la scelta, il progetto, il destino, il senso.

Dentro questi orizzonti si svolgono le attività degli oratori il cui metro di valutazione non è solo il successo, l'insuccesso e il plauso, ma il merito di poter essere mezzo di una graduale e corretta esperienza del vivere, secondo le opportunità più varie e significative che la vita offre alle giovani generazioni.

Si spazia così:

- dal cammino costante e sistematico di catechesi offerto a tutti i bambini e a tutti i ragazzi, che ha affiancato ai momenti di riflessione momenti di gioco come in occasione della festa di Don Bosco o della giornata di sensibilizzazione pubblica sull'handicap, agli incontri per preadolescenti e adolescenti guidati da una psicologa ai quali hanno partecipato circa una trentina di ragazzi;
- dalle varie attività sportive che la società dell'Oratorio promuove, alle vacanze invernali ad Andalo per famiglie e giovani che hanno raccolto nello scorso gennaio circa una novantina di adesioni;
- dalla festa di Carnevale che ha visto impegnati un gruppo di giovani attori e attrici "in erba" alla presenza di circa 50 educatori al Grest;
- dalle vacanze estive per bambini delle elementari e ragazzi delle medie a Bardonecchia, all'esperienza montana di un gruppo di adolescenti all'Alp d'Huez;
- dalla vacanza rilassante di alcune famiglie a Cesenatico alla vacanza entusiasmante di un gruppo di giovani in Irlanda;
- dai ritiri spirituali offerti alle varie fascie d'età in occasione dei momenti forti, al Carooratorio, il concorso canoro organizzato in occasione di Don Bosco, che quest'anno ha avuto come cornice suggestiva il Teatro Sociale di Soresina;
- dall'attività di aiuto nei compiti scolastici unita a momenti di svago durante il prescuola nei primi giorni di settembre, agli appuntamenti di preghiera nella chiesa del Sirino.

Ma il 1998, comunque, riserva ancora delle sorprese...



Premiazione della manifestazine "Carooratorio 1998"

Il nuovo Segretario Generale

È arrivato, con l'estate, il nuovo Segretario Generale del Comune di Soresina. Il dr. Roberto Falcone ha preso servizio, infatti, presso il nostro Comune, in pieno solleone il 1° agosto u.s.

Laureato in giurisprudenza a Palermo, ha svolto per due anni la pratica notarile in quella città; nel 1980 è stato, dapprima, titolare del Consorzio di segreteria fra i comuni di Gabbioneta e Volongo e poi in altri comuni; per ultimo è stato titolare della segreteria di Vescovato e Pessina Cremonese.

Il dirigente si è da subito rivelato adatto all'ambiente un poco "tumultuoso" del palazzo comunale: intelligente, calmo, riflessivo e dotato di un sottile jumor tipicamente "meridionale".

Era già stato notato, tra gli aderenti all'Unione provinciale segretari, per la sagacia dei suoi interventi durante le riunioni che si svolgevano nella nostra sala consiliare.



La sua candidatura è stata accolta con entusiasmo dagli amministratori.

Le doti professionali, unitamente ad una naturale, ma innegabile classe, lo hanno già fatto apprezzare in questi pochi mesi di permanenza a Soresina.

Al dr. Falcone i più cordiali auguri di proficua collaborazione sia con l'Amministrazione comunale, sia con i cittadini.

Un pensiero inevitabile anche per l'illustre predecessore dr. Vincenzo Filippini.

M. I.

Riordino archivio ex Dazio

L'archivio dell'Ufficio delle Imposte di Consumo di Soresina, comunemente conosciuto come Archivio ex Dazio, in conseguenza della mancanza di spazio, era stato ammassato alla rinfusa nel capannone adibito a deposito automezzi in località Lazzaretto.

La sede di detto Ente, quando lo stesso era ancora funzionante, era presso un'ala del palazzo comunale.

La soppressione dell'Ufficio Imposte di Consumo, seguendo la legislazione e le modalità delle disposizioni archivistiche, ha portato il Comune di Soresina, tramite l'Archivio di Stato di Cremona e la competente Soprintendenza della Lombardia ad affidarmi l'incarico di sistemazione di detto Archivio.

I lavori sono partiti da una logica selezione di scarto del materiale cartaceo privo di rilevanza storico-amministrativa (di detto materiale, il cui scarto è stato concordato con l'Archivio di Stato cremonese, sono state conservate delle campionature); tutto il resto della documentazione, avente caratteristiche di storia economica ed amministrativa della città di Soresina, è stato ordinato e condizionato in buste da riporre presso l'Archivio Storico del Comune.

Pur constatando delle lacune dovute a materiale buttato via o andato disperso, a causa di ammaloramento o trasloco, mi sento di dire che i dati conservati in detto Archivio possono senz'altro essere usati per uno studio finalizzato o per un'apposita tesi dove, oltre a dati di carattere generale, verrebbero messe in evidenza tutte le attività economiche di Soresina in rapporto all'organizzazione amministrativa, all'utenza, alla contabilità ed al personale dipendente dell'ex Dazio.

I dati desumibili dalla documentazione conservata sono compresi, con le accennate lacune, tra il 1935 ed il 1972.

Angelo Locatelli
archivista



"La baracca" - 50° di fondazione; da sinistra nella foto: il Sindaco Giuseppe Rocchetta ed il socio fondatore Ottorino Donelli.

50 Anni di Baracca

Sono trascorsi ormai cinquant'anni da quando nel lontano 1948 un gruppo di soresinesi, associandosi tra loro, acquistarono dalla "TOT" la "Baracca" che venne installata sul terreno di proprietà comunale attiguo alla scuola elementare rurale sita nella frazione Olzano. Le sue dimensioni, si rivelarono troppo ampie per il terreno a disposizione (1.160 mq.) che, con atto n. 86 del 28 giugno 1949, l'allora Giunta Municipale concesse in affitto per uso sociale alla Sezione E.N.A.L., così che la "Baracca" venne ridimensionata e con il legname in esubero, vennero costruiti i tavoli per il suo Circolo.

Passa il tempo, mutano le cose, cambiano le sigle, l'E.N.A.L. si trasforma in A.C.L.I. ma la "Baracca" di Olzano è sempre là, suggestivo punto di ritrovo immerso nel verde.

In occasione del cinquantenario la "Baracca" si è rifatta il trucco, le sue strutture sono state restaurate ed è stato inoltre costruito un elegante porticato.

Per celebrare degnamente la ricorrenza, il Circolo ha organizzato un convegno nel quale i soci fondatori e i vari presidenti che nel corso degli anni si sono succeduti, hanno illustrato la storia del sodalizio dalle sue lontane origini fino ai nostri giorni; è emerso un quadro di vita anche semplice che ha sempre creduto nei valori dell'amicizia e della solidarietà.

Angelo Maietti

Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

Anche nel 1998 l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata presente a Soresina con le proprie iniziative: l'*azalea della ricerca*, che si svolge alla seconda domenica di maggio (festa della mamma), e le *arance della salute* che si tiene a fine gennaio. La formula è sempre la stessa: sottoscrivendo l'iscrizione all'associazione, o rinnovando quella già esistente (mediante un versamento a piacere) si diventa soci. Per ricevere in omaggio l'azalea o le arance occorre un versamento minimo stabilito. I fondi raccolti in tutte le piazze d'Italia vengono destinati ai laboratori presso Istituti Oncologici, Università ed Enti Ospedalieri in Italia o all'estero che sono impegnati nella ricerca sul cancro. La loro scelta è fatta da un comitato scientifico qualificato.

Tutte le iniziative dell'associazione, le informazioni riguardanti i laboratori a cui sono destinati i fondi nonché i progressi fatti dagli stessi nell'ambito della ricerca, sono periodicamente pubblicati sul giornalino "Fondamentale", recapitato a tutti i soci regolarmente iscritti.

A Soresina la riuscita delle giornate di tesseramento è garantita dalla presenza e dal lavoro di numerosi volontari.

Anche quest'anno di attività si chiude positivamente ma, è bene dirlo, le manifestazioni hanno fatto registrare qualche segnale di rallentamento nelle operazioni di tesseramento segnali puntualmente avvertiti anche nelle altre piazze nazionali e manifestati in un convegno regionale appositamente convocato. Certamente di primaria importanza sono stati i problemi legati alle note questioni di carattere nazionale, ma, a mio parere, ha pesato negativamente anche un fenomeno inflazionistico locale riconducibile al grande proliferare di associazioni di volontariato che hanno iniziato ad adottare analoghe forme di raccolta.

Per contribuire ad "alleggerire la piazza", quindi, ho ritenuto opportuno eliminare dall'agenda soresinese l'appuntamento delle arance, limitando l'attività alla festa delle azalee. Sono certa che gli affezionati dell'associazione, che potranno comunque trovare le arance della salute nei paesi del circondario, capiranno e apprezzeranno questo gesto. Esso infatti, lungi dall'essere un cedimento psicologico, deve essere inteso nella sua giusta luce: un momento di pausa e di riflessione offerto a tutti, e un tentativo di concentrare, in questa fase delicata, tutte le energie e le potenzialità del sodalizio nella più importante delle sue manifestazioni, quella dell'azalea della ricerca.

Responsabile
dell'AIRC Soresinese
Simonetta Garolfi

Milan Club Soresina

È stato un anno davvero straordinario per il Milan Club di Soresina. Un anniversario da festeggiare, il decimo anno di vita, una stagione ricca d'eventi e di soddisfazioni. Per la realtà guidata dal presidente Claudio Boselli la conferma di un'attività operosa, dinamica ed affermata all'interno del panorama cittadino. All'inizio dell'anno il Milan Club ha festeggiato l'importante traguardo dei dieci anni di vita. Ha partecipato alla ricorrenza il difensore rossonero Giuseppe Cardone in compagnia della fidanzata. Prima, solo Chicco Evani e la bandiera Franco Baresi erano giunti in territorio soresinese. È stata una piacevolissima serata all'insegna dell'allegria con i numerosi iscritti al Club che non si sono lasciti sfuggire l'importante avvenimento. Ed una serata dei tanti ricordi, con una retrospettiva sui principali eventi dei primi dieci anni di attività del Milan Club. Davvero molti, a dimostrazione di quanto è attiva questa realtà a di quanto è cresciuta negli anni. Ma Milan Club non è solo grande passione per gli avvenimenti del sodalizio rossonero. In primavera è stata organizzata una gita a Loano, con la visita delle Grotte di Toirano. Anche questa proposta è stata un successo, molte sono state le famiglie che hanno partecipato all'escursione. Infine, a settembre, il presidente Claudio Boselli ha organizzato presso la Sala del Podestà la riunione provinciale di tutti i Milan Club. Una serata di confronti e di programmi futuri per questi club che ogni anno si presentano all'interno delle rispettive sfere con numerose iniziative. Il Milan Club di Soresina ne ha dato quest'anno l'ennesima dimostrazione. E per la stagione calcistica in corso è confermata l'organizzazione delle trasferte domenicali a San Siro. Per chiunque voglia avere informazioni più dettagliate o voglia aderire alle varie attività del Milan Club è possibile farlo rivolgendosi alla sede presso il Bar Italia di via Genala.



Gita a Toirano.

Premio Sportcultura



Sportcultura 1998 - Conferimento del premio a Giorgio Armelloni.

Anche quest'anno nel quadro delle manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale figurava l'ormai tradizionale **"Premio Sport e Cultura Aldo e Mario Maietti a.m."** la cui finalità è quella di costituire un riconoscimento a quanti, senza scopo di lucro, si impegnano e si distinguono nel corso dell'anno in campo locale sportivo e culturale.

Per quanto riguarda lo sport, l'ambìto premio è stato assegnato a Cristina Crotti fondatrice ed animatrice della squadra di basket femminile della nostra città. Cremasca di origine, soresinese di adozione, ha guidato la compagine soresinese alla conquista del secondo posto assoluto in classifica nel prestigioso campionato di serie C.

Per la cultura, il riconoscimento è andato a Giorgio Armelloni, il cui "amore" per Soresina è ben noto. Il suo costante impegno permette l'organizzazione di manifestazioni che vanno ben oltre i nostri confini e portano il nome di Soresina e della sua Pro loco ad essere conosciuti anche a livello regionale.

Numerose sono state le segnalazioni pervenute alla segreteria del Gruppo Amatori Boccette "Giovanni Tizzi", e alla fine sono stati premiati, quali soresinesi dell'anno il Cav. Pietro Triboldi per la "Fondazione Cecilia", l'A.I.D.O. e il Gruppo organizzatore della Rassegna di Teatro Amatoriale Romeo Sorini.

Un particolare premio è stato assegnato, inoltre, alla memoria di Ave Bonaldi, artista soresinese del ricamo. In suo onore è stata quest'anno organizzata un'apprezzata mostra, dove, diverse sue "opere" sono state mirabilmente esposte.

Angelo Maietti

G.A.B. Tizzi

Come consuetudine, anche quest'anno il G.A.B. "Giovanni Tizzi" ha organizzato i campionati soresinesi di stecca e di boccette.

Le gare si sono svolte presso la sede in Piazza della Repubblica (stazione) e hanno visto la partecipazione di numerosi appassionati che si sono affrontati nelle due specialità del biliardo.

Nella specialità boccette Pietro Riva si è riconfermato campione soresinese prevalendo nella combattuta finale su Gianfranco Disottili; il terzo posto è andato, pari merito, ad Angelo Maietti e Pierino Badioni, mentre al quinto posto si sono classificati Pierino Manifesti, Battista Manzella, Gianfranco Dragoni e Carlo Stopelli.

Hanno fatto da cornice a questa gara i campionati riservati rispettivamente alle forze dell'ordine, il cui titolo è andato a Battista Manzella e al volontariato che è stato vinto da Gianfranco Dragoni.

Nella specialità stecca invece Massimo Dorati si è laureato campione soresinese battendo in finale in campione uscente Luca Ginipero. Al terzo posto ex aequo si sono piazzati Battista Manzella e Gianfranco Dragoni.

Archiviata anche questa edizione c'è già chi pensa alla prossima e medita una pronta rivincita; intanto ... sono già incominciati gli allenamenti.

Angelo Maietti



Campionato soresinese di boccette - premiazione di Pietro Riva.

Il Campionato di Briscola



Olzano - "La baracca" - premiazione dei campioni di briscola.

Giunto alla seconda edizione, il campionato soresinese di briscola, organizzato dal Circolo A.C.L.I. "La Baracca", è stato quest'anno particolarmente combattuto, infatti le 128 coppie iscritte si sono date battaglia fino all'ultima carta dando origine ad appassionate partite.

Alla fine, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, il delegato per lo Sport Mauro Sagrestano ha premiato quali vincitori del campionato soresinese di briscola 1998, la coppia formata da Aldo List e Giancarlo Ghirardi che in realtà si era classificata al secondo posto preceduta dalla coppia Luigi Alborghetti e Aldo Mosconi, ma in virtù del regolamento interno che prevede che la coppia vincente debba essere formata esclusivamente da residenti in Soresina, si è vista assegnare la vittoria. Il terzo posto è andato ad appannaggio della coppia formata da Giovacchino Ciuchi e Andrea Belloni che ha avuto la meglio sulla coppia Giuliano Sanzeni – Giuseppe Piseroni.

Nel corso della premiazione, il Presidente del Circolo A.C.L.I. "La Baracca" Giuseppe Pilla ha consegnato alla quattordicenne ginnasta soresinese Giorgia Denti una targa speciale, per esprimere il riconoscimento di Soresina alla sua giovane promessa che si è recentemente laureata campionessa italiana nella specialità 4 attrezzi.

Angelo Maietti

Danzarte



Presente da molti anni sul territorio, la scuola di danza "DANZARTE" vanta una lunga e proficua esperienza nel campo dell'insegnamento e dell'approfondimento culturale della danza; numerose ed importanti occasioni si sono presentate agli allievi che hanno così potuto verificare il grado di apprendimento e la loro ottima preparazione, risultanti da un insegnamento serio e competente e dal loro impegno personale costante e produttivo. "DANZARTE" propone corsi di danza classica e jazz seguiti dalla maestra Grazia Cavalli e corsi di funky seguiti dal maestro Maurizio Moradelli; le classi di danza sono strutturate per vari livelli e fasce d'età in modo da poter rispondere al meglio alle esigenze degli allievi rispettandone i bisogni, le abitudini e la maturità psicomotoria.

Nella scorsa stagione non sono mancati appuntamenti importanti per la vita della scuola "DANZARTE": in aprile un gruppo di allieve ha sostenuto con esiti brillanti gli esami di qualificazione alla Royal Academy of Dancing di Londra; sempre in aprile, le allieve del corso superiore hanno partecipato alla giornata di sensibilizzazione sull'handicap organizzata a Soresina dal gruppo "Amico di Vetro"; in giugno al Teatro Sociale di Soresina, con replica a Casalmorano, "DANZARTE" ha presentato lo spettacolo di fine anno "Il gioco delle note"; in settembre ha partecipato alla festa associazionismo "NOI PER SORESINA". Per novembre è prevista la partecipazione a Bergamo di tre allieve del corso superiore agli esami majors della Royal Academy of London; a dicembre è prevista la partecipazione di "DANZARTE" allo spettacolo per l'UNICEF al Teatro Sociale di Soresina.

Da quest'anno è in atto un'importante e lusinghiera collaborazione tra "DANZARTE" e il M° Angelo Monaco, insegnante in prestigiose scuole francesi che, dall'esperienza maturata, ha elaborato un personale ed interessante stile di danza jazz; le allieve di "DANZARTE" e, con loro, allieve provenienti da scuole di danza di Crema, Brescia, Piacenza, Parma hanno già incontrato in ottobre il maestro e, con grande entusiasmo e soddisfazione per averlo avuto qui in Italia, lo attendono impazienti per i prossimi stages programmati durante l'anno scolastico, con la certezza di poter trarre da questa esperienza un motivo di crescita sia sul piano tecnico ed artistico che personale.

Con il proposito di "veder crescere" su più piani la scuola e con rinnovato impegno si è aperto l'anno scolastico 1998/99.

Fortes in bello

Due le note positive che hanno caratterizzato il '98 per la società di ginnastica: il coronamento della ginnasta Giorgia Denti campionessa italiana della categoria allieve e la partecipazione alla fase nazionale della squadra amatoriale di ginnastica aerobica. Giorgia Denti, 13 anni, è tesserata da due anni presso la prestigiosa società bresciana di ginnastica artistica "Brixia" dove frequenta la scuola privata che le permette di allenarsi per circa cinque ore ogni giorno. Ha iniziato la sua brillante carriera con le istruttrici della Fortes in Bello che, con altre ginnaste di buon livello come, Rossana Biondi e Sara Della Noce, l'hanno indirizzata all'agonismo. La sua scelta è stata quella di affrontare una grande ed unica esperienza che le ha permesso di fare quel salto di qualità che, a livello soprattutto di strutture, non è ancora possibile effettuare nelle società cremonesi e raggiungere così quei brillantissimi risultati ottenuti grazie a profondo impegno, sacrifici, grande volontà e soprattutto amore per la ginnastica. Con la speranza che Giorgia faccia da stimolo positivo per le piccole ginnaste che svolgono la loro attività sportiva con altrettanto impegno e desiderio di migliorarsi, l'augurio di tutti noi è di una buona Olimpiade 2000!!!!



Giorgia Denti

La Fortes in Bello si é fatta "coinvolgere" a tal punto dalla ginnastica aerobica che è arrivata a formare una squadra agonistica amatoriale che con un'ottima prestazione nell'aprile '98 a Lissone, si è aggiudicata la partecipazione alla fase nazionale del campionato italiano F.G.I. dove ha ottenuto un discreto 20° posto sulle 60 squadre partecipanti. Il buon livello di preparazione, che si è potuto notare nella lezione-dimostrazione che la società ha proposto nello scorso maggio in Piazza Marconi ha favorevolmente impressionato il pubblico presente ed ha invogliato parecchi nuovi atleti ad intraprendere questa attività. Bilancio positivo dunque per la Fortes in Bello che, svolgendo presso la Torre Civica corsi di ginnastica artistica, ginnastica aerobica e step riesce a soddisfare professionalmente le esigenze motorie di chi vuole crescere attraverso l'esplorazione e conoscenza del proprio corpo e di chi vuole mantenersi in forma divertendosi.



Gara a Pesaro, giugno 1998.

Club Nino Previ

Il 1998 è stato sicuramente l'anno di maggiore attività per il club.

Fondazione sezione ufficiali di Gara.

La novità assoluta è stata la fondazione di questa sezione degli ufficiali di gara che, dopo il corso tenutosi in gennaio presso l'Aci di Cremona, ha visto l'adesione di circa 40 persone.

L'attività che ne è seguita è stata davvero frenetica infatti in tutto sono stati svolti una trentina di servizi in altrettante gare quali rallies, regolarità storica, pista, velocità su terra e challenges.

Ciò è stato possibile grazie all'impegno ed alla costanza di Giovanni Pedrazzani e della segretaria Pierangela Severgnini, un grazie particolare va esteso al delegato provinciale CSAI Vittorio Galvani per la preziosa collaborazione.

Con questa attività i giovani possono avvicinarsi al mondo dei motori ed esserne protagonisti senza alcuna spesa, anzi ricevendo un rimborso per l'attività prestata. A gennaio partirà il secondo corso pertanto il club invita tutti i giovani appassionati ad iscriversi.

Settore moto

Il Giro Dei Fiumi, gara nazionale di regolarità motostoriche, sebbene impeccabilmente organizzata ha visto pochi partecipanti, ciò è da imputare alla formula particolarmente rigida dei regolamenti FMI, pertanto in futuro si dovrà ripensare e trasformare questa manifestazione al fine di dare maggiore possibilità di partecipazione.

Bene è andata invece la sezione di omologazione delle moto che ha visto una decina di mezzi entrare nel registro nazionale.

Team Moto – squadra corse

Risultati del tutto inaspettati e di soddisfazione sono venuti dai tre piloti.

Silvio Acerbi ha terminato la stagione al secondo posto assoluto nella classifica nazionale motostoriche classe 250 .

Paride Tirelli nella classe Supertwins ha concluso il campionato italiano al terzo posto dopo una serie di brillanti risultati.



Il centauro Silvio Acerbi.

Maurizio Lazzarini nella Tundercup, categoria molto numerosa e combattuta, ha chiuso il campionato con un onorevolissimo dodicesimo posto assoluto, avendo saltato una gara perchè in viaggio di nozze.

Settore autostoriche

La novità dell'anno è stata l'affiliazione del club alla CSAI.

Le manifestazioni organizzate sono state particolarmente impegnative, in modo particolare il Circuito di Cremona, organizzato da noi su delelga dell'ACI di Cremona ha avuto un buon successo di partecipanti ed un ottimo interessamento del pubblico e grande rilievo è stato dato dalla stampo nazionale.

Abbiamo riscoperto la matrice storica ripercorrendo totalmente il triangolo Cremona-San Giovanni in Croce-Piadena.

65 le autovetture partecipanti, ma la soddisfazione maggiore è stata quella di veder convalidate tutte le 36 prove cronometrate ed i 14 controlli orari.

Questa manifestazione ci ha permesso di entrare nel grande giro nazionale delle autostoriche tuttavia va seriamente riconsiderata in futuro in quanto troppo elevato e rischioso è stato l'impegno economico. In proposito un particola grazie va rivolto alla Banca di Credito Cooperativo del Cremonese, al Dott. Secondo Triboldi ed alla SIGECO SRL per l'importatnte contributo sponsorizzativo.

Bene invece il memorial anche se ha visto un numero inferiore di autovetture, comunque 84 macchine di ottimo livello qualitativo sono sempre un risultato importante.

Si è purtroppo pagata la concomitanza con il vicino raduno di Chiari, tuttavia siamo stati obbligati ad anticiparlo per evitare la concomitanza con la gara del CAVEC di Cremona.

Comunque la perfetta organizzazione, la bellezza dei luoghi visitati ed attraversati, l'ottimo servizio ospitalità ha sicuramente posto questa ottava edizione al vertice delle manifestazioni similari che si tengono a livello nazionale; abbiamo ricevuto i complimenti del Dott. Dossena e del Dott. Sala, consigliere del Lancia HIFI club, ed abbiamo avuto l'onore di avere come ospite il Dott. Pesenti ex proprietario delle industrie Lancia.

L'ultima domenica di ottobre abbiamo organizzato in collaborazione con la Pro loco di Ripalta Arpina un raduno ad inviti riservato a venti autovetture di grande pregio che ha permesso ai trentotto fortunati partecipanti di trascorrere una bellissima giornata in compagnia.

Vita Sociale

Da molte parti abbiamo delle richieste per incentivare questo settore anche se nella passata stagione le occasioni non sono mancate.

Domenica 30 marzo abbiamo trascorso una memorabile giornata sul piacentino ospiti della tenuta La Stoppa dove oltre all'ottimo pranzo abbiamo gustato dei vini eccellenti.

Sabato 14 novembre in un ristorante soresinese si è tenuta l'annuale cena sociale con intrattenimento musicale e giochi, questa è stata l'occasione per premiare i migliori piloti del club.

Oltre ai piloti del team. Lazzarini, Acerbi e Tirelli , premi sono andati a Acerbi Vittorio, primo classificato del campionato sociale motostoriche, Franzosi Giuseppe, secondo classificato, Defendenti Valentino, terzo classificato.

Per le auto il premio per il miglior risultato assoluto ottenuto nel campionato CSAI è andato ad Alfredo Azzini come pilota e a Luca Di Pillo come navigatore per l'eccellente prova al Trofeo Nuvolari dove hanno piazzato la Dino Spider al sesto posto assoluto.

Il club ha rinnovato il consiglio la cui composizione è già stata diffusa dalla stampa

Da non dimenticare il "profondo rosso" ovviamente Ferrari che ha invaso Soresina con oltre cento bolidi la prima domenica di maggio; mai si era visto in centro alla citta così tante persone immerse in un mare di rosso.



Aldo Capredoni

Un crudele destino ha troncato la giovane vita di Aldo Capredoni.
D'animo generoso, con il culto dell'amicizia, fu appassionato sostenitore del nostro Club.
Nella nostra mente è rimasto il suo spontaneo e gioioso sorriso, e nei nostri ricordi lo vediamo ancora percorrere le strade di Soresina in sella alla sua "Gilera" che già fu del cugino Tino o al volante della mitica "*501*" dell'indimenticato Nino Previ.

Ciao Aldo.

Società Bocciofila "Bonizzoni"

La Società Bocciofila Bonizzoni anche per l'anno 1998/99, sarà sponsorizzata

dall'omonimo titolare del noto mobilificio cittadino signor Bonizzoni soprannominato amichevolmente *"Gigio"* . La Società ha la sede legale al Bocciodromo Comunale di Soresina ed annovera bocciofili che sono spinti da un sano senso di sportività e di amicizia, che rendono la partecipazione alle gare, non solo come un momento di competitività, ma anche come un sano divertimento, senza la presunzione di essere fini a se stessi, nel rispetto delle leggi sportive e degli avversari, trasformando anche la più piccola vittoria in un attimo di gloria e di felicità, non dimenticando mai e molto umilmente come sia facile cadere *"dall'altare nella polvere"* .

Questo nulla toglie al giusto riconoscimento dei risultati ottenuti: da evidenziare la partecipazione ai campionati italiani di Demaria, Di Gioia e Perucca, il passaggio alla categoria superiore di Milanesi e Mametti, la sempre più evidente capacità di Lory Zaninelli, il punteggio superiore a tutte le altre società del Comitato Provinciale per la categoria "D". Il Presidente Bruno Pala che quest'anno avrà come segretario il signor Valentino Ferrari al posto del signor Polloni Stefano al quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto, ancora una volta avrà l'onore e l'onere di dare a questa società quell'impegno, quell'attenzione, quella organizzazione, quel sacrificio che possa permettere di continuare una strada già densa di soddisfazioni, di stima e di orgoglio per tutti i partecipanti. Un saluto cordiale e tanti auguri a chi si è trasferito in altre società, un benvenuto a chi vorrà essere dei nostri. Al signor Bonizzoni non chiediamo niente di particolare; vogliamo solo ricordare che nei momenti adatti la sua presenza è già motivo di serenità, buon umore e gioia di vivere. Tanti cari auguri a tutti e grazie.

Società Bocciofila Bonizzoni

Lions Club

Nell'anno lionistico trascorso sono state organizzate numerose riunioni (meetings), ad alcune delle quali hanno partecipato relatori esterni che hanno trattato argomenti diversi.

Si e cercato di dare attuazione agli scopi del lionismo, incrementando lo spirito di comprensione e di buona cittadinanza, promuovendo l'interesse al bene civico, culturale, sociale, morale, con l'organizzazione di incontri sui temi di interesse generale e d'attualita, in modo da stimolare la discussione, per contribuire alla ricerca della risoluzione dei problemi di interesse pubblico, tenendo presente il senso di servizio che ognuno deve dimostrare nei confronti degli altri e le responsabilità che bisogna assumere in ogni momento della nostra vita associativa nella comunita.

I meetings con oratori esterni hanno avuto la presenza di oratori di alto livello e prestigio, che hanno trattato argomenti attinenti a tematiche diverse, al fine di porre all'attenzione dei soci e dell'opinione pubblica i problemi d'attualita, per stimolarne la discussione e la successiva risoluzione.

Il religioso camilliano Francesco Zambotti di Cremona, orientatore di giovani, animatore di comunità terapeutiche per il reinserimento degli handicappati psichici, fondatore della Comunità "La tenda di Cristo", per la prevenzione ed il recupero della tossicodipendenza, ha illustrato, nel meeting di gennaio, le principali iniziative a favore dei piu deboli e bisognosi che ha attuato, con particolare riferimento alla costruzione di una casa-albergo in Brasile per i bambini abbandonati ed affetti da AIDS.

Una piacevole serata si è svolta in febbraio, con la presenza di Maurizio Fusari, titolare di un laboratorio di oreficeria-gioielleria, che ha tenuto un'interessante relazione ed ha presentato alcuni gioielli di propria realizzazione, di notevole bellezza e qualità.

Sempre in febbraio il compianto Vincenzo Vicario, esperto critico ed appassionato cultore dell'arte italiana, ha svolto un'avvincente relazione, con proiezione di diapositive, di elevato livello artistico e culturale, con notevole potenza espressiva e passione.

A1 primo meeting di marzo ha partecipato un illustre ospite, il prof. Giancarlo Corada, Presidente della Provincia di Cremona, che ha tenuto una relazione d'attualità, avente per tema *"Le prospettive di sviluppo del territorio cremonese"*. È stata una relazione puntuale ed esauriente, che ha coinvolto i presenti nella discussione con numerose domande.

Nel mese di aprile si e svolto un intermeeting con il Rotary Club S. Marco di Crema, presso il ristorante Ponte Rialto di Crema, dove e stato discusso un argomento di particolare attualità, legato al nuovo assetto sanitario nel Cremasco, dopo l'accorpamento dell'Ospedale di Soresina all'Azienda Ospedaliera di Crema. Alla riunione in qualità di oratore, ha partecipato il dott. Franco Conz, direttore dell'Azienda Ospedaliera di Crema.

Nel mese di maggio il Club ha organizzato un incontro culturale con una visita guidata alla importante mostra internazionale "I tesori della Postumia" a Cremona, riguardante la grande strada romana che, partendo da Genova arrivava ad Aquileia, univa il mar Tirreno all'Adriatico, attraverso la Pianura Padana, collegando l'Italia all'Europa del nord est.

Infine, un ospite d'eccezione è intervenuto nel mese di maggio al nostro 2° meeting. Il dott. Renato Strada, Direttore dell'ENEA di Roma, ha sviluppato un argomento importante ed attuale per la nostra nazione: la politica energetica, gli utilizzi e gli sviluppi delle fonti energetiche tradizionali, alternative e rinnovabili.

Nel mese di settembre e stato organizzato un intermeeting con il Lions Club della Bassa Bresciana, che ha visto la partecipazione come ospiti, di Giuseppe Soffiantini, che ha parlato della sua esperienza, durante il rapimento in cui e stato coinvolto per parecchi mesi, e del magistrato di Cassazione Dr. Grillo, che ha illustrato i compiti della Corte di Cassazione e la sua esperienza di lavoro.

Il 24 ottobre il Lions Club Soresina e stato ospite del Lions Club del Mugello, con cui è gemellato, durante la festa del 20° anniversario dalla propria nascita.

I1 25 ottobre è stata una giornata di cultura, con una visita organizzata e guidata a Firenze, in particolare agli Uffizi ed alla Galleria di collegamento tra gli Uffizi e Palazzo Pitti.

I meetings, caratterizzati dalla partecipazione di importanti relatori, hanno avuto una notevole risonanza presso gli organi di informazione con fotografie ed articoli sui giornali locali "La Provincia" di Cremona e "Prima Pagina" di Crema, raggiungendo lo scopo di dimostrare la presenza stimolante e propositiva del Lions Club Soresina nella comunità e nel territorio.

Numerosi sono stati i services realizzati con scopo sociale, a favore dei più deboli e bisognosi. Oltre ad aderire ai services nazionali e distrettuali e alle iniziative emerse nel corso dell'anno, a favore dei terremotati delle Marche e dell'Umbria, sono stati attuati numerosi services locali, in modo da essere presenti sul territorio di appartenenza del Club.

Inoltre, è importante evidenziare che il Lions Club Soresina ha approntato un atto fondamentale, per il proprio funzionamento: lo Statuto del Club, di cui non si era ancora dotato dalla propria fondazione.

Tale strumento regola l'attività, l'organizzazione e il funzionamento del club: gli scopi, i soci, l'ammissione e decadenza dei soci, i compiti e responsabilità di officiers, consiglio direttivo, assemblea.

Il Past Presidente
Fabrizio Cremaschini

Il "Centro di aggregazione giovanile"

Il 16 novembre scorso ha visto al via un nuovo servizio che l'Amministrazione Comunale, in stretta collaborazione con la Parrocchia, ha messo a disposizione delle famiglie soresinesi, sull'esempio di alcuni importanti centri del circondario nei quali l'iniziativa è già stata sperimentata con buoni risultati, prendendo piede (Cremona, Pizzighettone, Castelleone, Manerbio). Si tratta del ***Centro di Aggregazione Giovanile*** (C.A.G.), ospitato presso i locali dell'Oratorio Sirino ed affidato alle cure del prof. Angelo Agazzi che, collaborando con un gruppo di educatori e volontari, ne coordina le attività.

Aperto ai ragazzi di elementari e medie il C.A.G. si propone un coinvolgimento interdisciplinare dei partecipanti, seguendoli innanzitutto nell'assolvimento dei doveri scolastici, ma allo stesso tempo, offrendo loro anche una gamma diversificata di stimoli apprenditivi, relazionali ed esperienziali.

In sostanza il Centro di Aggregazione che Soresina intende creare, vuole evitare di ridursi ad uno dei tanti "doposcuola" che rischierebbero di appiattire ed appesantire il pomeriggio dei ragazzi; al contrario, mira a recuperare il senso pratico del "fare i compiti" ed a riguadagnare il valore funzionale del ragionamento e della riflessione, così che nel chiarire i passaggi dalla teoria alla pratica, l'"imparare la lezione" non rimanga un semplice esercizio mnemonico ma divenga un "saper pensare". Il tutto è ampiamente integrato da sezioni riservate alla gestualità nelle quali riscoprire il gusto della operatività, assaporando il piacere del "fare". Ogni singola esperienza però – da quelle ludiche a quelle manuali, dal cucinare, alle uscite nel territorio – non rimane puro svago, ma viene poi ripensata ed analizzata, tentando di sviscerarne le nozioni ed i concetti portanti. A tutto questo si aggiunga il significativo contributo formativo derivato dallo "stare assieme" e dalla condivisione di momenti in comune.

Il C.A.G., occorre precisare, non intende sostituirsi alla scuola né, tantomeno, offrirsi come istituzione alternativa o antagonista; al contrario, in costante contatto con maestri e professori, il Centro di Aggregazione opera nel rispetto della didattica scolastica, tentando ove possibile, di integrarla e supportarla secondo la strategia di un insegnamento costantemente affiancato dalla pratica e dall'esperienza.

L'accento posto sul coinvolgimento partecipato dei ragazzi, e non sulla pura teoria, non tende semplicemente a stimolarne le capacità operative, ma sollecita altresì alla convivenza proficua e solidale, soprattutto in un gruppo che conta apporti culturali assai diversificati e che dunque si presenta multietnico e multiconfessionale. Pertanto, lungi da qualsiasi forma di indottrinamento o di catechizzazione, il C.A.G. beneficia delle "diversità", orientandole ai fini di una reciproca accettazione.

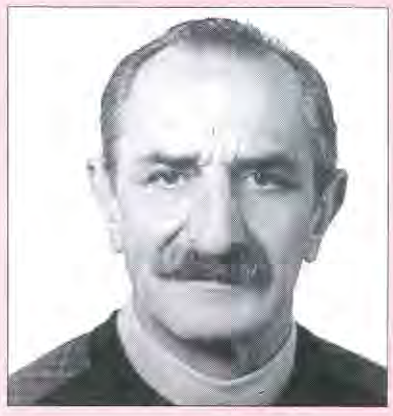
A tutt'oggi il C.A.G. conta una ventina di iscrizioni – forse per colpa dei ritardi nella attivazione, che hanno lasciato il tempo alle famiglie di scegliere tra altre attività pomeridiane nelle quali impegnare i figli –; tuttavia, con questi numeri è risultato più agevole rodare i meccanismi, collaudare e coordinare i percorsi, studiando le esigenze dei ragazzi, che hanno infatti risposto positivamente alle iniziative proposte.

Chi opera all'interno del Centro di Aggregazione, infatti, crede che la messa a punto di un modello educativo completo, a 360 gradi – sulla scorta degli esempi precedentemente riferiti – costituisca il punto di forza di una simile iniziativa: in questo modo l'Amministrazione Comunale è messa in condizione non soltanto di offrire un servizio alla cittadinanza, ma, evitando che esso scada in passivo assistenzialismo, anche di realizzare un vero e proprio "investimento a lungo termine" sui giovani, del quale in futuro ricavare i profitti.

Renzo Colliva

Arrigo Ardigò

Il 29 giugno, a sessantasei anni, è mancato Arrigo Ardigò. Agricoltore, con la "terra" nel sangue, fin da giovane è sempre stato aperto a tutte le innovazioni sia tecniche sia gestionali. È stato socio fondatore di due cooperative agricole, la **Cerpom** e la **Cow Hotel** della quale era presidente dal 1990. Conosciuto dai più come *"lo zio"* si è sempre impegnato nei vari settori della vita sociale, fra l'altro è stato medaglia d'oro quale donatore per l'AVIS ed in campo sportivo ha dato il suo contributo quale socio fondatore del gruppo boccette Gab Tizzi. La sua morte lascia un vuoto in tutti coloro che lo stimavano.



Il pittore Giovanni Giacomo Pasini di Soresina

Il pittore Giovanni Giacomo Pasini è un artista cremonese che meriterebbe senz'altro di essere maggiormente indagato, studiato e valorizzato.

Egli nacque a Soresina da Camillo e Cecilia Tesini il 16 gennaio 1589. Suo figlio, Eustachio, si era sposato nel 1644 con Giovanna Bianchi, mentre la sorella era convolata a nozze, nel 1621, con Giacomo Pedratti. Questi i dati reperiti nell'Archivio Parrocchiale Soresinese dal prof. Roberto Cabrini.

Del pittore, che fu allievo di Giovanni Battista Trotti, detto il Malosso e di Ermenegildo Lodi, stanno emergendo, in questi ultimi anni, alcune opere ed alcuni dati che riescono a configurarne le capacità pittoriche e lo stile.

A Soresina esiste una sola opera certa dell'artista. Essa, che risale al 1623, illustra "*il Perdon d'Assisi*" ed è collocata nella chiesa di S. Francesco del Dosso. Il dipinto, un olio su tela, illustra il Santo, contornato da Angeli, inginocchiato davanti ad un altare che implora il perdono al Cristo e alla Madonna.

Due opere firmate dal pittore, delle quali si è persa traccia; erano dedicate a S. Rocco ed alla Sacra Famiglia: la prima era custodita nella chiesetta di Santa Maria Nascente ad Olzano, la seconda era a Milano presso il pittore Giuseppe Menozzi.

Nel 1986, a Quinzano, in occasione di una mostra curata dal locale Gruppo Archeologico Fiume Oglio ed avente come oggetto i restauri della chiesa e del campanile di S. Rocco, il sottoscritto individuò una nuova opera del pittore soresinese illustrante il *Giudizio Universale*.

La firma non era ben leggibile ed era, comunque, incompleta.

In un primo articolo, per il quale ero stato sollecitato, diedi l'affrettata notizia che si rese completa solo nel novembre, grazie ad una pulitura della firma da me stesso effettuata. Apparve una piccola "S" accanto al nome Rosi e si delineò con certezza il trattino della "R" (Rosi [s] perse l'eventuale valenza genitiva evidenziandosi nell'abbreviazione certa di ROSI[GNOLU]S, usignolo).Il quadro era firmato: "*IO IACOBUS PASINU[S] ROSI[S] / SOLREGINENSIS PINXIT ANNO / SAL.1620*".

La firma può essere così tradotta: "Giovanni Giacomo Pasino (Pasini) l'usignolo di Sol Regina (invece che Soresina) dipinse nell'anno di salvezza 1620".

Sulla grande tela (cm. 300 x 230) l'artista dipinse, con perizia, decine di figure. Al centro sta il Cristo benedicente con ai piedi, implorante, la madre. Ai lati del Cristo S. Giovanni Battista, alcuni apostoli e schiere di Santi; angeli campeggiano in più punti del paradiso.

Nella parte bassa del quadro si trovano da una parte il purgatorio e il limbo, con bambini evidenziati da tinte non corporee, dall'altro l'inferno con i dannati e i diavoli.

In seguito il prof. Valerio Guazzoni, individuò nella nominata chiesa quinzanese, alcuni affreschi, restaurati nel 1938, riconducibili al Pasini. L'attribuzione venne in seguito confermata dal ritrovamento di un atto notarile del 1618 conservato presso l'Archivio di Stato di Brescia, con il quale si affidava l'esecuzione degli affreschi in oggetto al pittore Soresinese. Nel 1993 il reperimento di detto documento (poi pubblicato da Tommaso Casanova col pomposo e senz'altro campanilistico titolo "*Anche Quinzano ha la sua "Cappella Sistina"*"), di un altro atto notarile e di quadri del pittore cremonese presenti in altra località della bassa bresciana oltre che affreschi e dipinti ad olio individuati a Quinzano,



Soresina - Chiesa di S. Francesco del Dosso: Perdon d'Assisi *di Giovanni Giacomo Pasini*

dal Guazzoni, mi suggerì di prendere accordi col titolare dell'editrice Turris di Cremona per una specifica pubblicazione. La mancanza di tempo prima e la morte dell'editore poi, accantonarono l'idea.

Il Guazzoni, con la solita perizia, identificò, come detto, altri due dipinti ad olio su tela, a Quinzano: un'*Adorazione dei pastori* (Natività) nella chiesa di S. Giuseppe, dipinta tra il secondo e il terzo decennio del Seicento, e la pala detta di *Sant'Anna* nella chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita. Quest'ultima oltre la nominata, raffigura la suora domenicana Stefana Quinzani, a quel tempo non ancora beatificata se non nella volontà popolare. Le due sante chiedono alla Madonna, recante in braccio il Bambin Gesù, di far cessare la peste che incombeva sul paese, raffigurato con alcune persone colpite dal morbo, nella parte bassa del dipinto. La grazia fu ottenuta il 24 luglio 1630.

Nello stesso anno il Pasini dipinse un quadro raffigurante Santa Rosalia commissionatogli dal capitano siciliano Antonino Ventimiglia. Il dipinto è ubicato nella chiesa di Santa Maria Assunta in Soncino.

Angelo Locatelli

Coop Syricinum

La Coop Syricinum ringrazia il Comune di Soresina per lo spazio che le permette di occupare su queste pagine. Subito vuole rendere palpabile l'atmosfera e la qualità dell'aria che si respira nella gestione di un centro sportivo come il Bocciodromo, dove le esigenze accompagnate alle necessità, camminano a pari passo con la presenza, la disponibilità, il sacrificio, l'impegno, il lavoro, il tutto per dare alla "macchina" una velocità costante, che permetta di vedere sempre nuovi e piacevoli panorami, senza possibili forature e consumando il carburante necessario perché non ci siano fermate impreviste. Qui possiamo farci anche qualche complimento !!!

Insieme, Amministrazione Comunale e Coop Syricinum, con spese contenute, sono riuscite a far nascere una zona estiva all'esterno del Bocciodromo, con due campi da bocce, tavolini, ombrelloni, che senza ombra di dubbio rende l'intero centro sportivo veramente accogliente e funzionale anche e soprattutto d'estate.

Per il prolungamento inaspettato dei lavori, quest'anno non si è potuto godere pienamente di questa nuova sistemazione, ma ci si augura che con la stagione '99 si possa usufruire a pieno dei due campi di gioco all'aperto, sia come passatempo, sia come gare inserite nel calendario estivo dal Comitato Provinciale. Tutta l'area antistante e laterale del Bocciodromo si presta benissimo a svariate e diverse manifestazioni; una collaborazione attenta e mirata con le varie categorie che operano meritevolmente nel territorio potrebbe fruttare a tutti i cittadini giorni piacevoli, diversificati e interessanti. Abbiamo solo bisogno di unire le energie necessarie! Il riferimento iniziale ad una "macchina" può continuare parlando di chi la guida; non è nel nostro stile giudicarci, questo lo lasciamo a chi di dovere, vogliamo però evidenziare come la freschezza, la giovinezza, il calore emanato da Francesca ed Erika, nella gestione del bar, crei quell'atmosfera piacevole, coinvolgente e benefica specialmente a tutti coloro che nel loro sorriso rivivono i bei tempi passati, anche con un po' di nostalgia. Ringraziamo anche per tutto questo, il Presidente Luciana Bonaldi, il Direttore Bruno Bassi, "il Barman" Vito Raccagni, nonché i vari collaboratori per come si stia viaggiando: con oculatezza e attenzione senza dimenticare come i pericoli siano sempre dietro l'angolo. Esempio ne sia l'ultima visita dei "soliti ignoti" che hanno causato danni e rubato per diversi milioni, entrando facilmente, nottetempo, attraverso una finestra dei servizi verso i campi da tennis. Questa è la dimostrazione della fragilità e dell'incertezza che accompagnano un impegno serio, onesto e di fiducia. Dovremmo rendere perciò più difficile il ripetersi di questi incidenti con tutti i mezzi a noi disponibili.

Per tutto il resto, augurando a tutti tanta felicità, cogliamo l'occasione per ringraziare i frequentatori del Bocciodromo, per il rispetto, la serietà e la correttezza usati nell'usufruire di questa importante struttura pubblica. Tantissimi auguri.

Team Ravanelli

E' stata una stagione agonistica all'altezza della tradizione che vuole il Team Ravanelli ai vertici dei tornei nazionali. Mentre scrivo queste note mancano ancora due prove decisive per l'assegnazione del titolo italiano per società, prove che si stanno disputando sul fiume Volturno a Capua. La nostra squadra (Sorti, Trabucco, Frigeri, Defendi e Naro), fino ad ora comportatasi egregiamente, dovrebbe in ogni caso compiere un autentico miracolo per acciuffare un titolo che una giornata storta ha spinto, con buone probabilità verso la Toscana.

Ma non c'è nulla da recriminare; c'è solo da tirare in ballo la poca fortuna che ci manca nei momenti decisivi. Siamo sicuri che se il gruppo proseguirà con questa ambizione agonistica, fino ad ora immutata, il successo tricolore presto sarà ancora a Soresina; magari già dal prossimo anno.

La nostra squadra A, comunque vadano le cose in questo fine '98, sarà sempre uno squadrone da vertice, capace di qualsiasi impresa.

Luigi Sorti e Roberto Trabucco, i "vecchietti" del gruppo, titolari inamovibili della Nazionale Azzurra, sono saliti al terzo posto del podio nel mondiale per nazioni svoltosi in Croazia, mentre i giovani della squadra, Stefano Defendi e Michele Naro, sono giunti alle porte della nazionale, il primo vincendo il Club Azzurro, il secondo arrivando quarto. Il Club Azzurro, per intenderci, è una competizione individuale durissima, fatta di varie prove, a cui accedono i migliori pescatori italiani. Già accedere al club è un successo: il Team Ravanelli ha piazzato due dei suoi giovani al primo ed al quarto posto!

Il meno blasonato della squadra è Rudy Frigeri, pescatore di provata esperienza e di straordinaria versatilità. Ha il pregio di funzionare da collante del gruppo, rompendo le tensioni che tanti "galletti" quotidianamente creano.

E' un personaggio insostituibile.

Avrete certamente capito da queste poche note individuali di quali campioni è composta la squadra del Team Ravanelli. Con questi pescatori vorremmo costruire un grande futuro.

La seconda squadra, in cui Stefano Zangani ha tenuto alto i colori soresinesi, si è piazzata all'ottavo posto delle qualificazioni (su 90 squadre) mentre nel Torneo Zonale i ragazzi di casa (Lanzoni, Vercesi, Gandolfi, Caramanti, capitano Fabio Seghizzi) hanno ottenuto la promozione nella massima serie: Quindi nel 1999 tre squadre della Ravanelli saranno al via in serie A.

Proprio una grande soddisfazione.

A livello provinciale la squadra di Timolina, Guadrini, Demicheli e Belussi si è laureata vicecampione provinciale, dominando due prove delle sei in programma, cedendo forse nel momento in cui la vittoria sembrava ormai cosa fatta.

A livello individuale, dopo la già citata prestigiosissima vittoria di Stefano Defendi nel Club Azzurro, spicca il titolo di campione provinciale Over 55 di Franco Viadana.

La sorpresa dell'anno è stata, comunque, il 5° posto assoluto nella finalissima per il titolo nazionale individuale di pesca alla carpa in laghetto ottenuto da Paolo Zangani .

Le prove finali, disputatesi in Sardegna, hanno visto il nostro concittadino autore di prestazioni straordinarie, culminate in un risultato storico.

La stagione sociale è stata ricca di gare, di partecipazione e ….. di premi. La parte del leone l'ha fatta Alberto Guadrini. Il suo è stato un "monologo" ininterrotto, iniziato con i titoli di Campione d'Inverno e Campione di Primavera e conclusosi ad ottobre con il Memorial Enrico Morgani riservato al campione sociale.

Guadrini, praticamente imbattibile nella pesca alla trota in laghetto (ha dominato in tutte le gare interprovinciali della stagione), ha vinto anche il Trofeo Ravanelli in coppia con Giacomo Demicheli dopo però aver trionfato nel 3° trofeo Sergio Morandi; complimenti!

Il prestigioso gran premio Antonio Maestroni, la gara sociale più vecchia d'Italia, se l'è aggiudicato la coppia formata da Mario Guarneri e Guerrino Brignoli.

Sui navigli ci siamo spostati all'inizio di settembre. Dopo l'individuale del Castelletto (Fulvio Barbieri, il vincitore) è stata la volta dell'ormai immancabile coppa Augusto Romano. La quinta edizione combattutissima è stata ad appannaggio di Viadana, Grilli, Cabrini e Ponzoni.

Chiudo con un pensiero al laghetto, c'è una grande volontà dell'Amministrazione di portare in porto questa struttura; se procederà tutto al meglio e mi auguro sia la volta buona, sarà per la comunità soresinese una struttura a costo zero sia per la costruzione che per la gestione. Non male se pensiamo a quante traversie ha vissuto questo progetto, la cui attuazione porterà in città tanti pescatori e tanto lavoro!

Un grazie di cuore a quanti hanno lavorato per la Ravanelli in questo anno impegnativo e a tutti i suoi sostenitori.

Buone Feste e Buon Anno.

Il direttore Sportivo
Marco Ferrari



III Trofeo "Sergio Morandi" - Giacomo Demicheli (a sinistra) e Alberto Guadrini (a destra) vengono premiati da Renato Morandi.

Solidarietà a "4" zampe

Novità di rilievo nella nostra associazione che, dall'ottobre scorso, ha compiuto tre anni. Prima fra tutte il tanto atteso Rifugio degli animali, situato presso la piattaforma della raccolta differenziata dei rifiuti di via Persicana. Questo è stato voluto fortemente da noi proprio per ospitare tutti quegli animali persi e abbandonati in attesa di una migliore sistemazione. Infatti il principale obiettivo è proprio quello di servire come vero e proprio punto di riferimento, sia per chi ha smarrito il proprio animale, sia per chi volesse adottarne uno abbandonato. Allestiremo, inoltre, all'esterno del rifugio una bacheca sulla quale poter affiggere importanti annunci di " persi o trovati ", che chiunque intendesse potrà farne uso, così da facilitare altresì eventuali ricerche od adozioni. La nostra associazione non può che essere orgogliosa di questo grande passo in avanti, viste le innumerevoli attese ed i faticosi sforzi sostenuti per il raggiungimento di tale obiettivo. Nonostante siano state poche le persone che hanno contribuito alla realizzazione del rifugio, ci sentiamo ancora più in obbligo nei confronti di tali persone e soprattutto un grazie di tutto cuore a tutti i nostri soci sostenitori ed in particolare all'Amministrazione Comunale, grazie ai quali il nostro desiderio si è potuto trasformare in realtà. Al rifugio si potrà accedere durante gli orari di apertura della piattaforma A.S.P.M., o tramite appuntamento con uno dei responsabili della nostra associazione.

Per il futuro ci ripromettiamo un serio impegno per la campagna di sterilizzazione delle colonie di gatti randagi e una seria opera di sensibilizzazione contro l'abbandono. Speriamo che tutti coloro che amano gli animali si uniscano a noi, così da poter percorrere nuove strade e promuovere nuovi progetti in difesa di tutti gli animali sfortunati, perché non è mai troppo tardi per far qualcosa di buono.

Buone feste da tutti noi.

Direttore Responsabile
GIULIO ZIGNANI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-1958 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 52

Fotocomposizione:
G.&B. FotoGrafica s.a.s.
Soresina (CR)

Stampato da:
Grafiche Rossi s.r.l.
Soresina (CR)

Casa di Riposo

Il 1998 è stato per il Consiglio di Amministrazione dell'Ente un anno laborioso e produttivo anche se segnato da qualche difficoltà più d'immagine che di sostanza.

Laborioso in quanto sia sul fronte degli interventi strutturali che di quelli gestionali i passi in avanti compiuti sono stati molti.

Cercando di elencare quelli più significativi dal punto di vista strutturale non si può non partire dai lavori di ampliamento della struttura che, come tutti hanno potuto vedere, sono continuati alacremente recuperando in parte il tempo perduto. Nonostante la ditta appaltatrice sia in regime di Amministrazione Controllata ha, nei fatti, dimostrato di voler mantenere fede ai propri impegni ed ha quindi trovato la corretta comprensione del Consiglio d'Amministrazione.

I lavori termineranno entro l'estate prossima e perciò ci si è attivati per avviare quelle procedure necessarie e collaterali per rendere fruibile la struttura entro il 1999.

Saranno infatti al più presto indetti due importantissimi Appalti Concorso relativi agli arredi e alla nuova lavanderia.

Particolarmente importante la questione degli arredi che dovranno essere scelti contemperando due esigenze diverse entrambe di estrema importanza, ma che per alcuni aspetti potrebbero confliggere fra loro e cioè il contenuto tecnico-sanitario e quello estetico. Siamo comunque fiduciosi che la Commissione Appalti dell'Ente, supportata dai nostri consulenti, saprà operare al meglio dotando la struttura delle migliori tecnologie sanitarie racchiudendole, se così si può dire, in un "involucro" che umanizzi il più possibile l'ambiente in cui i nostri ospiti si troveranno a vivere.

Come si è già avuto modo di sottolineare in altre occasioni si è poi dedicato tempo e risorse finanziarie consistenti nell'opera di messa a norma degli impianti tecnici. Si è recentemente conclusa l'opera di bonifica della centrale termica dal materiale contenente amianto con cui erano state realizzate un tempo le coibentature e sta per concludersi la messa a norma degli impianti elettrici dei piani. Da questo punto di vista quindi tutto sta procedendo nella direzione del sicuro Accreditamento della struttura secondo i più attuali standard e le più recenti normative in materia.

Anche dal punto di vista gestionale le novità sono molte; sul fronte delle risorse umane si è dato avvio al completamento degli organigrammi con la nomina delle Infermiere Professionali Responsabili di Piano e nel prossimo mese di gennaio con quella del Caposala di struttura. L'orientamento del C.d'A. va nella direzione di garantire e, se necessario, superare gli standard di personale infermieristico previsti dalla Regione con personale dipendente riducendo il ricorso alle Cooperative solo in quelle situazioni particolari quali le astensioni per gravidanza o "malattia lunga" per le quali sarebbe inopportuno prevedere ampliamenti di dotazione organica. Per concludere vorrei fare alcune considerazioni sulle difficoltà incontrate: difficoltà che mi permetto di definire fisiologiche e che si stanno superando recuperando una gestione collegiale e proceduralmente corretta dei processi decisionali. Deve essere chiaro a tutti che in nessun momento è venuto meno il dovere etico, deontologico e professionale nei confronti dei nostri ospiti. La necessità che ogni azienda ha di darsi una struttura organizzativa definita nei percorsi e negli ambiti di responsabilità comporta sempre un confronto, una negoziazione ed un'analisi approfondita della "Mission" ma anche del "Contesto" normativo ed economico in cui ci si muove nella prospettiva di una qualità progressiva che apra il ventaglio e innalzi il livello di offerta di servizi. Per far questo è spesso opportuno rivolgersi ad osservatori esterni che in posizione di "Staff" analizzino i vari aspetti del problema e lo confrontino con altre realtà similari al fine di fare proposte concrete e risolutive. Nell'augurare a nome del C.d'A e mio personale a tutti i cittadini di Soresina buone feste, voglio ricordare che la "nostra" Casa di Riposo è aperta a tutti, e che è non solo una grande risorsa per Soresina, ma anche un luogo di solidarietà possibile.

Il Presidente
Leonardo Galli

Arci Nuova Associazione

Eccoci qua. L'aspirazione di creare un ritrovo socio culturale a Soresina non è più solo un miraggio. Da circa tre anni i nostri soci si attestano attorno alle 200, 220 unità e per loro, ma non solo, continuiamo a proporre iniziative. Alcune ormai collaudate come il corso di disegno (quarta edizione) o di computer (seconda edizione) su due livelli, per principianti ed avanzato. Adesso ci sentiamo davvero una realtà nel tessuto sociale soresinese e la collaborazione con altre associazioni (cinema all'aperto, Bicincittà), ci ha permesso il contatto con persone che abitualmente non frequentano il Circolo.

Si è costituito anche il gruppo di Arci montagna, che programma escursioni con vari livelli di difficoltà e che ha contribuito a cementare vecchie amicizie ed a crearne di nuove.

Nel tentativo di avvicinare Soci e non ad eventi culturali e musicali, ci siamo fatti promotori delle prevendite di biglietti per il Ponchielli o il Fillmore, nonché l'acquisto di abbonamenti per la stagione del Teatro Sociale.

Quest'anno con un salto di qualità siamo passati dai due posti di loggione ai quattro di palco. Acquistiamo CD e libri che mese per mese rinnovano ed infoltiscono la nostra discoteca e biblioteca a disposizione dei soci. L'obiettivo che quest'anno il consiglio attuale del Circolo si è dato è quello di organizzare gite a scopo turistico oppure per eventi culturali di particolare rilevanza, anche su segnalazione dei soci. La meta per ora più ambita a questo proposito è Roma per la visita della Galleria Borghese recentemente riaperta al pubblico.

Ma il Circolo non può tralasciare nessuno dei Soci e le loro esigenze ludiche verranno soddisfatte con nuove e numerose occasioni di divertimento.

A tutti un Felice Natale ed un brindisi al 1999.

Anagrafe

Popolazione al 30.11.1998 8.604

Nati dicembre 1997
Balconi Ambra 04.12 - Frignati Chiara 16.12.

Nati anno 1998
Urbini Lorenzo 02.01 - Simou Ayoub 06.01 - Battaiola Alex 09.01 - Fontana Martina 16.01 - Pollini Mattia 22.01 - Belgiovane Salvatore 28.01- Fasoli Irene 28.01 - Tolasi Francesco 31.01 - Brognoli Marcello 21.03 - Morandi Paola 04.04 - Ghisolfi Rebecca 06.04 - Malvicini Anna 11.04 - Moro Eleonora 23.04 - Agazzi Ernesto 25.04 - Foltran Chiara 27.04 - Resmini Samuele 22.05 - Dellanoce Federico 05.06 - Bolli Martina 12.06 - Aichi Aicha 23.06 - Di Gabriele Pietro 29.06 - Ferrari Lucrezia 08.07 - Gambarutti Roberto 09.07 - Cantarini Sara 18.07 - Brambati Mariavittoria 27.07 - Provenza Margherita 16.08 - Griffini Carolina 17.08 - Manini Daniele 18.08 - Decarli Michelle 29.08 - Lena Achille 29.08 - Moroni Elena 29.08 - Patrini Riccardo 29.08 - Di Gioia Marco 04.09 - Lekaj Kristina 16.09 - Singh Cudhail Slony 24.09 - Ousatchev Anastasia 26.09 - Galli Paolo 27.09 - Bolzoni Chiara 03.10 - Assim Eddine Omar 08.10 - Riso Fabio 28.10 - Singh Baltaj 31.10 - Rossi Francesca 13.11 - Cavagnoli Valerio 17.11 - Capellini Elena 18.11 - Parmigiani Luigi 24.11 - Kumar Nitin 24.11 - Morenghi Corrado 30.11.

Deceduti dicembre 1997
Pesenti Elisabetta 01.12 - Martini Pierina 02.12 - Foletti Pietro 04.12 - Suardi Dario 05.12 - Spoldi Carolina 10.12 - Bissolotti Elena 12.12 - Effretti Bortolo 17.12 - Bruneri Aquilina 19.12 - Boselli Rosa 19.12 - Guerragni Maria 28.12 - Fossati Delfina 29.12.

Deceduti anno 1998
Ciatti Abele 05.01 - Decarli Battista 06.01 - Gajani Elena 08.01 - Lanzi Giovanni 09.01 - Vezzini Alfredo 09.01- Spadari Luigia 11.01 - Merlini Alessandro 15.01 - Landanesi Pietro 17.01 - Rocca Palmira 18.01 - Bettazzi Guido 20.01 - Alberti Antonio 22.01 - Di Gioia Pasquale 23.01 - Andreoli Lidia 24.01 - Moruzzi Agnese 26.01 - Cavalli Angelo 27.01 - Pifferi Cleonilde 27.01 - Barbati Angela 31.01 - Rossi Maria 02.02 - Gusselli Luigi 07.02 - Ferri Alda 08.02 - Gipponi Maria 08.02 - Gastaldi Maria 10.02 - Stadiotti Maria 11.02 - Scolamacchia Giuseppe 11.02 - Romanenghi Giovanni 16.02 - Rossi Rosalinda 16.02 - Arcari Federico 17.02 - Milanesi Carmela 19.02 - Farina Albino 21.02 - Caleffi Angiolino 22.02 - Bellani Erminia 22.02 - Bassanetti Orsola 25.02 - Raglio Simona 04.03 - Ferrari Gino 05.03 - Ciboldi Sofia 09.03 - Ghidoni Angela 11.03 - Savi Enrico 11.03 - Boselli Lidia 12.03 - Zanesi Luigina 17.03 - Mazza Bruna 20.03 - Boiardi Lucia 22.03 - Bassani Mario 24.03 - Bozzetti Disolina 28.03 - Donati Pietro 29.03 - Pifferi Dante 29.03 - Ferrari Teresa 31.03 - Somenzi Maddalena 01.04 - Bettazzi Giuseppe 04.04 - Ferrari Maria 05.04 - Carnesella Giovanni 06.04 - Mariani Francesco 06.04 - Cima Mario 08.04 - Arici Renato 09.04 - Cantarini Catterina 09.04 - Crotti Barbara 15.04 - Zava Francesca 16.04 - Belloni Pietro 17.04 - Depoli Maria 17.04 - Lacchini Gino Pietro 17.04 - Dragoni Maria 18.04 - Mombelli Maria 18.04 - Ferrari Giuseppe 22.04 - Ghiggi Maria 22.04 - Saviola Angelo 30.04 - Zigaglio Orsola 02.05 - Goffo Carlo 04.05 - Rava Rosina 06.05 - Bissolotti Mario 10.05 - Pessina Agnese 12.05 - Cecchini Armando 13.05 - Milanesi Palmira 13.05 - Aliprandi Ines 14.05 - Brocca Giovanni 14.05 - Fogliazza Angela 27.05 - Bianchessi Tomaso 02.06 - Berteri Domizio 05.06 - Mammelli Mario 07.06 - Morosini Arnaldo 10.06 - Tacchinardi Caterina 10.06 - Mosconi Giuseppe 12.06 - Bolzani Ines 18.06 - Crotti Mario 20.06 - Caldara Giovanna 21.06 - Franzosi Giuseppe 23.06 - Ardigò Arrigo 28.06 - Bonfadini Osvaldo 28.06 - Bossi Marisa 29.06 - Folla Rosa 29.06 - Ghidotti Miria 30.06 - Fecit Ester 02.07 - Massa Eles 03.07 - Capredoni Aldo 05.07 - Costa Delfina 05.07 - Fiameni Mauro 14.07 - Bolzoni Angelo 16.07 - Noci Enrico 16.07 - Bianchessi Battista 17.07 - Corradi Vittorio 20.07 - Faciocchi Leonilde 23.07 - Rizzi Francesca 24.07 - Armelloni Franco 25.07 - Valle Anna 25.07 - Prestipino Santo 26.07 - Boselli Carla 31.07 - Gazzaniga Candida 02.08 - Toscani Mario 15.08 - Dondè Pietro 16.08 - Marconi Marcella 17.08 - Caspani Teresa 20.08 - Merlini Pier Angelo 21.08 - Pavesi Marcello 21.08 - Galli Maria 24.08 - Rescalli Carmela 26.08 - Lucchi Tuelli Armando 29.08 - Cavalli Cesira 02.09 - Lodi Olinda 06.09 - Ferri Marta 09.09 - Zanelli Gianfranco 13.09 - Donati Palmira 14.09 - Parazzoli Maria 19.09 - Zigaglio Santa 23.09 - D'Agostino Anna Maria 25.09 - Maresca Cosimo 25.09 - Massironi Luigi 26.09 - Carfora Antonio 28.09 - Manzoni Nadia 28.09 - Belli Pasqua 01.10 - Calatrò Maria 06.10 - Manfredini Umberto 08.10 - Maiandi Francesco 09.10 - Scolari Erminio 13.10 - Del Bue Giovanna 16.10 - Fulgosi Achille 17.10 - Fiamenghi Vincenzo 18.10 - Pirondi Giuseppina 18.10 - Renzi Teresa 19.10 - Segalini Cesare 21.10 - Dorati Giacomo 21.10 - Merlini Eralda 23.10 - Mariani Renzo 25.10 - Roncaglia Michelina 29.10 - Michelini Eda 30.10 - Bernabè Paolo 01.11 - Ferrari Caterina 07.11 - Parini Maria 15.11 - Ferrari Agradi Cesare 17.11 - Guindani Pierina 20.11 - Solzi Alessandrina 21.11 - Grassi Pierino 24.11 - Fontana Mario 25.11.

Matrimoni dicembre 1997
Corradini Giorgio - Sacchi Mariafederica 06.12; Terrani Giuliano - Rizzo Angela 20.12.

Matrimoni anno 1998
Balducci Andrea – Fort Maria 10.01; Bolzoni Luigi – Chiocchetti Elisa 14.02; Boomert Eric – Stringhini Roberta 07.03; Monticelli Raffaele – Bianchessi Paola 21.03; Valcarenghi Giovanni – Arcaini Maddalena 13.04; Amighini Cristiano – Mazzini Lucia 18.04; Bosio Alessandro – Buccelli Verdiana 18.04; Dadda Francesco – Valcarenghi Alessandra 18.04; Montenero Mario – Brocca Giuseppina 18.04; Valcarenghi Walter – Marcomin Ombretta 25.04; Brognoli Renato – Capra Nicoletta 09.05; Moretti Piercarlo – Samarini Mariattilia 10.05; Nigretti Stefano – Locatelli Rosanna 16.05; Ornaghi Raffaele – Pauli Monica 16.05; Gallotti Simone – Iannace Barbara 21.05; Cagni Alberto – Sacchelli Primarosa 23.05; Moro Marco – Lombardini Cinzia 23.05; Burrafato Gianluigi – Pavesi Federica 30.05; Spadari Fabio – Begnamini Barbara 30.05; Piloni Eugenio – Guaschi Natalia 31.05; Ghirardi Massimo – Rancati Marika 06.06; Capellini Marco – Danesi Raffaella 07.06; Scaratti Roberto – Amico Annamaria 13.06; Brocchieri Mauro – Vecchia Marina 20.06; Mastellaro Alfonso – Donini Laura 20.06; Raglio Marco – Bassani Barbara 20.06; Corbani Massimiliano – Boiardi Monica 27.06; Armelloni Gian Franco – Martinelli Raffaella 05.07; Bertolini Mirko – Cogrossi Ilaria 29.08; Bertesago Paolo – Giumelli Debora 30.08; Botta Roberto – Bonin Lara 30.08; Parmesani Carlo – Panighetti Stefania 06.09; Perazzoli Massimo – Mariani Paola 12.09; Fichicelli Mauro – Frittoli Elide 12.09; Dondè Enrico – Tredici Paola 18.09; Piloni Mauro – Cancellieri Katia 19.09; Ziglioli Marco – Armani Monica 19.09; Bissa Fiorenzo – Spinetta Ilaria 26.09; Gritti Davide – Panzeri Bettina 26.09; Dolfini Agostino – Bocchi Enrica 03.10; Siboni Giovanni – Frigè Esterina 03.10; Anselmi Emilio – Folzini Angela 04.10; Begnamini Christian – Remedio Sabina 10.10; Bozzetti Roberto – Battaiola Ilaria 18.10.

Basket "di" Soresina

La stagione sportiva 1997/98 ha dato una grande soddisfazione alla nostra società ed a tutti i nostri sostenitori.

La lotta nel campionato di serie "C" è finita con un importante secondo posto e con Francesca Raccagni miglior realizzatrice.

Il risultato conferma ed esalta le grandi doti tecniche e psicologiche dell'allenatrice Cristina Crotti, una grande leader che ha saputo infondere sicurezza e gioco al gruppo storico di atlete che provengono dal campionato di Promozione.

Altra grande conferma è la squadra giovanile che, dopo il primo anno di apprendimento dei rudimenti del basket, ha giocato alla pari con squadre blasonate, disputando un campionato più che onorevole.

Tale gruppo è assurto alla dignità di una vera squadra di basket, compattandosi intorno ad Ilaria Agarossi che nel ruolo di aiuto-allenatore è diventata un punto di riferimento per le ragazze.

Altro settore da evidenziare è l'attività di Minibasket che raccoglie 50 mini-atlete, divisi in due gruppi: uno al "Sirino" gestito in collaborazione con U.S.Gilbertina, l'altro ad Annicco.

Un importante risultato in questo campo è quello di aver portato quattro ragazze alla idoneità di istruttore di Minibasket: Ilaria Agarossi, Laura Agarossi, Arianna Anelli e Cristina Cipelletti, alla quale è affidato il delicato compito di responsabile del Minibasket stesso.

Questi sono i risultati di una società sportiva giovanissima che sta sistemando, nel migliore dei modi, tutti i suoi tasselli, grazie anche al lavoro entusiasta e competente del suo dirigente responsabile Gianluigi Ferrari.

Come presidente rivolgo un grazie a tutti i dirigenti, allenatori ed atleti, senza ovviamente tralasciare un sincero ringraziamento agli sponsor, primo fra tutti la Banca di Credito Cooperativo del Cremonese di Casalmorano.

Il Presidente
Mauro Agarossi

Attività - serie "C" femminile:
Micaela Agazzi
Simona Bassi
Tania Berselli
Paola Bianchessi
Elisa Brocca
Simona Callini
Rosella Dellanoce
Sara Maffi
Silvia Miglioli
Michela Monselice
Francesca Raccagni
Simona Scandelli
Cristina Trinchi
Allenatrice:
Cristina Crotti

"Cadette"
Diletta Comotti
Giulia Donida
Gloria Ferrari
Marta Gregorat
Anna Grieco
Nicoletta Grieco
Valentina Manifesti
Katiuscia Mondiali
Lara Monico
Alice Resmini
Maura Samarani
Allenatori:
Mauro Agarossi,
Ilaria Agarossi



La formazione delle "Cadette".

Podisti Soresina

Siamo momentaneamente quattro gatti scalmanati, ma destinati a crescere, che la domenica mattina presto vanno in cerca di altri gatti e insieme si va a piedi per le campagne della nostra provincia. Ci si sbizzarrisce su diverse distanze, sei, dodici, quindici, venti e più chilometri e non per una tangibile corona d'alloro ma per il piacere di sentirsi liberi in un clima sereno e disteso, per gustare il sapore di nuove amicizie, per l'eccitazione di attendere il via.

Molte altre motivazioni indurrebbero ad unirsi a noi podisti, ma una delle più importanti è certamente il mantenimento di una buona salute. L'uomo oggi vive una vita nevrotica, si super alimenta, beve molto, è comodo e sedentario. Cosa c'è di meglio di una buona camminata contro tutti questi aspetti negativi?

Fare il podista è semplice! Bastano un paio di scarpe, una strada e ci si può allenare tutto l'anno.

È un movimento naturale alla portata di tutti anche perché "l'importante non è vincere ma partecipare". Questo è lo spirito di noi podisti.

Anche quest'anno la nostra attività è stata frenetica e ci ha visto partecipi a tutte le gare programmate dal comitato provinciale: In special modo vogliamo ricordare la "21° caminada Suresinesa" che si è svolta naturalmente a Soresina il 14 Giugno 1998 con partenza dal Palazzetto dello Sport che ha visto la partecipazione di numerosissimi gruppi podistici. Nel ringraziare l'Amministrazione Comunale per lo spazio che ci ha concesso rinnoviamo l'invito a tutti i cittadini dai 2 ai 95 anni affinché si iscrivano naturalmente di corsa al gruppo podisti di Soresina.
Un arrivederci alla prossima camminata.

Il Presidente
Roberto Diaz



Gara podistica non competitiva ad Offanengo: ottobre 1998.

Escursionisti Soresinesi

Anche quest'anno la nostra associazione ha interamente realizzato, con piena soddisfazione dei partecipanti, il programma predisposto. Rivolgiamo, pertanto, un sentito ringraziamento a tutti i soci e loro familiari che hanno aderito, nel periodo dal 1° dicembre 1997 al 31 ottobre 1998, alle nostre gite e manifestazioni varie, che qui indichiamo :

27.12.1997 - al Teatro Sociale, operetta *Sissi*;

10.5.1998 - visita all'Acquario di Genova;

17/24.5 - escursione in Andalusia, visita alle città di Malaga, Granada, Cordoba, Siviglia, Ronda e Gibilterra;

18 e 25.10 - partecipazione alla rivista sul ghiaccio *Holiday one ice*, al Teatro Tenda Palavobis di Milano;

Per il 1999 il Consiglio Direttivo ha predisposto il seguente programma (da approvarsi nella prossima assemblea dei soci):

sabato 24 aprile- gita sociale a Como;

mese di maggio (data da destinarsi)- escursione a Barcellona e Madrid;

dal 24 al 27 settembre- gita all'Isola d'Elba;

mese di ottobre- viaggi a Milano o in altre città per assistere a riviste sul ghiaccio ed eventuali altri spettacoli.

La nostra associazione ha sempre svolto un programma turistico, ricreativo e culturale, con gite ed escursioni in località importanti, sia in Italia che all'estero.

La nostra costante preoccupazione è stata da sempre, ed è tuttora, di offrire ai nostri soci (in maggioranza pensionati), la possibilità di partecipare alle nostre varie iniziative con una spesa il più possibile contenuta.

L'anno prossimo la nostra associazione compirà 80 anni, essendo stata fondata nel 1919: questo è per noi un impegno per continuare, al meglio, l'attività fin qui svolta.

È un compito arduo, poiché molti di noi sono anziani. Rivolgiamo, quindi, un ulteriore appello ai giovani e non più giovani di entrare nella nostra associazione e aiutarci a mantenerla in vita. Da parte nostra vi sarà la massima disponibilità.

Rivolgiamo un vivo ringraziamento all'Amministrazione comunale ed ai redattori di *Cronaca Soresinese*.

Approfittiamo della cortese ospitalità per formulare a tutti i soci, loro familiari ed a tutta la comunità soresinese i migliori auguri per festività natalizie e per l'anno nuovo.

Il Presidente
Ernesto Locatelli



Il Gruppo adulti - "Atleti amatoriali".

Karate

Poter dire "io c'ero" dà sempre una grande soddisfazione. Che si tratti di un concerto, di un evento sportivo, di un'importante manifestazione o quant'altro, il solo fatto di aver presenziato ti rende protagonista, parte integrante dell'evento.

E se per caso, chi questo evento lo ha reso possibile ti è vicino, a portata di mano, il senso di protagonismo va ad amplificarsi e ti prende dentro, facendo tuo l'entusiasmo del gruppo.

Beh, i ragazzi e le ragazze del Centro Karate Sportivo sono proprio fortunati: a fronte di chi raramente ha l'opportunità di provare certe emozioni, in questo memorabile 1998 loro hanno avuto l'occasione per assaporarle più volte.

In fondo non è da tutti vedere crescere il prestigio della propria società in modo così repentino; sarà normale per una grande città, ma che nel nostro piccolo il maestro Ugo Ferrari abbia modellato e plasmato un così elevato numero di neo cinture nere e di nere graduate, è un traguardo assolutamente degno di nota.

È pur vero che molti – l'abbiamo constatato già lo scorso anno – sono gli iscritti ai corsi del C.K.S. di Soresina, ma altrettanto insindacabili sono le cifre.

Vediamolo, è presto fatto:

– 24/4/1998 - Origgio (VA)

*Esame di Cintura Nera **2° Dan***
Alessandro Fioravanti

*Esame di Cintura Nera **1° Dan***
Marina Ivic - Roberto Lanzi - Roberto Maddalena - Stelvio Mora - Massimiliano Samarani - Gianluigi Soldi - Elia Vicentini.

– 11/9/1998 - ROMA

*Esame di Cintura Nera **4° Dan***
Alberto Mancastroppa

– 18/10/1998 - Ospitaletto (BS)

*Esame di Cintura Nera **2° Dan***
Fulvia Tassan - Giuseppe Gazza

*Esame di cintura Nera **1° Dan***
Silvia Brocchieri - Elisa Zemiti - Angelo Filini - Gilberto Stringo.

Niente da dire, sono numeri veramente importanti, tenuto poi conto del completo successo dei nostri atleti a fronte di una media di respinti supeiore al 20%.

Se poi ci mettiamo anche che **Willy Pedrazzini** affronterà **a breve i** Campionati Italiani **Juniores** di Kumité (combattimento libero) a Catania, chi ci può più fermare?!?

Ma non finisce qui: altre cinture marroni sono "in fase di riscaldamento" e fra pochi mesi potranno affrontare il grande salto. E dietro a loro una schiera di cinture blu, verdi, arancioni, gialle, bianche, un arcobaleno di colori che portano fieri in vita, consapevoli di rappresentare il futuro di una società sportiva che sa dinstinguersi ed alla quale sono già grati, non foss'altro che per quel brivido forte ed orgoglioso che corre loro giù per la schiena quando, pensando al successo, sgranano gli occhi per dirsi con grinta: **"Io c'ero"**.

Un grazie di cuore a tutti gli amici Karateka del C.K.S. ed all'insostituibile Maestro Ugo Ferrari.



Gita a Genova.

Mazzolari Basket

L'anno sportivo 1998/99 rappresenta, per l'U.S.S. MAZZOLARI, una tappa importante: ricorre, infatti, il ventesimo anniversario della sua nascita.

Era proprio nel 1978 che, quasi per scommessa, un gruppo di ragazzi appassionati di pallacanestro decise di allestire una squadra che potesse partecipare ad un campionato regolare.

Le difficoltà non furono poche, in quanto tutti avevano esperienza di gioco ma nessuno aveva idea di cosa significasse costituire una società, affiliarla alla Federazione Pallacanestro ed iscriverla ad un campionato.

L'iniziativa fu fatta propria da Virgilio Fiameni, che da allora ricopre la carica di Presidente, e che con entusiasmo contribuì al superamento dei problemi iniziali.

I primi campionati si svolsero sul campo all'aperto della Torre Civica e solo dopo qualche anno fu possibile utilizzare la Palestra Scolastica di Piazza Italia.

Dal 1978 l'U.S.S. MAZZOLARI ha partecipato a 17 campionati, non tanto per tentare un'improbabile scalata verso categorie superiori, ma per assecondare una passione comune ad un gruppo di persone: il gioco della pallacanestro.

Molti giocatori si sono avvicendati nelle file della squadra: alcuni hanno trovato posto in compagini che militano in campionati superiori, altri fanno parte dello staff dirigenziale della società.

Quest'estate, dopo due anni di inattività agonistica in quanto i propri atleti erano impegnati per il servizio militare o per gli studi universitari, si è reso necessario uno sforzo per la ricostruzione pressoché radicale dell'organico, in quanto i giocatori superstiti del gruppo fondatore della squadra hanno deciso di appendere le cosiddette scarpette al chiodo.

Contrariamente allo scetticismo manifestato da qualcuno sulla possibilità di allestire una squadra che regolarmente partecipasse ad un campionato l'U.S.S. MAZZOLARI fa parte del girone "A" della Promozione Maschile con un abbondante parco giocatori.

E' doveroso ringraziare l'U.S. SORESINESE dalla quale sono arrivati in prestito o ceduti un discreto gruppo di atleti.

PRESIDENTE – VIRGILIO FIAMENI
DIRIGENTE RESPONSABILE – GIUSEPPE DEMARIA
CONSIGLIERI – ALBERTO BOLZONI, ACHILLE FIAMENI.

GIOCATORI – ADALBERTO COGROSSI, CLAUDIO COPPI, FRANCESCO DELLA NOCE, LUCA DEMARIA, ALBERTO FERRI, LUCA GALBIGNANI, ALESSIO GUASTI, DANIEL IMBERTI, LUCA LANDI, MANUEL LANDI, ALESSANDRO MONFERRONI, ROBERTO NICOLI, MASSIMILIANO RICCETTI, LEONARDO RAVA, ALESSANDRO RIZZI, STEFANO SAGRESTANO, EMILIANO ZANARDI, ZUCCHI CARLO.



M.B.M. Calcio

La M.B.M. Calcio a "5", fu fondata nel settembre del 1994 a Soresina grazie all'iniziativa dell'attuale allenatore Ottavio Fogliazza, dal dirigente responsabile Mauro Boni e dai titolari della ditta M.B.M. di Giorgio e Marco Boni & C. s.a.s. di Soresina.

A partire da tale data la squadra ha partecipato a tanti tornei e campionati di vario genere, in particolare spicca un terzo posto nel torneo di "Sport e Cultura" di Soresina nel 1994, nel torneo S. Ilario di Cremona nel 1996 e nel campionato seniores del C.S.I. di Cremona (trentacinque squadre iscritte) nel 1997.

La squadra è, attualmente, così composta: Renato Barbisotti, Piercarlo Dragoni, Marco Spadari, Andrea Fogliazza, Ettore Bolzoni, Sergio Boni, Mauro Boni, Massimo Ghirardi, Francesco Dester, Marco Lucchi Tuelli e i neo-arrivati Cristian Pizzati e Alessandro Berlonghi.

La squadra giallonera, quest'anno, è impegnata in due competizioni provinciali, il campionato seniores C.S.I. e la 1ª Supercoppa C.S.I. di calcio a "5" con trenta squadre partecipanti.

Gli incontri casalinghi si svolgono presso il Palasirino (Oratorio maschile di Soresina) il martedì alle ore 21.

Con l'occasione auguriamo a tutti... calcistici... Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!



In alto da sinistra: *R. Barbisotti, M. Boni, M. Spadari, P. Dragoni, A. Fogliazza, C. Pizzati, O. Fogliazza (All.)* - Accosciati: *M. Ghirardi, E. Bolzoni, F. Dester,* la mascotte *P. Fogliazza, M. Lucchi Tuelli.*

Federcaccia



Non solo caccia: piantumazione di querce ed aceri in località Ariadello.

Con la sempre graditissima richiesta, da parte dell'Aministrazione Comunale, di predisporre un resoconto generale sull'attività della locale sezione della Federazione Italiana della Caccia nell'annata 1998, giunge spontaneo, oltre che fare un bilancio consuntivo di ciò che è stato fatto e di ciò che si vorrebbe realizzare, riflettere sulle scelte operate e, sentiti i diretti interessati per capire e carpire le necessità ed esigenze, programmare la stagione futura in modo congruo e corretto.

Il Consiglio Direttivo, a mio parere, anche nell'annata in corso ha lavorato molto, seriamente e bene, oltremodo serenamente e sorretto dal giusto spirito collaborativo dei vari amici cacciatori che, seppur dall'esterno hanno saputo apportare coscientemente un fattivo e valido contributo.

A supporto di ciò, il brillante risultato delle due gare effettuate, una di tiro al piattello presso la località Gallo Cedrone di Casamorano dove, stante la presenza di numerosi cacciatori, oltre che agli esperti tiratori, si è potuto appurare il crescente livello qualitativo dimostrando di aver raggiunto una preparazione tale da poter affrontare un decisivo salto di categoria.

La seconda gara, prettamente di appannaggio ai seguaci di Diana, svoltasi su terreni dell'Azienda Agricola S. Giuseppe in località Persicana e denominata Trofeo Dott. Aldo Morandi (a.m.), effettuata su fagiani liberati senza sparo, ha dato l'opportunità alla locale Sezione, di immettere sul terreno cento fagiani di ottima qualità, lanciati e liberati trenta giorni prima del periodo individuato per l'addestramento cani.

Molti risultano i componenti che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione suscritta, l'ottimo terreno di gara, circa 70 pertiche di erba medica generosamente messa a disposizione dal Dott. Ernesto Morandi proprietario del fondo, la disponibilità, la correttezza e la competenza del giudice di Gara, la partecipazione spontanea dei concorrenti, il loro livello di preparazione e la passione cinofila dei conduttori che hanno manifestato, con i loro ausiliari, spontaneità e passione venatoria e, non ultimo, i bellissimi premi su cui spiccavano il Trofeo Dr. Aldo Morandi ed il Trofeo Città di Soresina.

Il risultato delle manifestazioni, oltre che accomunare diverse realtà sociali fornendo eguaglianza di intenti ed univoci interessi, ha manifestamente espresso il crescente interesse per la salvaguardia del bene oggettivamente collegato all'attività venatoria, il cacciatore prende coscienza che esiste caccia se esiste ambiente, che nulla si può fare se non esiste conoscenza e disponibilità di una corretta salvaguardia ambientale.

Nel mese di ottobre, sono state liberate seicento quaglie in due turni.

Per gli appassionati segugisti, non certamente dimenticati dalla Sezione, sono state immesse sul territorio soresinese nel mese di gennaio, quattro lepri ed il programma futuro prevede di attivare nel 1999 una gara per cani da seguita che, seppure sia prematuro indicarne il periodo, si tenterà di realizzare con il 1° Trofeo A. e G. Pellini.

Le proposte per il futuro anno, vista l'ottima riuscita e la grande partecipazione, possono sintetizzarsi nella ripetizione di quelle suscritte ed intraprese nell'anno passato già brillantemente collaudate.

Il numero di iscritti alla sezione, risulta pressochè invariato poiché esiste un saldo indipendente dalle nostre volontà, purchè tanti siano i partecipanti ai corsi di formazione ed i conseguenti nuovo iscritti, qualche rinuncia per cause di salute e qualche decesso sono, purtroppo. variabili naturali.

Comunque, a coloro che ci hanno lasciato, spontaneamente e profondamente la certezza che non verranno mai dimenticati dagli amici cacciatori.

Un doveroso ringraziamento a tutti coloro i quali hanno contribuito al successo delle manifestazioni e un commosso ricordo, in modo particolare, per l'amico Mario Bissolotti, recentemente scomparso, per la disponibilità e la simpatia dimostrata in più occasioni.

Concludiamo augurando a tutti i cittadini un Buon Natale e un Felice 1999.

Giancarlo Ferrari.

Velo Club Roncolor

Un'altra annata ciclistica volge al termine e dopo aver pedalato per migliaia di chilometri, anche per il Velo Club è tempo di bilanci.

La società, affiliata all'U.D.A.C.E., si è più volte messa in evidenza, grazie all'impegno e alla serietà degli atleti che si sono distinti in numerose competizioni provinciali, nazionali e in gare a tappe.

I risultati ottenuti gratificano sponsor, corridori, sportivi e simpatizzanti.

I titoli messi in carniere nel 1998 sono prestigiosi e di spessore, tra di essi menzoniamo in modo particolare il Campionato Italiano dei Comuni d'Italia, vinto con caparbietà da Franco Bono, il giro della provincia di Mantova, gara in più tappe, dominato da Lucio Vailati e il titolo Provinciale conquistato con abilità e senso tattico da Luciano Ferrari.

Buoni pure i risultato ottenuti da Folzini, Rubini, Milanesi, Pezzetti, Sergio e Giancarlo Ferrari, che hanno completato il ricco palmares del Velo Club Soresina.

Il sodalizio ciclistico si è inoltre distinto per l'allestimento di grandi manifestazioni agonistiche, che hanno richiamato a Soresina centinaia di atleti e numerosissimo pubblico di tifosi e amici delle due ruote.

L'8° G.P. "Città di Soresina " disputatosi il 3 ottobre, valevole per l'assegnazione del 2° Memorial Ferrari Emilio, è stato uno straordinario successo, favorito da una splendida giornata di sole, dopo l'inclemenza del tempo nei giorni che hanno preceduto la manifestazione; un vero "en plein" per questa classicissima d'autunno che ha radunato ai nastri di partenza titolati atleti di indiscusso valore e giovani emergenti e smaniosi di mettersi in evidenza di fronte ad un pubblico competente ed attento.

Ottimo successo ha ottenuto anche il 3° "Gerundo Bike", gara di M.T.B., organizzata in collaborazione con gli amici di Trigolo, che ha visto la partecipazione di Bikers che vanno per la maggiore.



Il primo classificato Giancarlo Ferrari sul traguardo di Saronno.

1a Squadra - Da sinistra, dietro: SARENI, MORROI, SUDATI, MARIANI, CERIOLI, LIST, FERRI; in piedi: MAINI (direttore sportivo), PEROTTI (medico sociale), VALCARENGHI, BUSSATORI, FUSAR POLI (massaggiatore), BERTELLI (allenatore), NEGRETTI (vice allenatore), BONETTI, RAMAZZOTTI A.,



MARUTI (dirigente acc.), CALDARINI (segretario); seduti: LODIGIANI, RAMAZZOTTI M., PANIGADA, CAZZAMALI, PIN, CREMONA, ROSSIN, MIZZOTTI.

Juniores Regionali - Da sinistra, dietro: ZANGRANDI, RIZZETTI, BOLZONI, SAVOLDI, NICOLINI; in piedi: MAGRINI (allenatore), FIAMENI, ALBERTONI, VAILATI, VIOLA, MIZZOTTI, TANSINI (dirigente acc.); accosciati: BONALDI, MANTEGARI, GATTI, ANCOROTTI, COGROSSI, CAPELLI.



Allievi Regionali - Da sinistra, dietro: VALCARENGHI (allenatore), CERVI F. (dirigente acc.), CIPELLETTI, MUSSI, GALLI, GORINI, TERRENI W. (dirigente acc.), VITALONI (vice allenatore); in seconda fila: MORO, TERRENI G., MIGLIOLI, CERVI N., GRAMMI, SISTI, RANCATI, TRAMONTANA;



seduti: ZANIBELLI, GHEZZI, BARBATI, PREMI, STRINGHINI, GALELLI, COTTINI, ARDIRI.



Giovanissimi Regionali - Da sinistra, in piedi: CIPELLETTI E. (dirigente acc.), LUCINI, CUCCHI, DE MATTIA, ZUCCHINALI, MARTINELLI, PANZI (allenatore), CIPELLETTI R., DONDONI, CIBOLDI, TONSI, SOLZI (dirigente acc.); accosciati: RIVOLTA, BASSANETTI, FRUSCONI, GORLANI, PIZZAMIGLIO, ROSSI, FRASSI, RICCARDI.

U.S. Soresinese Calcio

Spesso si tende a tracciare una linea di separazione tra l'agonismo e l'educazione, nello sport. Il compito che la Soresinese Calcio si sta proponendo ormai da alcuni anni a livello giovanile è quello di annullare questa cruciale divisione. Per certi aspetti può essere visto come un progetto innovativo nella visione del "pianeta calcio", che oggi va davvero a riscontrarsi positivamente con quanto voluto dalla pratica sportiva. Secondo recenti indagini, allo sport si chiede non solo competizione, ma anche socializzazione. Il calcio così concepito dal sodalizio rossoblù si fonda dunque su questi due modi di vivere la pratica sportiva, a loro opinione strettamente connessi, chiavi d'accesso a quel cammino formativo degli atleti. L'aspetto agonistico, se non portato all'esasperazione, è visto come un normale desiderio di misurarsi con gli altri; e l'introduzione dell'aspetto educativo è visto come opportunità di crescita personale ed interpersonale. Un progetto, si diceva, davvero ambizioso ed anche impegnativo, che la Soresinese sta curando con particolare dedizione e con risultati davvero soddisfacenti. La proposta di piani di lavoro non solamente tecnico-atletici, ma anche formativi ha portato la società rossoblù ad un approfondito lavoro di ricerca nella selezione di tecnici e di mezzi adatti alla possibile realizzazione. È questo uno sforzo davvero notevole, supportato dai molti dirigenti volontari che portano avanti con entusiasmo l'operato societario. Va considerando inoltre che il sodalizio del presidente Vailati gestisce otto formazioni giovanili, dai pulcini agli juniores, per un totale di oltre centocinquanta atleti, la maggior parte dei quali appartenenti proprio al

territorio soresinese. Da una parte, proprio questo consistente numero di giovani di Soresina impegnati nella pratica calcistica, in aumento rispetto agli anni precedenti, rappresenta il traguardo importante di un lavoro, prima di tutto educativo, che sta dando i suoi frutti; segnale che a livello sociale la società rossoblù si conferma sempre più a svolgere un ruolo notevole. Quello stesso protagonismo che ha portato il nome della Soresinese in evidenza anche a livello provinciale, proprio per il suo settore giovanile. Una speciale classifica provinciale della FIGC, riservata alle squadre della "linea verde" e relativa ai risultati conseguiti la scorsa stagione sportiva, ha visto primeggiare a livello dilettantistico proprio la società rossoblù. Premiata inoltre ad ottobre direttamente dal presidente del Comitato Regionale Lombardo – Settore Giovanile e Scolastico, Rigamonti, per i risultati conseguiti nella manifestazione "Sei bravo a scuola calcio".

Sotto la spinta di questi risultati, la convinzione delle idee portate finora avanti, la Soresinese continua nella sua linea di valorizzazione a livello sportivo e di formazione a livello educativo dei propri giovani atleti. E di giovani promesse si nutre anche la prima squadra affidata per il decimo anno consecutivo al mister Danilo Bertelli. La nuova avventura nel difficile torneo d'Eccellenza ha portato la novità del cambiamento di raggruppamento, composto principalmente da formazioni bresciane. La squadra ha mantenuto in linea di massima l'ossatura dello scorso anno, con l'inserimento di tre giocatori esperti nei vari reparti. L'obiettivo principale rimane una stagione d'alta classifica, con la speranza che qualche promessa diventi una bella realtà, perchè anche la società rossoblù vuole continuare a contribuire a mantenere un'adeguata immagine sportiva e sociale di Soresina.

Per l'U.S.
SORESINESE CALCIO S.r.l.
Gabriele Cogni

Giovanissimi Provinciali - Da sinistra, in piedi: BONALI (allenatore), MERLINI, FACIOCCHI, TIRLONI, VISIGALLI, PEZZOLI, CIPELLETTI, CIBOLDI, MONFREDINI D., CONTURSI (vice allenatore),



CAVALLI E. (dirigente acc.); accosciati: MAINI, CATTANEO, FOGLIO, VISCONTINI, CAVALLI P., ROSSI, TAVERNA, MONFREDINI F., LOZZA.

Esordienti Provinciali - Da sinistra, in piedi: MANINI (dirigente acc.), GRITTI, RAMAZZOTTI, CAGLIONI, TONANI, MANINI, SARONNI P., BANDINI, GUERINI ROCCO, LODA (allenatore);



accosciati: BERTELLI, GUZZARDI, DELLA NAVE, EFFRETTI, MAESTRONI, SARONNI E., GOFFREDI, LANZONI, PRIORI.

Pulcini "A" - Da sinistra, in piedi : LENA (allenatore), ONEDA, BONFANTI, LUCINI PAIONI, LORENZINI, GIANNITTI, SIVALLI (dirigente acc.), DI GABRIELE; accosciati: CASSANI,



PALLAVERA, DE RUVO, OMODEO, DELLA NAVE, BERTOLI.

Pulcini "B" - Da sinistra, in piedi: CALOI O., PRIORI, PARASSINA, COMOTTI, MOSCONI, CALOI A. (vice presidente), MANZOLI, PARASSINA, VITI, BERNABE' G. (dirigente acc.), ALBORGHETTI, SERIO; accosciati: AMICI, MARCHESI, NOLLI,



IANNACONE, ARMANNI, BOTTINI, MAESTRONI, CERRI, REVERE, CARFORA.



Giugno 1945 – Trebbiatura sull'aia del podere condotto da Rodolfo Galli (in Via Leonardo da Vinci, 13), ora proprietà Deida Guindani. - Nella foto si riconoscono, da sinistra: Angela Mantovani in Sivalli (Genivolta 1920 – Soresina 1997), il secondo (*col cappello*) (?), il terzo Enrico Ferrari (Soresina 1890 – 1957), il quarto (*giovane seminascosto*) Luigi Alfini (Soresina 1910 – 1983), il quinto (*giovane col cappello*) Gian Franco Mantovani (Soresina 1932 – vivente), il sesto (*seminascosto con camicia bianca*) Ettore Galli (Soresina 1899 – 1976), il settimo (*sulla scala*) Salvatore ... (di origine sarda), l'ottavo (*giovane con camicia scura*) Guido Galli (Soresina 1928 – vivente), il nono (*bambino*) Emilio Galli (Soresina 1941 – vivente), il decimo (*con camicia bianca*) Attilio Mancastroppa ["*Butigliòn*"] (Soresina 1899 – 1970), l'undicesimo (*con fazzoletto al collo*) Giovanni Battista Bonaldi (Gombito 1907 – Soresina 1961), il dodicesimo Aristide Sozzi (Soresina 1906 – 1975).